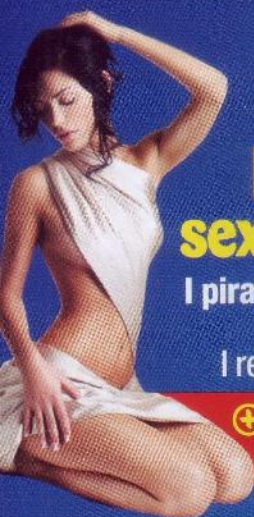
Anno XIV • Num. 12 (163)
DICEMBRE 2014
Periodicità mensile

VERSIONE BASE Rivista € 1,99
VERSIONE DVD Rivista+DVD € 3,99

EDIZIONI MASTER
www.edmaster.it

UN NUOVO MAC GRATIS!
Con un trucco unofficial **OS X 10.10 Yosemite si installa sul tuo PC!**

LA RIVISTA PER INTERNET PIÙ VENDUTA IN ITALIA

WEB idea

PERICOLO SEXTING!

"Abbiamo le tue foto sexy in chat!"

I pirati del Web le stanno pubblicando tutte!
I retroscena a pagina 34

+ Ecco il Facebook segreto dei ribelli

L'ADSL dell' HACKER

Trucca il tuo router e diventi un fantasma!

Vuoi avere anche tu una connessione Internet 100% anonima e impossibile da rintracciare? Si fa così p. 38

CANONE TV SÌ... MA ANCHE NO!

Vuoi pagarlo? Ecco come evitare stressanti file! **Non vuoi pagarlo?** Così non rinunci a mamma RAI e non ti trovi nei guai

TRUCCHI DI RETE...

INTERNET²

Scopri come mixare ADSL e reti 3G/4G per **raddoppiare la velocità della tua connessione al Web**

MASTERIZZI ANCORA?!

Ahi ahi ahi, è giunta l'ora di farsi il NAS! **Ecco 50 cose pazzesche che con il masterizzatore non farai mai**

LO SMARTPHONE È NEL BROWSER

Così usi **sul PC tutte le applicazioni** che hai installato nel **cellulare**

IPAD AIR 2 & MINI 3

I nuovi tablet Apple sono arrivati e c'è già chi li sfida

SUL WEB CD
20 app per spremere iOS 8

IN REGALO SOLO PER TE
CRACKING TOOL 2015

WI-FI CRACKATE FINO A 10 KM!

Nuovi strumenti, guide proibite... e bastano 2 clic

Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, Aut. GIPA/S/MI/15/2014

Anno XIV n.ro 12 (163) Dicembre 2014
Codice ISSN 1592-7725
Reg. Trib. di CS n.ro 632 del 28 Aprile 1999
Periodicità mensile
http://www.edmaster.it/ideaweb
e-mail: ideaweb@edmaster.it

Direttore Editoriale: Massimo Mattone
Direttore Responsabile : Massimo Mattone
Responsabile Editoriale: Gianmarco Bruni
Coordinamento redazionale: Luca Filizzola
Collaboratori: A. Longo, G. Garro, G. Scorza, L. Tringali, M. Garofalo, T. Zaffino, V. Curia

Segreteria di Redazione:
Rossana Scarcelli

REALIZZAZIONE GRAFICA
CROMATIKA S.r.l.
Art Director: Fabio Marra
Responsabile di progetto: Salvatore Vuono
Area Tecnica: G. Sicilia (Responsabile), D. Mazzei
Impaginazione: T. Diacono, F. Maddalone
Illustrazioni: F. Marino, D. Rizzuti

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ:
MASTER ADVERTISING S.r.l.
viale Andrea Doria, 17- 20124 Milano
Tel. 02 83121211 - Fax 02 83121207
e-mail: advertising@edmaster.it

EDITORE
EDIZIONI MASTER S.p.A.
via Bartolomeo Diaz, 13 - 87036 Rende (CS)

Presidente e Amministratore Delegato:
Massimo Sesti

ABBONAMENTO E ARRETRATI
Costo abbonamento Italia:
Idea Web Base (12 riviste) €17,90 sconto 25% sul prezzo di copertina €23,88
Idea Web DVD (12 riviste + 12 DVD) €35,90 sconto 25% sul prezzo di copertina €47,88
Idea Web Base (24 riviste) €34,90 sconto 27% sul prezzo di copertina €47,76
Idea Web DVD (24 riviste + 24 DVD) €59,80 sconto 38% sul prezzo di copertina €95,76.
Offerte valide fino al 31/12/2014.
Costo arretrati (a copia): il doppio del prezzo di copertina + €6,10 (spedizione con corriere).
Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie inviando una e-mail all'indirizzo arretrati@edmaster.it. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al numero 199.50.00.05*, oppure via posta a: EDIZIONI MASTER S.p.A. viale Andrea Doria 17-20124 Milano dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:
- bonifico bancario intestato a:
  EDIZIONI MASTER S.p.A.
  c/o BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE E INZAGO S.C. - IBAN IT47R0845333200000000066000
  (inviare copia della distinta insieme alla richiesta)
- assegno bancario non trasferibile da inviarsi in busta chiusa insieme alla richiesta;
- carta di credito Visa, Cartasi, o Eurocard/Mastercard (inviando la Vs. autorizzazione, il numero di carta di credito, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CVV2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta).

Stampa: GRAFICA VENETA S.p.A.
Via Malcanton, 2 - 35010 Trebaseleghe (PD)
Distributore esclusivo per l'Italia:
m-dis distribuzione media S.p.A. - Via Cazzaniga, 19
20132 Milano - Tel: 02/25.82.1

PER IL DVD-ROM ALLEGATO A IDEA WEB:
Ricerca e realizzazione: la Redazione di Idea Web
Duplicazione DVD-ROM: EcoDisk S.r.l.
Via dell'Aprica, 16 - 20158 Milano

Finito di stampare nel mese di Novembre 2014

SERVIZIO CLIENTI
@ servizioclienti@edmaster.it
199.50.00.05* sempre in funzione
199.50.50.51* dal lunedì al venerdì 10.00 -13.00

SCOPRI IL CONTENUTO DELLA RIVISTA

*SOMMARIO

Pag 34
"Abbiamo le tue foto sexy in chat!"

Pag 38
L'ADSL dell'hacker

Pag 44
Wi-Fi crackate fino a 10 Km!

Pag 50
Un nuovo Mac gratis!

Pag 54
Internet²

Pag 60
Lo smartphone è nel browser

Pag. 18
Gli allegati di Idea Web

Editoriale

GMAIL ADDIO?!?

Sembra che a Google Gmail stia ormai stretta. Big G, infatti, sta per rivoluzionare ancora una volta il nostro modo di usare la posta elettronica. Si chiama Inbox (**https://inbox.google.com**) ed è un nuovo progetto al quale sta lavorando il team di sviluppo della famosa Webmail (attiva ormai dal 2004). Inbox andrà ben oltre la semplice casella e-mail: sarà un vero e proprio assistente virtuale che ci aiuterà a leggere in modo nuovo i messaggi ricevuti e inviati. Le nuove funzioni permetteranno di evidenziare automaticamente le informazioni più importanti per segnalarle all'utente. Come già fatto su Gmail con la suddivisione dei messaggi per categorie (Principale, Aggiornamenti, Promozioni), Inbox raggrupperà tutti i messaggi provenienti, ad esempio, dalla nostra banca o dai nostri sistemi di pagamento on-line. Allo stesso modo, gli aggiornamenti provenienti dai social network finiranno in un unico "contenitore virtuale". E così le e-mail dei familiari o i messaggi con le offerte on-line dei siti di e-commerce dai quali acquistiamo. Non mancano infine i promemoria che ci ricorderanno di leggere i messaggi più importanti in base, ad esempio, all'orario di un appuntamento o al luogo in cui questo si terrà. Insomma, leggere le email non sarà più come prima! Al momento, Google fa sapere che Inbox non sostituirà Gmail in quanto i due servizi sono complementari. Inoltre, già da ora, chi vuole provare le funzionalità di Inbox può richiedere un invito a Google spedendo un'e-mail (anche vuota) a **inbox@google.com**. Ottenuto l'invito, si potrà usare Inbox (anche con un account Google già esistente) grazie alle app per Android (**www.edmaster.it/url/3791**) e iOS (**www.edmaster.it/url/3792**).

Luca Filizzola
ideaweb@edmaster.it

I ROMPICAPO DI IDEA WEB: MAGHI DEL SUDOKU

Come funziona
Riempi le caselle bianche con numeri da 1 a 9, in modo tale che in ogni riga, colonna e regione siano presenti tutte le cifre da 1 a 9 senza ripetizioni.

	9	3	7					
8								
				5	6	3	8	4
9								7
	3		2			6		
		7		6			5	
			5		4		9	
6		5		9		7	3	
	1						2	

Soluzione: *www.edmaster.it/url/3787*

9	5				3			
8			5	9	4		2	
2			6	1			4	
7				8				
	2		1				8	
6							9	2
	8	5		7	9		6	
4								
1					6			5

Soluzione: *www.edmaster.it/url/3788*

Come si legge la rivista...

1 MODULO
Gli articoli sono divisi in moduli: ogni sezione può essere letta indipendentemente da quelle che la precedono. Ogni modulo è caratterizzato da una titolazione completa.

2 TEST
Il box "A noi è andata così..." è la prova su strada di Idea Web. Siti e servizi on line testati, con le indicazioni precise e dettagliate sull'esito. Un modo per farsi un'idea sull'efficienza di questo o quel portale.

3 PASSO PASSO
Sono i box che ti spiegano come usare un programma, un prodotto hi-tech o un servizio on line.

4 SUGGERIMENTI
Si tratta di dritte molto semplici da mettere in pratica, che ti aiutano a utilizzare meglio il Pc e Internet.

5 SUL WEB
Quando trovi questa indicazione riscalda il browser: si tratta delle risorse on line che permettono di approfondire il tema dell'articolo o che mettono a disposizione software e strumenti utili.

SUL WEB Per scoprire gli argomenti trattati nei vecchi numeri di Idea Web vai sul sito **www.edmaster.it/ideaweb** e clicca su **Arretrati**.

I nuovi iPad

IPAD AIR 2 E IPAD MINI 3 SONO ARRIVATI!

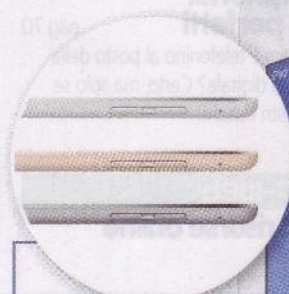
PREGI E DIFETTI? ECCOLI SOTTO LA LENTE!

Dopo poco più di un mese dalla presentazione dei nuovi iPhone 6, Apple ha tolto i veli alla nuova generazione di iPad, ma questa volta l'evento è stato meno pomposo e senza state star internazionali pronte a regalare il loro nuovo album su iTunes. Sebbene la casa della Mela rimanga ancora leader nel mercato dei tablet, le vendite attraversano una fase di stabilizzazione e di conseguenza l'iPad incide meno sul fatturato complessivo dell'azienda. Comunque, come ogni anno, il colosso di Cupertino ha rinnovato la sua gamma di tablet presentando il 20 ottobre i nuovi iPad Air 2 e iPad mini 3, mentre per la versione con schermo più grande di cui tanto si mormora in Rete si dovrà ancora attendere. A dire il vero, la maggior parte delle novità riguardano l'iPad Air 2; per il modello più piccolo, a parte il Touch ID, le novità scarseggiano. Ma andiamo con ordine...

IL PIÙ SOTTILE DI SEMPRE

Dal punto di vista del design, l'iPad Air 2 è molto simile al modello precedente, ma i progettisti sono riusciti a renderlo più leggero e sottile. Con soli 6,1 mm di spessore è il 18% più snello della versione precedente e di conseguenza è anche l'iPad più sottile di sempre. Per riuscire in questa impresa, è stato adottato un display Retina di nuova concezione che, pur mantenendo la stessa dimensione di 9,7 pollici, riunisce LCD, sensori touch e vetro in un unico pannello. Inoltre è stato aggiunto un rivestimento che riduce i riflessi del 56%. Così lo schermo dell'iPad Air 2, oltre ad essere più brillante e reattivo, è perfettamente visibile all'aperto. Come detto, il design rimane simile al modello precedente, col guscio unibody in alluminio anodizzato, ma ora è disponibile anche una versione nel colore oro, che si aggiunge a quelle argento e grigio siderale.

ANCORA PIÙ VELOCE

Per il suo nuovo tablet, Apple ha progettato anche un nuovo processore A8X, una versione migliorata dell'A8 equipaggiata sull'iPhone 6, più veloce del 40% rispetto all'A7 e con una grafica 2,5 volte più performante. L'iPad vuole essere molto più di un semplice dispositivo per navigare su Internet, leggere eBook e consultare la posta elettronica. Con la tavoletta della Mela si può giocare come su una console, fare musica ed elaborare i propri video senza ricorrere al computer. L'iPad Air 2 permette di fare tutto questo e mette a disposizione anche una fotocamera posteriore da 8 megapixel, in grado di scattare foto più definite, assistita da un nuovo processore di immagine ISP che migliora la messa a fuoco e il riconoscimento dei volti. Continua però a mancare il flash e la fotocamera frontale FaceTime HD è ancora da 1,2 megapixel, un po' poco per realizzare selfie davvero perfetti. In compenso, usa un'ottica capace di far entrare l'81% di luce in più, il che si traduce in immagini più chiare per le videochat anche quando ci si trova in ambienti non illuminati adeguatamente. Continuando con le novità, sull'iPad Air 2 troviamo ora il Touch ID (introdotto per la prima volta sull'iPhone 5S): il sensore per le impronte digitali integrato nel tasto Home che consente di sbloccare il dispositivo ed effettuare acquisti sugli Store di Apple. In futuro, però, le sue funzionalità saranno estese anche ad altre applicazioni. C'è poi

L'iPad Air 2 è spesso soltanto 6,1 mm: è il 18% più sottile del precedente modello ma anche più leggero (pesa meno di 450 grammi).

Il processore A8X dell'iPad Air 2 è il 40% più veloce dell'A7 e offre una grafica 2,5 volte più performante.

L'iPad Air 2 ora è disponibile nel colore oro, che va ad aggiungersi all'argento e al grigio siderale. Gli stessi colori sono disponibili anche per l'iPad mini 3.

Il display integra in un unico pannello LCD, sensori touch e vetro risultando così più sottile. È inoltre provvisto di un rivestimento che riduce i riflessi del 56%.

Su www.edmaster.it/url/3733 puoi rivedere in streaming la presentazione del nuovo iPad Air 2. Mentre da www.edmaster.it/url/3734 puoi scaricare i manuali in PDF.

La fotocamera posteriore dell'iPad Air 2, da 8 megapixel, è più veloce nella messa a fuoco, consente di registrare video, moviole a 120 fps e ha la funzione per scattare foto in sequenza a 10 fps.

È stato introdotto sia sull'iPad Air 2, sia sull'iPad mini 3 il sensore d'impronte digitali Touch ID che, oltre a sbloccare il dispositivo e fare acquisti sullo store di Apple, verrà utilizzato anche da altre app.

La fotocamera frontale FaceTime HD ha una nuova ottica con un diaframma con apertura ƒ/2.2 capace di far entrare l'81% di luce in più. Il sensore, però, è sempre da 1,2 megapixel.

La connessione Wi-Fi 802.11ac consente di navigare in wireless fino a 866 Mbps, quasi 3 volte più velocemente del Wi-Fi N. Disponibile solo sull'iPad Air 2.

L'iPad mini 3 è molto simile al modello precedente. In più ha solo il Touch ID e la possibilità di sceglierlo nel colore oro. Acquistando un iPad mini 2 si risparmiano ben 100 euro!

il barometro e il nuovo modulo Wi-Fi 802.11ac che, con una velocità massima di 866 Mbps, consente di navigare in modalità wireless quasi tre volte più velocemente rispetto al Wi-Fi N. Per la versione Cellular, invece, sono state introdotte le nuove tecnologie LTE che consentono di raggiungere una velocità massima di 150 Mbps.

AUTONOMIA IMMUTATA

Uno dei punti di forza dell'iPad è da sempre l'autonomia della batteria. Nel corso di questi anni i progettisti sono riusciti a migliorare l'efficienza dell'hardware così, anche se le prestazioni sono aumentate e le dimensioni si sono ridotte, l'autonomia è rimasta sempre di 10 ore circa in uso continuo. Basti pensare che rispetto al primo iPad, l'iPad Air 2 è ben 12 volte più veloce ed è spesso meno della metà, il che vuol dire che al suo interno c'è meno spazio per inserire la batteria. Eppure, la durata è sempre la stessa; e gran merito va al coprocessore di movimento M8, che alleggerisce il lavoro della CPU riducendo di conseguenza i consumi.

È MINI... MA PROPRIO IN TUTTO!!!

A parte il Touch ID, tutte queste novità non sono state però introdotte sull'iPad mini 3. Il primo iPad Air e l'iPad mini 2, presentati un anno fa, differivano praticamente solo nelle dimensioni del display. Le differenze tra l'iPad Air 2 e l'iPad mini 3, invece, sono ora molto marcate, col primo che si propone come la tavoletta di riferimento, il top della gamma della Mela. Ha sicuramente più senso aggiornare il vecchio iPad Air col modello nuovo, mentre chi ha già un iPad mini 2 non ha alcuna convenienza a farlo. Per quanto riguarda i prezzi, Apple ha mantenuto gli stessi dell'anno scorso, tagliando quelli dei modelli precedenti. Si parte da 499 euro per l'iPad Air 2 da 16 GB solo Wi-Fi e da 399 euro per l'iPad mini 3 da 16 GB solo Wi-Fi. I 100 euro in più chiesti per la versione da 64 GB (200 euro per quella da 128 GB), sono però troppi considerato che il costo delle memorie flash è diminuito negli ultimi anni. Va ricordato, infine, che a listino rimane ancora il primo iPad mini nella sola versione da 16 GB offerta a 249 euro.

APPLE IPAD AIR 2

+ Fotocamera posteriore da 8 megapixel, Touch ID, Spessore di soli 6,1 mm, Rivestimento antiriflesso per il display, Wi-Fi 802.11ac

− La fotocamera frontale è ancora da 1,2 megapixel, prezzo alto per le versioni con più capacità, GPS presente solo nella versione LTE, manca il flash alla fotocamera posteriore, non c'è il modulo NFC

NUOVI TABLET IN DETTAGLIO

	IP AD AIR 2	IPAD MINI 3
Display	9,7" capacitivo a Retina 2.048 x 1.536 pixel con tecnologia IPS	7,9" capacitivo a Retina 1.536 x 2.048 pixel con tecnologia IPS
Processore	A8X Triple Core da 1,5 Ghz con architettura a 64 bit e coprocessore di movimento M8	A7 Dual Core da 1,3 GHz con architettura a 64 bit e coprocessore di movimento M7
GPU	PowerVR GX6650	PowerVR G6430
RAM	2 GB	1 GB
Capacità	16/64/128 GB	16/64/128 GB
Fotocamera posteriore	8 Megapixel con registrazione Full HD a 1080p e 30 fps	5 Megapixel con registrazione Full HD a 1080p e 30 fps
Fotocamera frontale	HD con foto da 1,2MP e video HD (720p)	HD con foto da 1,2MP e video HD (720p)
Modem	UMTS/HSPA/HSPA+/DC-HSDPA (850, 900, 1900, 2100 MHz); GSM/EDGE (850, 900, 1800, 1900 MHz) 4G LTE	UMTS/HSPA/HSPA+/DC-HSDPA (850, 900, 1900, 2100 MHz); GSM/EDGE (850, 900, 1800, 1900 MHz), 4g LTE
Connessioni di rete	Wi-Fi (802.11a/b/g/n/ac); doppio canale (2,4GHz e 5GHz), Bluetooth 4.0	Wi-Fi (802.11a/b/g/n/ac); doppio canale (2,4GHz e 5GHz), Bluetooth 4.0
Batteria	Li-Po (27.3 Wh)	Li-Po (23.8 Wh)
Autonomia Batteria	10 ore in navigazione Wi-Fi, 9 ore in navigazione 3G	10 ore in navigazione Wi-Fi, 9 ore in navigazione 3G
Sensori	Accelerometro, Sensore di luce ambientale, Giroscopio, Touch ID, Barometro	Accelerometro, Sensore di luce ambientale, Giroscopio, Touch ID
Posizionamento (mod. 3G/LTE)	Bussola digitale, Assisted-GPS e GLONASS	Bussola digitale, Assisted-GPS e GLONASS
Colori	Argento, Oro e Grigio siderale	Argento, Oro e Grigio siderale
Dimensioni	240 x 169.5 x 6.1 mm	200 x 134.7 x 7.5 mm
Peso	444 g (modello 3G/LTE)	341 g (modello 3G/LTE)
Prezzi	Wi-Fi: 16 GB (€ 499), 64 GB (Đ 599), 128 GB (€ 699) Wi-Fi + Cellular: 16 GB (€ 619), 64 GB (€ 719), 128 GB (€ 819)	Wi-Fi: 16 GB (€ 399), 64 GB (€ 499), 128 GB (€ 599) Wi-Fi + Cellular: 16 GB (€ 519), 64 GB (€ 619), 128 GB (€ 719)

SUL WEB Sei curioso di vedere come si smonta l'iPad Air 2 e cosa c'è al suo interno? Non perdere il teardown di iFixit su www.edmaster.it/url/3735.

Google vs Apple

BIG G PRESENTA IL NEXUS 9 E IL NEXUS 6 E LANCIA IL GUANTO DI SFIDA AD IPAD AIR 2 E IPHONE 6 PLUS

UN NUOVO TABLET DA 9" E UNO SMARTPHONE DA 6" PER CONQUISTARE IL MERCATO...

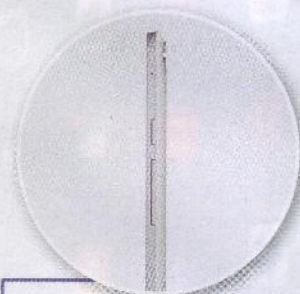
La stagione di Google parte alla grande con tantissime cartucce da sparare nei prossimi mesi. Big G è pronto a rilasciare l'ultima versione di Android 5.0 Lollipop e per l'occasione ha presentato due nuovi device, il tablet Nexus 9 e lo smartphone Nexus 6. Saranno i primi dispositivi ad essere equipaggiati con Android 5.0 e permetteranno al colosso delle ricerche di sfidare direttamente Apple che recentemente ha lanciato il nuovo iPad Air 2 e l'iPhone 6 Plus. Come già accaduto in passato, per la realizzazione dei suoi device Google si è affidata a due produttori esterni. Il tablet Nexus 9 è stato realizzato da HTC, mentre il Nexus 6 porta la firma di Motorola, recentemente venduta proprio da Big G a Lenovo. In passato la realizzazione del Nexus 7 era stata affidata ad Asus mentre il Nexus 5, che è ancora a listino, è realizzato da LG.

PARTIAMO DAL TABLET

Il primo dei due dispositivi ad essere disponibile sul mercato è il Nexus 9 che ha un display da 8,9 pollici, ovvero 0,8 pollici più piccolo di quello dell'iPad Air 2 ma con la stessa risoluzione. È quindi più definito e compatto della tavoletta Apple, anche se lo spessore è leggermente maggiore. Dal punto di vista costruttivo è ineccepibile: ha una cornice in metallo, mentre il pannello posteriore offre una presa antiscivolo che consente di tenerlo con una sola mano. Quando si guarda un film o si mette in streaming un video da Internet si può godere della qualità del suono stereo avvolgente grazie agli altoparlanti frontali HTC BoomSound. La fotocamera posteriore è da 8 megapixel e ha il flash a LED, così si possono catturare buone immagini anche in ambienti scarsamente illuminati; quella frontale è invece da 1,6 megapixel.

HARDWARE ALL'ALTEZZA

Sotto la scocca troviamo un processore Nvidia Tegra K1, un Dual Core da 2,3 GHz a 64 bit con grafica Nvidia Tegra K1. Le prestazioni, quindi, sono notevoli, anche se leggermente inferiori a quelle dell'A8X che equipaggia l'iPad Air 2, come hanno dimostrato i primi benchmark apparsi in Rete. Anche

La fotocamera posteriore del Nexus 9 è da 8 megapixel, ha il flash e può registrare video in Full HD.

Il Nexus 9 ha un design molto elegante, pesa soltanto 425 grammi e ha uno spessore inferiore agli 8 mm.

Il processore Nvidia Tegra K1 del Nexus 9 a 64 Bit è leggermente meno performante dell'A8X dell'iPad Air 2.

Lo schermo del Nexus 9 offre lo stesso formato e la stessa risoluzione di quello dell'iPad Air 2, ma è 0,8 pollici più piccolo.

Opzionalmente, per il Nexus 9 si può acquistare (a 129 euro) la Tastiera Folio che da chiusa protegge il tablet e che da aperta mette a disposizione una tastiera fisica.

SUL WEB Su www.google.com/nexus è possibile visualizzare la gamma completa dei dispositivi Nexus ed essere aggiornati sulla loro disponibilità.

La fotocamera posteriore del Nexus 6 ha lo stabilizzatore ottico e registra video in Ultra HD.

Il Nexus 6 ha un profilo curvo e nel punto più largo è 10.1 mm, 3 mm in più dell'iPhone 6 Plus.

Il Nexus 6 ha due speaker frontali che permettono di avere un'esperienza più immersiva con film e giochi.

Il display del Nexus 6 è Quad HD, offre quindi una risoluzione maggiore di quella dell'iPhone 6 Plus che è Full HD.

Il Nexus 6 ha la funzione di ricarica rapida che con soli 15 minuti consente di avere altre 6 ore di autonomia.

per quanto riguarda l'autonomia della batteria siamo leggermente al disotto di quella della tavoletta della Mela: per il Nexus 9 si parla di 9,5 ore in navigazione Wi-Fi e 8,5 ore su Rete cellulare. Dal punto di vista della connettività non gli manca nulla: ha il Wi-Fi 802.11ac, il Bluetooth nella versione 4.1, il chip NFC e, opzionalmente, c'è la versione con LTE. Lascia un po' a desiderare dal punto di vista della memoria interna: si può scegliere solo tra 16 o 32 GB. Inoltre, parte dello spazio è occupato dal sistema operativo e questa rappresenta una limitazione non da poco. La nota positiva arriva dal prezzo: a partire da 389 euro per il modello 16 GB solo Wi-Fi (ben 110 euro in meno rispetto all'iPad Air 2).

MOLTO PIÙ CHE UNO SMARTPHONE

Il Nexus 6, invece, più che uno smartphone è un Phablet, un dispositivo che si pone a metà strada tra uno telefonino e un tablet. Il suo display da 6 pollici non solo è più grande di quello dell'iPhone 6 Plus, ma è anche più definito. Offre una risoluzione Quad HD con una densità dei pixel di ben 493 ppi. Con un display così grande è molto probabile che le persone vogliano vedersi qualche film e divertirsi con i giochi, e per offrire un'esperienza multimediale all'altezza è stato equipaggiato con una coppia di speaker stereo frontali. Le sue dimensioni sono piuttosto simili a quelle del telefonino Apple, anche se il profilo, essendo curvo, nel suo punto più largo supera i 10 mm. In compenso è resistente all'acqua, caratteristica che manca al nuovo melafonino. Uno dei suoi punti di forza è sicuramente la fotocamera posteriore da 13 megapixel dotata di stabilizzatore ottico, che offre un'apertura di f/2.0; ha il flash Dual Led ad anello ed è in grado di registrare video in UHD. Quella frontale, invece, è da 2 megapixel. A spingerlo c'è un processore Quad Core da 2,7 GHz cui sono affiancati ben 3 GB di RAM. Le prestazioni, quindi, sono eccellenti e la batteria da 3.220 mAh dovrebbe garantire un'autonomia in conversazione superiore alle 24 ore, in linea comunque con quella dell'iPhone 6 Plus. Inoltre è dotato di funzione di ricarica rapida: bastano 15 minuti per avere altre 6 ore di autonomia d'uso. Naturalmente, anche il Nexus 6 è dotato di Wi-Fi 802.11ac, Bluetooth 4.1 ed NFC. Non ha il sensore per le impronte digitali, ma in compenso il suo prezzo è circa 200 euro inferiore a quello dell'iPhone 6 Plus.

IN CONCLUSIONE...

Il Nexus 9 e il Nexus 6 sono sicuramente due ottimi dispositivi e sono la dimostrazione di come Google voglia sfidare Apple anche sul versante hardware. Il prezzo di questi nuovi device è sicuramente qualcosa che gioca a suo vantaggio, e poi c'è il nuovo sistema operativo Android 5.0 Lollipop che, grazie al Material Design, offre un'interfaccia tutta nuova, più semplice, più pulita e molto più funzionale. Non resta che attendere le reazioni del mercato per scoprire chi sarà il vincitore...

A CONFRONTO I NUOVI DEVICE "MADE IN GOOGLE"

	GOOGLE NEXUS 6	GOOGLE NEXUS 9
Sistema operativo	Android 5.0 Lollipop	Android 5.0 Lollipop
Display	5,96" AMOLED 2.560 x 1.440 pixel (493 ppi)	8,9" da 1.536 x 2.048 pixel (281 ppi)
Processore	Qualcomm Snapdragon 805 Quad Core 2.7 GHz	Nvidia Tegra K1 Dual-core 2.3 GHz
GPU	Adreno 420	Kepler DX1
RAM	3 GB	2 GB
Capacità	32 GB, 64 GB	16GB, 32 GB
Fotocamera posteriore	13 Megapixel flash Dual LED, stabilizzatore ottico e registrazione video a 4K	8 Megapixel Flas a LED con registrazione Full HD a 1080p e 30 fps
Fotocamera frontale	2 MP	1,6MP e video HD (720p)
Connessioni di rete	HSDPA, HSUPA, LTE, Wi-Fi 802.11a/b/g/n/ac, Bluetooth 4.1, NFC	HSDPA, HSUPA, LTE, Wi-Fi 802.11a/b/g/n/ac; Bluetooth 4.1, NFC
Batteria	3.220 mAh	6.700 mAh
Autonomia Batteria	24 ore in conversazione	9,5 ore in navigazione Wi-Fi, 8,5 ore in navigazione 3G
Sensori	Barometro, Giroscopio, Accelerometro, Sensore di prossimità, Sensore di luce ambientale, GPS	Accelerometro, Sensore di luce ambientale, Giroscopio, Magnetometro, GPS
Colori	Nero, Bianco	Nero, Bianco, Oro
Dimensioni	159,3 x 83,0 x 3,8-10,1mm	153,68 x 228,25 x 7,95 mm
Peso	184 g	425 g
Prezzi	$ 649 per il modello 32 GB	Wi-Fi: 16 GB (€ 389), 32 GB (€ 479); Wi-Fi + LTE: 32 GB (€ 559)

SUL WEB Dal sito www.edmaster.it/url/3736 è possibile conoscere tutte le nuove funzioni del sistema operativo Android 5.0 Lollipop che equipaggia il Nexus 9 e il Nexus 6.

*L'angolo del VIRUS

A PESCA CON LA MELA

Negli ultimi tempi Apple è stata presa di mira per sferrare attacchi di Phishing sul Web. La tecnica consiste nel creare un sito identico a quello ufficiale in modo da attirare le vittime che, non immaginando la truffa, inseriscono le proprie credenziali di accesso. A scoprire una di queste truffe ai danni di Apple è stata Tiger Security, società italiana specializzata in sicurezza informatica, che ha scoperto come gli hacker riescano a portare facilmente a compimento l'attacco di phishing con un kit preinstallante chiamato Besmellah. Il pirata inviava messaggi email fraudolenti col pretesto di problemi tecnici, invitando la vittima a cliccare su un link che reindirizzava a una pagina contraffatta del servizio di supporto Apple dove avrebbe dovuto verificare il proprio account. I ricercatori sono riusciti a risalire all'identità del pirata attraverso l'email alla quale venivano inviati i dati degli utenti una volta immessi nel sito fraudolento. Per evitare truffe del genere si consiglia di controllare sempre che l'URL del sito dove si viene reindirizzati appartenga effettivamente al dominio ufficiale, in questo caso apple.com.

INTERNET HA LA SUA COSTITUZIONE

Il 13 ottobre la Camera dei deputati ha reso disponibile la prima bozza di dichiarazione dei diritti in Internet che è stata elaborata da un team composto da parlamentari ed esperti e presentata da Rodotà. Si tratta di lavoro avviato partendo dalla consapevolezza che Internet è molto più di un Media, è un immenso spazio di libertà, di crescita, di scambio e di conoscenza per il presente e soprattutto per il futuro. Proprio per questo si è pensato fosse necessario produrre una Carta dei diritti relativa all'accesso e all'utilizzazione. Quella elaborata è solo una bozza, perché fino al 27 febbraio 2015 sul sito http://camera.civi.ci i cittadini sono invitati a inviare contributi liberi riguardanti la Dichiarazione nel suo complesso, proponendo nuovi articoli, la soppressione di articoli esistenti, la suddivisione di un articolo in più articoli e altro ancora. Al termine del periodo di consultazione, i contributi verranno valutati e la Commissione elaborerà il testo definitivo della Dichiarazione dei diritti in Internet che sarà il punto di partenza per possibili sviluppi normativi a tutti i livelli.

FIGLI IN CAMBIO DI WI-FI

Ogni volta che si usa un servizio, come l'accesso a una rete Wi-Fi libera, un sito o un'app, vengono mostrati i termini di licenza che quasi tutti accettiamo in maniera automatica. In questi, però, potrebbero essere nascoste piccole clausole con spiacevoli conseguenze. Per dimostrare con quanta leggerezza gli utenti accettino le licenze d'uso, F-Secure, nota società specializzata in sicurezza, ha installato a Canary Wharf e a Westminster un hotspot ad accesso libero, inserendo nei termini del servizio la "clausola Erode", attraverso la quale chi si collegava accettava di cedere il suo primogenito. Quasi nessuno si è preso la briga di leggere il contratto di licenza, accettando di fatto la clausola senza battere ciglio. Ovviamente si tratta solo di un esperimento, il cui obiettivo è sensibilizzare gli utenti. La regola è sempre la stessa: leggere prima di firmare o cliccare su un pulsante di conferma! Inosmma, adottiamo un comportamento responsabile per evitare sgradite sorprese!

3 ITALIA E FASTWEB PER IL WI-FI 3G/4G

È nato il primo servizio per navigare passando automaticamente da una rete Wi-Fi a una 3G/4G, senza perdere la connessione e senza costi aggiuntivi. Si chiama 3Wi-Fi ed è frutto dell'accordo tra 3 Italia e Fastweb. Per ora è solo una sperimentazione, a Monza su 35 mila clienti selezionati, ma è l'alba di un futuro prossimo in cui potremo navigare con più libertà sfruttando la migliore reti disponibile al momento.

ITALIA IN FIBRA

Internet a banda ultra larga 30 megabit a tutti gli italiani e i 100

XBOX ONE COME MEDIA PLAYER

La XBOX non è soltanto una fantastica console di gioco, ma può trasformarsi anche in un completo media player grazie all'applicazione Plex che consente di visualizzare i film presenti in un server multimediale collegato alla Rete. L'applicazione non si limita a riprodurre la propria libreria multimediale, ma consente di visualizzare locandine, trame, classificazioni e altre informazioni che ne migliorano la fruizione. L'applicazione è disponibile sia per la XBOX One che per XBOX 360. Inizialmente potrà essere installata solo dagli utenti Plex Pass, ma in futuro sarà resa disponibile gratuitamente a tutti. Inoltre, supporta perfettamente Kinect, così è possibile navigare, scorrere i contenuti e controllare la riproduzione con comandi vocali e i gesti della mano.

*i nostri PREFERITI

NON PERDERE OGNI MESE
I TRE SITI CONSIGLIATI DALLA REDAZIONE

www.facecjoc.com

Un social network, realizzato da un programmatore italiano, tutto in dialetto! Gli utenti possono cambiare la lingua dell'interfaccia scegliendo tra italiano, inglese e una serie di dialetti tra cui il romanesco, il friulano, il veneto e il lombardo. L'idea è piaciuta: gli iscritti sono più di 750 mila.

www.lowcostholidays.it

Con la crisi economica, il budget per le vacanze si è ristretto di molto. Fortunatamente ci sono siti come lowcostholidays che ci permettono di trovare facilmente soluzioni con volo e hotel a prezzi imbattibili. Basta inserire la destinazione, la data e creare la vacanza perfetta senza spendere cifre da capogiro.

www.youtube.com/user/bgkrasi

Se sei un patito di calcio e ti piace giocarlo sulle console, FIFA15 è sicuramente il miglio modo per farlo. E per prendere confidenza con i controlli e migliorare le tue abilità, su questo canale di YouTube puoi trovare tantissimi tutorial realizzati da un vero campione del dribbling digitale.

Megabit ad almeno il 50 per cento entro il 2020, grazie a 6 miliardi di euro di fondi pubblici (europei, nazionali, regionali). È il piano banda ultra larga che il Governo Renzi ha presentato alle istituzioni europee ad ottobre. Lo scopo è utilizzare questi fondi per compensare i piani degli operatori, che di per sé mirano a raggiungere il 60 per cento della popolazione con i 30 Megabit entro il 2020. Bisognerà vedere però se saranno effettivamente trovati i fondi per sviluppare gli obiettivi del piano.

FASTWEB ESTENDE IL PIANO IN FIBRA

Fastweb continuerà a cablare città con la fibra ottica: adesso è arrivata a quota 20, che diventeranno cento nel 2016. Si tratta di una rete Vdsl2 (fibra fino agli armadi), da Nord a Sud, fino a 100 Megabit al secondo. Nel 2016 la copertura sarà pari a circa 5,5 milioni di persone, con questa tecnologia, a cui bisogna sommare i due milioni che sono da tempo raggiunti dalla storica rete Fastweb con fibra nelle case.

PIÙ POTENZA ALL'INTERNET TV

Sky e Telecom Italia hanno rafforzato la partnership per la trasmissione sulle reti 3G e 4G di TIM dei canali Sky dedicati ai match in esclusiva della "Uefa Champions League" e alle partite di qualificazione a "Uefa Euro 2016". Dopo le Olimpiadi Invernali di Sochi, la FIFA World Cup e il campionato mondiale di Formula1, TIMvision - la TV on demand di Telecom Italia - trasmetterà su smartphone e tablet una stagione di calcio europeo. Le partite saranno infatti disponibili per i clienti Tim, sia attraverso le reti mobili broadband e ultrabroadband sia in modalità Wi-Fi da rete fissa Telecom Italia.

VODAFONE E LA BANDA ULTRA LARGA

È partito lo sviluppo di una rete in fibra di Vodafone, in otto città, che diventeranno 25-30 entro marzo 2015, per poi toccare quota 150 città entro il 2017. È una rete fibra fino agli armadi, con velocità che saranno di 30-100 Megabit. Eccetto a Milano, dove Vodafone offre un servizio fibra nelle case (appoggiandosi alla rete Metroweb) a 300 Megabit. Si appresta ad estenderlo anche a Bologna e Genova.

IN BREVE

POPCORNTIME CAMBIA SITO

PopcornTime è uno dei software più controversi dell'ultimo anno. Questo programma, infatti, consente la visione in streaming di film e serie TV dalla rete BitTorrent, senza doverli prima scaricare. Il progetto originale fu abbandonato in seguito all'intervento delle major. Altri team, però, hanno portato avanti lo sviluppo del software rendendone disponibile anche una versione per Android. Il più famoso di questi era accessibile attraverso il dominio time4popcorn.eu, ma anche questo ha ormai chiuso per beghe legali. Chi sta dietro al progetto, però, non si è dato per vinto e ha prontamente trasferito i server su **http://popcorn-time.se**.

NAKAMOTO CHIEDE I DANNI!

Nel marzo scorso, la rivista Newsweek aveva pubblicato uno scoop in cui, basandosi solo sull'omonimia (senza prove concrete), dichiarava che l'inventore del Bitcoin fosse Satoshi Dorian Nakamoto, un ingegnere americano di 65 anni di origini giapponesi. Nakamoto, però, si dice estraneo alla vicenda e questa improvvisa notorietà ha procurato non pochi problemi a lui e alla sua famiglia. Così, Nakamoto ha deciso di fare causa al settimanale, ma essendo disoccupato ha aperto il sito **www.newsweeklied.com** per raccogliere i fondi necessari. Ironia della sorte, sono accettate anche donazioni in Bitcoin, la cui community ha già provveduto a versare già l'equivalente di 23 mila dollari. E del reale ideatore della moneta digitale... nessuna traccia!

ARRIVA "FACEPAL"?!

Sembrerebbe che dopo Apple, anche Facebook voglia mettere in piedi un suo sistema per pagamenti elettronici in stile Paypal. A scoprirlo è stato Andew Aude, uno studente della Stanford University, che spulciando nel codice dell'app Messenger ha trovato un sistema per trasferire denaro così come si invia una foto, utilizzando le carte di credito che verrebbero aggiunte al servizio come su Paypal. Il sistema avrebbe anche un PIN per aumentare la sicurezza delle transazioni. Ma non si sa se Facebook pensi a trattenere per sé una commissione sulle transazioni. Il social network, comunque, si è rifiutato di rilasciare commenti, ma alla luce di questa scoperta si capisce perché a capo del Messenger sia stato messo David Marcus, ex presidente di Paypal.

TIDAL

http://tidalhifi.com/it

La musica online è stata spesso bistrattata dagli audiofili perché i formati compressi a perdita di qualità, usati dai servizi di streaming come Spotify, non offrono la stessa qualità dei CD. La risposta arriva da Tidal, un nuovo servizio di streaming audio che offre 25 milioni di brani in alta fedeltà (formato FLAC), disponibile sia via Web, sia attraverso le app per Android e iOS.

Windows 10

www.microsoft.it

Nonostante manchi ancora molto prima della sua uscita, il nuovo OS Microsoft sta ricevendo diversi apprezzamenti. Nelle build disponibili, oltre al nuovo menu Start, è stato scoperto il supporto nativo al formato MKV, che si può riprodurre in Windows Media Player senza installare altri codec.

Laura Pausini

www.mcafee.com/most-dangerous-celebrities

Secondo una ricerca di McAfee, la nota cantante è la celebrità italiana più pericolosa da cercare sul Web. I pirati, infatti, usano le celebrità per attirare gli utenti su siti (che nulla hanno a che vedere con il VIP) dove si può rimanere infettati da malware. Seguono come pericolosità Belen Rodriguez e Marco Bocci.

YouTube

www.youtube.it

Dal 2007 a oggi, il Content ID di YouTube ha generato per i detentori dei diritti dei video caricati dagli utenti introiti per oltre un miliardo di dollari. Il sistema controlla se i video contengono materiale protetto da copyright; quando ciò avviene, offre la possibilità a chi detiene i diritti di mantenere il video e di guadagnare con la pubblicità. A volte, però, Content ID fa cilecca e agli utenti viene chiesto di rimuovere filmati di cui invece sono legittimi proprietari.

LE APP DEL MESE

GOOGLE FIT

Prezzo: Gratis
Piattaforma: Android

Realizzata da BigG, questa app per il fitness ti permette di monitorare tutte le tue attività sportive, controllare il tuo stato di forma e il raggiungimento degli obiettivi. Calorie, percorsi e ogni altra informazione è facilmente accessibile.

SKYPE QIK

Prezzo: Gratis
Piattaforma: iOS, Android, Windows Phone

Permette di creare chat di gruppo dove i partecipanti comunicano con i video. Un nuovo modo per "parlare" con gli amici che possono rispondere con un video o con un Qik Flik, brevi clip preregistrate che si usano al pari delle emoticon.

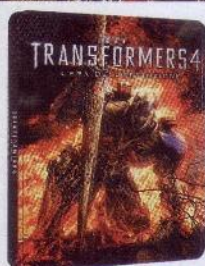
CAMBIARE LA VOCE

Prezzo: Gratis
Piattaforma: Android

Prenditi gioco degli amici modificando la tua voce. Puoi scegliere tra tantissimi effetti come robot, alieno, mostro, ubriaco, bambino e tanti altri. Non devi fare altro che registrare una frase e poi scegliere il tono da applicare.

HOME CINEMA

LE AUTOBOT SONO TORNATE!

Tenere incollati allo schermo gli spettatori per quasi tre ore non è facile, ma Michael Bay sa il fatto suo. Un film, quindi, di puro divertimento dove la computer grafica raggiunge livelli impressionanti. Autobot e Decepticon sembrano talmente reali che viene voglia di toccarli. La storia è ambientata 5 anni dopo l'epica battaglia avvenuta a Chicago. Nonostante la vittoria degli umani grazie all'aiuto degli Autobot comandati da Optimus Prime, la CIA decide di perseguitare i Transformers reputandoli una minaccia per il genere umano, indipendentemente se si tratti di buoni o cattivi. Segretamente, un gruppo di uomini d'affari avvia un progetto per creare una nuova generazione di Transformers, molto più potenti e, almeno sulla carta, completamente assoggettati ai loro comandi. Ma il progetto scappa di mano e ancora una volta le sorti della Terra dipenderanno dall'aiuto di Optimus Prime e dei suoi Autobot. Il cast è completamente rinnovato e per la prima volta non compare Shia LaBeouf. Questa volta il ruolo del protagonista è affidato a Mark Wahlberg, assistito dall'ottimo Stanley Tucci.

20 NOVEMBRE 2014
TRANSFORMERS 4 L'ERA DELL'ESTINZIONE
NAZIONE: USA
ANNO: 2014
GENERE: Azione, Fantascienza
REGIA: Michael Bay
SCENEGGIATURA: E. Kruger
CAST: M. Wahlberg, S. Tucci, K. Grammer, N. Peltz, J. Reynor, B. Li, T.J. Miller, A. Klein, S. Myles, P. Cullen, T. Welliver
DURATA: 166'
DISTRIBUZIONE: Universal Pictures
SITO: www.transformers-ilfilm.it
PREZZO: € 14,25 (DVD), € 19,99 (Blu-ray), € 21,37 (Blu-ray 3D)

SUL WEB Trovi news, recensioni, anteprime e tanti film da guardare legalmente gratis in streaming sul sito www.film-review.it.

Gli esperti di Idea Web rispondono ogni mese alle domande di interesse comune sull'uso di Internet e del computer.

VULNERABILITÀ: È ACQUA PASSATA!

Ho il computer da circa un anno e in questi ultimi tre mesi l'ho già portato tre volte in assistenza. Il problema sta nel fatto che ogni volta che vado su Internet prendo qualche infezione che rende il PC lento e inutilizzabile. Esiste qualche software che mi aiuti a proteggere il PC oltre che a controllare quali soluzioni adottare per avere una maggiore sicurezza?

Gianluigi

Molto spesso i problemi inerenti malware e affini andrebbero risolti navigando con un po' più di attenzione, evitando di scaricare qualsiasi software (soprattutto se da siti poco sicuri) e utilizzando un antivirus nel sistema. Naturalmente, non bastano tutte le accortezze del mondo per evitare problemi, soprattutto se non si procede ad aggiornare periodicamente i sistemi di difesa. Dopo aver messo in campo comunque tali accortezze, suggeriamo di installare anche **Secunia PSI** (**http://secunia.com**), un tool che permette di aggiornare in automatico tutti i software presenti nel computer. Non appena avvieremo l'eseguibile, nella fase di installazione, e ci verrà chiesto come configurare il programma, sceglieremo la prima voce del menu che ci permetterà di scaricare e poi installare gli aggiornamenti dei programmi in modo automatico (modificabile nella schermata principale del prodotto alla voce **Settings/ Update Handling**). Una volta avviato il software, la prima operazione da compiere sarà quella di avviare la scansione del computer e lasciare fare a lui. Dopo alcuni minuti (a seconda del contenuto, della grandezza e della velocità del disco rigido) verrà mostrato un riepilogo dei programmi installati che hanno bisogno di un aggiornamento e di quelli che sono stati già aggiornati. Se impostato in automatico farà tutto lui, altrimenti dovremo cliccare sui vari file in elenco e avviare la procedura manuale di aggiornamento.

Secunia PSI ci consente di tenere aggiornati i software installati per ridurre il rischio derivante dalla presenza di eventuali vulnerabilità sfruttabili dagli hacker!

GRATUITI, MA INAFFIDABILI...

Dopo aver scaricato da Internet un programma gratuito e averlo installato sul notebook, mi sono accorto che qualcosa non andava. Mi sono ritrovato con alcune applicazioni installate che non avevo mai scaricato e durante la navigazione mi si aprono pagine indesiderate. Ho guardato all'interno delle cartelle e ho notato un programma che si chiama RockResult. Ho provato a disinstallare tutti i software che non ho installato e ho provato ad eliminare barre di navigazione e altro dai browser. Nonostante ci abbia impiegato diverse ore, non sono riuscito ad eliminare tutto. Morale della favola: ho ancora il computer "bloccato" e quasi inutilizzabile. Quale procedura devo seguire per eliminare tutte le minacce presenti nel mio PC?

Piero

I programmi "freeware" (gratuiti) possono nascondere delle trappole se non si presta attenzione quando vengono installati (per pigrizia si opta per la procedura automatica, lasciando al programma la facoltà di installare qualsiasi software presente nel pacchetto d'installazione). Nel caso in cui oramai il danno sia stato fatto, bisogna usare alcuni software e adottare particolari procedure per pulire la macchina da qualsiasi minaccia. Per prima cosa devi andare su **Impostazioni/Pannello di controllo/ Programmi** e funzionalità e disinstallare tutto quello che non hai installato personalmente (ordina per data in modo da avere una visione migliore). Installa poi il tool **AdwCleaner** (**https://toolslib.net/downloads**) per pulire il browser da tutte le schifezze installate (toolbar e affini), in sinergia con **Malwarebytes** (**http://it.malwarebytes.org**), che permette di eliminare chiavi di registro e altro ancora. Nel caso tu abbia problemi è possibile utilizzare il metodo manuale, cioè agendo direttamente sul browser. Su Internet Explorer, seleziona l'icona a forma di ingranaggio e clicca su **Gestione dei componenti aggiuntivi** (seleziona sia **Barre degli strumenti ed estensioni** che **Provider di ricerca**) ed elimina la minaccia. Per Firefox inserisci nella barra degli indirizzi **about:addons** e seleziona i tab **Estensioni** e **Plugin**. Su Chrome invece, sempre nella barra degli indirizzi, devi scrivere **chrome://extensions/** e poi potrai eliminare tutto ciò che riguarda RockResult, oltre ad altre estensioni che non hai installato volontariamente.

L'home page di RockResult assicura che le migliori ricerche on-line si effettuano con questo tool, ma che in realtà installa un malware nel sistema.

SUL WEB Puoi scaricare alcuni dei software citati dal CD Virtuale di Idea Web. Scopri come a pagina 20.

FOTOGRAFI IN REGOLA COL FISCO

Sullo smartphone ho installato l'app Instant di Fotolia per vendere le mie foto su Internet. Collegandomi dal PC al mio account Fotolia, però, un messaggio mi informa che per poter iniziare a vendere le foto devo prima inviare il documento fiscale con i miei dati. Di cosa si tratta? Dove trovo questo documento e come deve essere compilato?

Paolo

Per poter vendere le nostre foto su Internet occorre, effettivamente, mettersi in regola anche dal punto di vista fiscale. In questo senso Fotolia ci facilita le cose indicandoci la procedura da seguire per compilare un apposito modulo fiscale in cui, in pratica, dichiariamo le nostre generalità al fisco americano col quale il nostro Paese ha stretto degli accordi di collaborazione fiscali. Di fatto, bastano pochi clic per soddisfare anche questo requisito e completare l'attivazione del nostro account su Fotolia. Effettuiamo quindi il **Login** su **www.fotolia.it**. Accederemo così alla pagina **Mio pannello**. In alto a destra spostiamo con un clic il piccolo cursore su **Modalità autore**: nel pannello di controllo di Fotolia verranno così attivate nuove voci e opzioni. In particolare, nel box **Informazioni account**, a sinistra, comparirà la voce **Modulo fiscale** con l'indicazione **In attesa di invio**. Dalla barra dei menu in alto, sempre nel pannello di controllo di Fotolia, clicchiamo su **Il mio spazio Fotolia** e poi su **Tax center** nel menu contestuale che appare. Scorriamo la pagina **Tax center** e, nella sezione Modulistica fiscale, clicchiamo sul link **Modulo W-8 BEN online** in corrispondenza di **RESIDENTI IN PAESI CON I QUALI SONO GIÀ IN VIGORE TRATTATI FISCALI CON GLI USA**. Compiliamo quindi il modulo con i nostri dati personali. In particolare, indichiamo il **Nome dell'individuo**, in **Paese della società o organizzazione** digitiamo **N/A** e completiamo gli altri campi con il nostro indirizzo. Lasciamo in bianco i campi **6**, **7** e **8**. Al punto **9** [**Certifico che (spunta tutte le voci applicabili):**] spuntiamo la casella **a** e nel menu a tendina **Il Titolare è residente a** selezioniamo **Italia**. Lasciamo in bianco tutti gli altri campi e spuntiamo anche la casella del punto **11**. Clicchiamo **Anteprima**, verifichiamo di avere indicato correttamente i nostri dati e poi premiamo **Invia**.
Il modulo verrà elaborato e archiviato e, nel giro di un paio di giorni, verrà convalidato. Fotolia provvederà a comunicarcelo mediante un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato durante la registrazione dell'account e nel **Mio pannello** la voce **Modulo fiscale** verrà impostata su **Convalidato**. Da questo momento potremo iniziare a vendere le nostre foto nel pieno rispetto delle norme fiscali.

W-8BEN Certificato di Stato Estero di beneficiario effettivo della ritenuta fiscale per gli USA OMB No. 1545-1621

Parte I Identificazione del Beneficiario (vedi istruzioni)

Prima di vendere le nostre foto con Fotolia Instant occorre compilare un apposito modulo fiscale.

LINK SUL DESKTOP

In Windows 7 avevo i collegamenti ai miei programmi sul Desktop. In Windows 8, invece, ho i collegamenti nella schermata Start e nella barra delle applicazioni, ma non direttamente sul Desktop. Come posso ovviare al problema?

Ignazio

Microsoft non incoraggia i collegamenti sul Desktop in Windows 8, tuttavia per averli puoi seguire questa guida. Con i tasti **Windows+D** passa al **Desktop**. Se l'icona del programma desiderato si trova sulla barra delle applicazioni, tieni premuto il tasto **Shift** e clicca col tasto destro del mouse sull'icona del programma nella barra delle applicazioni. Clicca su **Copia**, poi su un'area vuota del desktop, e premi **Ctrl+V** per copiare l'icona. A questo punto puoi cancellare l'icona nella barra delle applicazioni cliccando su di essa col tasto destro e selezionando **Rimuovi questo programma**. Se invece il programma non è presente nella barra delle applicazioni, torna alla schermata **Start** premendo il tasto **Windows**. Cerca l'icona del programma da linkare sul desktop o digitane il nome, quindi clicca su di esso col tasto destro del mouse e poi su **Aggiungi alla Barra delle applicazioni**. Torna al **Desktop** (con **Winindows+D**) e crea il collegamento seguendo la procedura descritta prima.

Per creare un collegamento sul Desktop ad un software, è necessario aggiungerlo prima alla barra delle applicazioni.

SCORRIMENTO VELOCE

Il mio portatile con Windows 8 non ha uno schermo touch, per cui devo sempre scorrere la schermata Start tramite cursore. Non c'è un modo più veloce per farlo?

Vincenzo

Sì, esiste, ma devi usare la Webcam installata nel computer e le gesture presenti nel sistema operativo. Dopo averle attivate e configurate correttamente, puoi provare a far scorrere due dita da destra verso sinistra (o viceversa) per far scorrere la schermata **Start** di Windows 8.

CINGUETTII BEN IN VISTA

Uso molto Twitter sullo smartphone per essere sempre aggiornato su quello che succede tra i miei amici. Purtroppo, però, non riesco a leggere tutti i loro tweet. Si può ricevere una notifica quando vengono postati aggiornamenti importanti?

Roberto

Certo che sì! Nella schermata di blocco di Android e iOS è possibile avere informazioni utili. Ecco come fare. Innanzitutto, occorre tener presente che le notifiche arrivano solo se siamo follower dei nostri amici. Pertanto tappiamo su un tweet dell'amico da seguire, poi sulla sua immagine del profilo. Qui troviamo tutti i suoi ultime tweet. Per seguirlo, tappiamo su **Segui**. Ora entriamo nella pagina **Profilo**, dove sono visualizzati i messaggi, e tappiamo sul simbolo a forma di stella. Se siamo utenti iOS dovremo tappare sulla ruota dentata e poi su **Abilita le notifiche**. Le notifiche appaiono sulla barra superiore degli smartphone Android, mentre per iPhone e iPad appaiono nella schermata di blocco, ma dovremo comunque attivarle tappando su **Impostazioni/Messaggi/Twitter** e abilitando l'opzione opportuna. Per leggere il messaggio sarà sufficiente tappare sulla relativa notifica.

Per non perdere neppure un tweet dei nostri amici, possiamo attivare le notifiche sulla schermata di blocco dei nostri smartphone Android e iOS.

*GLI ALLEGATI

IDEA WEB DVD

8 GB

di programmi per divertirsi con il computer e Internet

ASHAMPOO MUSIC STUDIO 4

Indossa i panni del DJ e divertiti a mixare le tue compilation

Guida all'uso a pagina 68

BROWSER
- Firefox Hello 34
- Google Chrome 38.0.2125.111
- Slim Browser Portable 7.00.110

CHAT/VOIP
- ZoiPer Free 3 Windows
- Camfog Videochat 6.8.398
- Pidgin 2.10.9
- ManyCam 4.0.110

EMAIL
- Free E-mail Client 1.0
- Mail Attachment Downloader 2.4.808
- Free EML Viewer 1.0

FILE SHARING
- music2pc 2.19
- TorrentRover Portable 0.22.9
- FolderDrive 0.04

GIOCHI
- xUltrastar Deluxe 1.1

GRAFICA
- cZoner Photo Studio Free 17
- StudioLine Photo Basic 4.21
- DrawWiz 1.55
- iPhotoDraw 1.9 Portable

- PlXresizer 2.0.8
- Image Tuner 5.0
- StylePix Portable 1.14.4

MASTERIZZAZIONE
- Hiro Burner 2.9
- Free Audio CD Burner 2.0.32

MULTIMEDIA
- Ashampoo Music Studio 4
- Zortam MP3 Media Studio 18.50
- Audacity 2.0.6
- Oceanaudio 2.0.10
- Free Ringtone Maker Platinum 5.6.2
- MakeMKV 1.8.14
- U2B to MP3 Converter Box 2.1.0
- Free Sound Recorder 10.0.4
- Saleen Video Manager 1.0.149

SICUREZZA
- Avast! Free Antivirus 2015
- Secunia PSI 3.0
- AdwCleaner 4.00.2
- Malwarebytes Anti-Malware 2.03
- Boxcryptor 2.0.435

UTILITÀ
- FixWin 2.1
- Ultimate Settings Panel 2.1

- System Mechanic Free 14
- DriverMax 7.44
- Glary Utilities 5.11
- iCopy - Free Photocopier 1.6.2
- SSuite Ex-Lex Office Pro 2.12.1
- pfSense 2.1.5
- Vip a nudo sul Web! PDF
- Super Download Lite Booster
- SumatraPDF 3.0

WEB EDITING
- EagleGet 2.0.2
- NoteTab Light 7.2

INDISPENSABILI
- IrfanView 4.38
- CCleaner 4.19.4867
- 7-Zip 9.20
- Daemon Tools Lite 4.49.1
- Adobe Reader 11
- eMule 0.50a
- VLC Media Player 2.1.5

SPECIALI
- ADSL dell'hacker
- Cracking tool 2015
- TV tascabile con le app
- Le app per spremere iOS 8

Ritagliala, piegala e inseriscila nella bustina del DVD allegato. Oppure scaricala in PDF dal sito www.edmaster.it/url/3795.

Come si usa il CD/DVD

1 SOFTWARE
Le categorie dei programmi. Basta cliccare sul nome per avere accesso all'elenco completo, che appare a destra.

2 PROGRAMMI
Ecco l'elenco dei software relativi alla categoria che abbiamo scelto dalla lista presente a sinistra.

3 SCHEDA TECNICA
Tante informazioni utili sui software: nome del file, dimensioni, spazio occupato su disco e tipologia.

4 ANTEPRIMA
Visualizza l'interfaccia del programma selezionato.

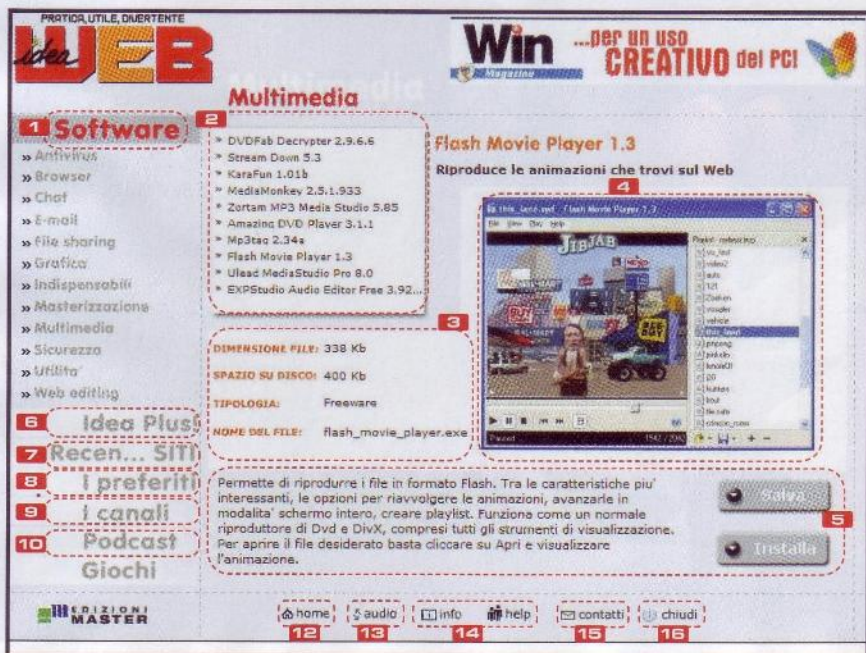
5 RECENSIONE E INSTALLAZIONE
Le caratteristiche dei software in dettaglio. Per installare un programma basta cliccare su **Installa** e seguire il processo guidato. Per salvare il file sul Pc, occorre cliccare su **Salva**.

6 IDEA PLUS!
Gli strumenti per la personalizzazione del Pc e l'intrattenimento: wallpaper, screensaver, font o film completo in XviD.

7 RECEN... SITI
Tanti siti organizzati di mese in mese in comodi percorsi di navigazione. In ogni numero nuove categorie e numerosi link attivi e cliccabili direttamente.

8 I PREFERITI
I link dei migliori siti pronti per essere importati nei Preferiti del tuo software di navigazione.

9 I CANALI
Ogni mese visitiamo per te le pagine Web più utili ed interessanti. A te non resta che cliccarli e godere le meraviglie del Web.

10 GIOCHI
Azione, avventura, sparatutto e di ruolo: i migliori videogame completi e da giocare subito sul tuo Pc.

12 HOME
Clicca qui per tornare subito alla pagina iniziale del supporto, qualunque sia la sezione del Cd o Dvd che stai navigando.

13 AUDIO
Puoi escludere o riattivare la musica di sottofondo con un semplice clic in corrispondenza di Audio. Sono disponibili tre differenti colonne sonore.

14 INFO-HELP
In questa sezione ci sono una serie di informazioni utili sulla realizzazione multimediale e l'uso del Cd o del Dvd. Trovi anche la descrizione delle licenze con cui sono distribuiti i software ed eventuali limitazioni all'uso.

15 CONTATTI
Clicca su questo comando per scrivere immediatamente un messaggio di posta alla redazione di Idea Web. I nostri esperti risponderanno ai quesiti più interessanti sull'uso del computer e di Internet nella rubrica "Posta dei lettori" che trovi ogni mese nelle prime pagine della rivista.

16 CHIUDI
Un clic con il tasto sinistro del mouse per chiudere al volo l'interfaccia del Cd/Dvd.

IDEA WEB BASE

con Web CD

Anche i lettori che acquistano Idea Web nella versione base possono accedere alla maggior parte del contenuto del Cd redazionale. Sul sito di Idea Web, all'indirizzo **www.edmaster.it/ideaweb/cd** viene pubblicato il Cd Virtuale, ovvero la versione Web del supporto allegato a Idea Web Cd. Per accedere al contenuto del Cd Virtuale occorre registrarsi al sito fornendo qualche dato personale e il proprio indirizzo e-mail. Dopo aver effettuato l'accesso all'area riservata tramite la password del mese è possibile fruire del Cd Virtuale in 2 modi: navigando tra i contenuti e scaricando di volta in volta solo i software che interessano; oppure prelevando l'immagine Iso dell'intero supporto pronta da masterizzare con programmi come Nero.

LA PASSWORD DI ACCESSO È: IDEAWINT14

SCRIVI A IDEA WEB
Riscontri problemi con l'installazione o l'uso di uno dei programmi citati? Scrivi a **ideaweb@edmaster.it**.

BROWSER

Firefox Hello 34
Chiamate vocali direttamente dal browser

Google Chrome 38.0.2125.111
Il browser multifunzione che mette il turbo

Slim Browser Portable 7.00.110
Il browser da portare sempre su chiavetta USB

CHAT/VOIP

ZoiPer Free 3 Windows
Telefona gratis con protocolli SIP e IAX, RTP e TLS

Camfog Videochat 6.8.398
Chat e videoconferenze in tutto il mondo dal tuo PC

Pidgin 2.10.9
Il client di chat multi-protocollo

EMAIL

Free E-mail Client 1.0
Un nuovo client di posta alternativo per Windows

Mail Attachment Downloader 2.4.808
Scarica tutti gli allegati presenti nelle e-mail on-line

Free EML Viewer 1.0
Leggere il le e-mail senza usare il client di posta

FILE SHARING

music2pc 2.19
Cerca e scarica milioni di Mp3 sul PC senza code

TorrentRover Portable 0.22.9
Scaricare file torrent con azioni automatiche

FolderDrive 0.04
I tuoi file sul cloud sempre a disposizione!

GIOCHI

Ultrastar Deluxe 1.1
Scatena la tua voglia di karaoke con gli amici

GRAFICA

iPhotoDraw 1.9 Portable
Aggiunge alle immagini testo, fumetti e oggetti

PIXresizer 2.0.8
Riduce, converte foto e crea miniature grafiche

Image Tuner 5.0
Ridimensionamento e conversione con un clic

StylePix Portable 1.14.4
L'alternativa gratuita a Photoshop su chiavetta USB

MASTERIZZAZIONE

Hiro Burner 2.9
Il modo più semplice e veloce per masterizzare file

Free Audio CD Burner 2.0.32
Le tue compilation musicali pronte in un clic

MULTIMEDIA

Audacity 2.0.6
Registra, manipola e converte file audio e pezzi musicali

Oceanaudio 2.0.10
Editor audio multiformato con supporto plug-in VST

Free Ringtone Maker Platinum 5.6.2
Crea suonerie personalizzate per qualsiasi smartphone

MakeMKV 1.8.14
Film protetti in Blu-Ray e DVD? Convertili in MKV!

U2B to MP3 Converter Box 2.1.0
Converte in file Mp3 i video presenti su YouTube

Free Sound Recorder 10.0.4
Registratore professionale di voce, musica e suoni

Saleen Video Manager 1.0.149
Gestisce, cataloga e riproduce tutti i video presenti sul PC

SICUREZZA

Secunia PSI 3.0
Riduce il rischio di eventuali vulnerabilità sul PC

AdwCleaner 4.00.2
Via le fastidiose toolbar dai browser Web

Malwarebytes Anti-Malware 2.03
Scansione e rimozione di spyware e malware

Boxcryptor 2.0.435
Proteggi i tuoi dati personali nella nuvola sui principali servizi cloud

UTILITÀ

System Mechanic Free 14
Così velocizzi e mantieni al top le prestazioni del PC

pfSense 2.1.5
Il Firewall sviluppato su piattaforma FreeBSD

Vip a nudo sul Web! PDF
Gli account Apple delle star violati dagli hacker. Ecco tutti i retroscena (articolo in PDF)!

Super Download Lite - Booster
Scarica usando insieme connessione WiFi e mobile

SumatraPDF 3.0
Il più veloce reader di documenti PDF ed eBook

WEB EDITING

EagleGet 2.0.2
Il download manager universale... anche per i video

NoteTab Light 7.2
L'editor HTML semplice, veloce e funzionale

INDISPENSABILI

IrfanView 4.38
Gestisci e visualizza facilmente foto, musica e filmati

CCleaner 4.19.4867
Ripulisci a fondo il PC da file inutili e obsoleti

7-Zip 9.20
Creazione e gestione di file compressi ai massimi livelli

SPECIALI

ADSL dell'hacker
Cracking tool 2015
TV tascabile con le app
Le app per spremere iOS 8

COME SI ACCEDE AL CD VIRTUALE

trovate nelle pagine della rivista dedicate agli allegati. Dopo aver effettuato l'accesso all'area riservata, potrete fruire del contenuto del Cd Virtuale in due modi. Chi ha una connessione lenta o desidera scaricare solo alcuni dei programmi selezionati, può navigare all'interno dei contenuti tramite il browser, leggere le recensioni dei software e scegliere quelli da trasferire sul proprio Pc. Chi invece desidera avere una copia "materiale" del Cd Virtuale di Idea Web, può scaricare l'immagine Iso dello stesso e utilizzare un software di masterizzazione come Nero o IsoBurner per trasferirla su Cd-Rom.

Buona navigazione
Gentile lettore. Vuoi essere informato quando i software contenuti sul Cd Virtuale di Idea Web vengono aggiornati?
Inserisci qui la tua e-mail per ricevere un messaggio nella tua casella di posta

Gentile lettore. Vuoi essere informato quando i software contenuti sul CD Virtuale di Idea Web vengono aggiornati?
Inserisci qui la tua e-mail per ricevere un messaggio nella tua casella di posta

Indirizzo e-mail
Password trovata nella rivista
Numero — Seleziona il numero

UN SEMPLICE FORM

1 Vai sul sito **www.edmaster.it/ideaweb/cd** e fai clic su **clicca qui** per aprire il form di registrazione: compila accuratamente i campi e inserisci un indirizzo di posta elettronico valido. Ricevi subito un messaggio con un link, cliccando sul quale completi la registrazione. Torna in home page, inserisci la tua e-mail, la password trovata nella rivista, scegli il numero dal menu a tendina e clicca su **Accedi**.

DUE OPZIONI

2 Adesso ti vengono presentate due possibilità di accesso ai contenuti del Cd Virtuale. Se non hai una connessione a banda larga puoi semplicemente navigare tra le categorie del supporto e scaricare di volta in volta i singoli programmi che ti interessano. Se hai una connessione veloce cliccando, invece, sul link **CD in formato ISO** scarichi l'immagine dell'intero supporto pronta da masterizzare.

Natale 2014 da veri Geek!

I TECNOSFIZI CHE FARANNO FURORE NEL 2015 PUOI AVERLI SUBITO SOLO GRAZIE A INTERNET...

ECCO LA NOSTRA LISTA MOZZAFIATO DI IDEE REGALO!

€ 2.999,00

UN PERFETTO ANGOLO DI VISIONE

LG **55EC930V**

I televisori 4K possono ancora aspettare! Ci vorranno anni prima che i canali televisivi si adeguino a questo standard, ma grazie alla tecnologia OLED con questa TV potrai goderti una visione perfetta come mai prima d'ora, e su un normale Full HD. I pixel sono autoilluminati e non retroilluminati come i pannelli a LED: i colori sono brillanti, i neri perfetti e il pannello risponde 1.000 volte più velocemente eliminando qualsiasi effetto scia dalle immagini in movimento. Il design curvo, poi, fa il modo che l'occhio sia sempre alla stessa distanza da qualsiasi punto dello schermo e quindi non si ha alcuna perdita di contrasto o luminosità.

SITO INTERNET: WWW.LG.COM

€ 299,00

GRANDE IN TUTTO TRANNE NEL PREZZO

ASUS **ZENFONE 6**

Col suo schermo da 6 pollici ad alta definizione è davvero un piacere navigare su Internet o visualizzare video. E poi è così sensibile che riconosce i comandi anche se si indossano i guanti. Sotto la scocca di questo splendido phablet c'è un potente processore Intel Atom Multi-Core Z2580 da 2.0 GHz con grafica PowerVR SGX 544 MP2 che permette di giocare al top, sfogliare fluidamente le pagine Web e avere un'esperienza d'uso senza compromessi. E se ami scattare foto, ti mette a disposizione una fotocamera da 13 megapixel con stabilizzazione delle immagini per risultati perfetti anche in condizioni di scarsa luminosità. Il tutto assistito dall'audio ASUS SonicMaster e confezionato in un elegante chassis.

SITO INTERNET: WWW.ASUS.IT

DUE È MEGLIO DI UNO!

ACER **ASPIRE SWITCH 10**

Con l'Aspire Switch 10 sei libero di avere un tablet da 10,1 pollici o un mini portatile completo di tastiera fisica. Non devi far altro che staccare o collegare la dock in dotazione. Il suo schermo multitouch è HD ed è protetto da un rivestimento Gorilla Glass 3, così puoi utilizzarlo in movimento senza il pericolo di graffiarlo. È equipaggiato con un processore Intel Atom Z3745, 2 GB di RAM e 32 GB di memoria interna che può essere aumentata con una scheda microSD o una periferica USB.

È il dispositivo perfetto per gli indecisi che, pur avendo un budget contenuto, non vogliono rinunciare a nulla.

SITO INTERNET: WWW.ACER.IT

PULIZIA COMPLETA

IROBOT **SCOOBA 450**

Questo robot per la casa non solo spazza la polvere dal pavimento, ma è anche in grado di lavarlo riuscendo a rimuovere fino al 99,3 % dei batteri. Mentre tu ti riposi leggendo un libro o guardando la TV, lui provvede a lavare in modo completamente automatico piastrelle, linoleum, PVC, pietra e parquet.
Non devi far altro che caricarlo e premere il pulsante Clean.
La tecnologia di navigazione iAdapt gli permette di muoversi per la casa, evitando tappeti, scale e ostacoli e ripassando più volte la superficie per la massima pulizia.

SITO INTERNET: WWW.IROBOT.IT

€ 120,00

CREA LA TUA MUSICA IN MOVIMENTO

IK MULTIMEDIA **IRIG PADS**

Con questo controller MIDI puoi creare la tua musica su PC, MAC, iPhone e iPad ovunque ti trovi: basta collegarlo alla porta USB o a quella Lightning e seguire l'ispirazione. È dotato di una griglia di 16 pad in gomma retroilluminati in diverse colorazioni, due potenziometri, due tasti edit, il cursore DATA, uno slider e due pulsanti personalizzabili. Include il software SampleTank 3 SE con oltre 6.5 GB di campioni per creare beat e loop, ma naturalmente è compatibile con tutti i programmi di produzione musicale e ha anche l'ingresso per la pedaliera.

SITO INTERNET: WWW.IKMULTIMEDIA.COM

CONNESSI ALLA MASSIMA VELOCITÀ

AVM **FRITZ!BOX 7490**

Grazie allo standard Wireless AC, con questo modem/router Wi-Fi puoi navigare senza fili fino a 1.300 Mbps, tre volte più velocemente del Wireless N. Ha 4 porte LAN Gigabit e 2 porte USB 3.0 per condividere una stampante o una periferica di archiviazione e trasformarlo in una postazione multimediale completa per condividere in casa foto, musica e video.
Si può anche collegare una Internet Key per navigare attraverso la rete cellulare e integra anche la segreteria telefonica che salva i messaggi e li invia tramite email.

SITO INTERNET: HTTP://IT.AVM.DE

REALTÀ VIRTUALE PER TUTTE LE TASCHE

ZEISS **VR ONE**

Non essendo dotato di alcun hardware, questo visore per la realtà virtuale costa pochissimo. Per utilizzarlo è necessario uno smartphone, che va inserito in un apposito vassoio a scomparsa, mentre una serie di lenti permettono a chi lo indossa di avere un campo visivo di 100 gradi. È compatibile con telefonini da 4,7" a 5,2" e quindi può essere utilizzato con i nuovi iPhone 6 e Samsung Galaxy S5.

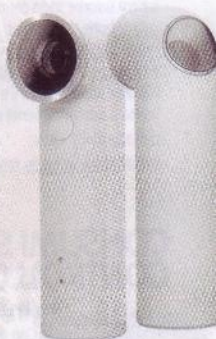
QUANTO COSTA: € 99,00 **SITO INTERNET:** WWW.ZEISS.COM

L'ACTION CAMERA REINVENTATA

HTC **RE**

Sembra un periscopio ma è una piccola videocamera progettata per riprendere video in Full HD in qualsiasi situazione e senza alcun grattacapo. È dotata di un sensore da 16 megapixel, è impermeabile fino a 1 metro di profondità e ha un unico pulsante: basta premerlo per scattare una foto e tenerlo premuto per registrare un video. Si collega allo smartphone ed è compatibile con Android e iOS.

QUANTO COSTA: € 199,00

SITO INTERNET: WWW.HTC.COM

TRASFORMA GLI OBIETTIVI IN RISULTATI

RUNTASTIC **ORBIT**

Progettato da un'azienda leader nello sviluppo di applicazioni sportive, questo braccialetto per il fitness oltre a misurare passi e calorie, è dotato di un sensore di luce ambientale per monitorare la qualità del sonno. È impermeabile fino a 100 metri e la batteria ha una durata di ben 7 giorni così puoi portarlo sempre con te ovunque decida di svolgere le tue attività.

QUANTO COSTA: € 119,99 **SITO INTERNET:** WWW.RUNTASTIC.COM

LA TATA HI-TECH PER I NOSTRI BIMBI

IHEALTH **IBABY BABY MONITOR M2**

Grazie alla batteria ricaricabile e alla base magnetica, puoi spostarlo facilmente da una stanza all'altra per tenere sempre sotto controllo il tuo bambino dallo smartphone o dal tablet. È dotato di LED per la visione notturna, audio bidirezionale per ascoltare, parlare e cantare col bambino ed è dotato di un sistema di rilevamento del rumore e dei movimenti che ti avvisa e scatta automaticamente una foto che salva nella libreria dell'app iBaby View.

QUANTO COSTA: € 150,95 **SITO INTERNET:** HTTPS://IBABYLABS.COM

CONSUMI SOTTO CONTROLLO

SMAPPEE **ENERGY MONITOR**

Con questo piccolo dispositivo puoi dare un taglio alla bolletta della luce e controllare in tempo reale il consumo di tutte le apparecchiature elettriche presenti in casa attraverso l'app installabile sul telefonino. Basta collegarlo al cavo di alimentazione principale: il riconoscimenti dei vari elettrodomestici avviene per via della loro firma energetica.

STREET PRICE: € 199,95

SITO INTERNET: WWW.SMAPPEE.COM

METTI AL SICURO IL TUO MAC

ATAMA **SESAME 2**

Questo piccolo dispositivo blocca lo schermo del Mac quando ci si allontana, proteggendo così informazioni private, e-mail, documenti e tutto il resto da sguardi indiscreti. Quando si torna alla scrivania, Sesame sblocca automaticamente lo schermo e si può continuare a lavorare. Ha uno spessore di soli 6 mm, pesa appena 10 grammi e può essere utilizzato come portachiavi.

QUANTO COSTA: € 49,50

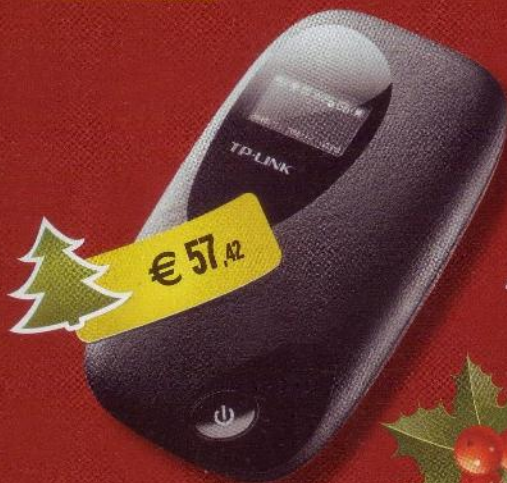
SITO INTERNET: WWW.ATAMA.IO/SESAME2

€ 99,95

PICCOLO DRONE GRANDI EVOLUZIONI!

PARROT **ROLLING SPIDER**

Il gadget perfetto che mettere d'accordo grandi e piccini: questo mini-drone è disponibile in tre colorazioni differenti, pesa appena 55 grammi e può volare fino a 18 Km/h. Lo controlli dallo smartphone o il tablet fino a una distanza massima di 20 metri e per prendere confidenza con i comandi bastano pochissimi minuti. La batteria offre un'autonomia di 8 minuti ed è anche provvisto di una videocamera VGA per scattare foto aeree. Grazie alle ruote rimovibili può rotolare sul pavimento e sulle pareti e lo puoi usare anche in interni perché ha un sistema che blocca le eliche impedendo di rompere lampadari e altri oggetti delicati.

SITO INTERNET: WWW.PARROT.COM

€ 57,42

SCATTA E STAMPA CON UN CLIC

INSTAX **MINI90**

Dotata di un look molto vintage, questa fotocamera consente di riprovare il piacere delle vecchie Polaroid grazie alla possibilità di stampare subito le foto nel formato 62x46 mm. Basta inquadrare, scattare e in pochi secondi la foto è pronta per essere incorniciata o regalata a un amico. È dotata di flash elettronico e si possono selezionare diverse modalità di scatto tra cui anche la doppia esposizione per mettere insieme due foto e ottenere un risultato più artistico. Una stampa costa circa un euro e in dotazione viene fornita la batteria ricaricabile.

SITO INTERNET: HTTP://INSTAX.FUJIFILM.IT

€ 149,90

CONDIVIDI LA SIM DATI CON TUTTI I TUOI DISPOSITIVI

TP-LINK **POCKET HOTSPOT 3G M5350**

Sarebbe troppo dispendioso sottoscrivere un abbonamento di navigazione su rete cellulare per ogni nostro dispositivo (smartphone, tablet, notebook ecc.). Con questo gadget ne basta uno: è sufficiente inserire la SIM col piano dati e si trasforma al volo in un Hotspot portatile per condividere la connessione via Wi-Fi fino a 10 dispositivi contemporaneamente. Supporta le reti 3G fino a 21,6 Mbps, si configura con qualsiasi operatore, ha un piccolo display per monitorare le varie funzioni ed è dotato di una batteria interna ricaricabile capace di 8 ore di autonomia.

SITO INTERNET: WWW.TP-LINK.IT

ADDIO CARTUCCE!

EPSON **L355**

È una delle prime multifunzione a non utilizzare le classiche cartucce: è dotata di serbatoi ricaricabili che consentono di ridurre i costi di stampa a pochissimi centesimi a foglio, ottenendo un risparmio fino al 65%. Con una ricarica si possono stampare fino a 4.000 pagine in nero e 6.500 pagine a colori. La L355 occupa poi pochissimo spazio sulla scrivania ed è in grado di stampare fino a 9 ppm al minuto in monocromatico e 4,5 a colori. E grazie al Wi-Fi puoi condividerla tra tutti i dispositivi di casa.

SITO INTERNET: WWW.EPSON.IT

LO SPEAKER CHE SA COSA AMI ASCOLTARE

THE AETHER **CONE**

Il Cone è uno speaker dal design molto elegante che integra un woofer da 3 pollici, 2 tweeter e amplificatore stereo da 20 Watt per un audio eccezionale. Si collega alla rete Wi-Fi di casa per riprodurre in streaming oltre 20 milioni di brani dalla sua biblioteca online ed è dotato di una batteria ricaricabile capace di 8 ore di autonomia. Ma ciò che lo rende unico, è che è in grado di imparare cosa ami ascoltare, quando e dove ti piace farlo. Basta accenderlo e iniziare l'ascolto.

SITO INTERNET: WWW.AETHER.COM

PERFETTA PER I DISTRATTI

TECHLY **TASTIERA FLESSIBILE**

Hai presente le briciole che si accumulano tra i tasti della tastiera o quella volta che accidentalmente ci hai versato sopra il caffè? Saranno solo lontani ricordi perché con questa tastiera in silicone ogni distrazione non causerà alcun danno. È perfettamente impermeabile e non c'è alcuna fessura tra i tasti. La puoi utilizzare, così, in qualsiasi ambiente senza correre alcun pericolo ed è anche molto silenziosa. Il suo design flessibile, poi, ti permette di arrotolarla per trasportarla facilmente nello zaino o nella borsa occupando pochissimo spazio.

SITO INTERNET: WWW.TECHLY.COM

L'OROLOGIO DIVENTA SMART

MYKRONOZ **ZESPLASH**

Dopo averlo connesso via Bluetooth allo smartphone, questo orologio ti permette di rispondere alle chiamate direttamente dal polso. Ha uno schermo touch da 1,54", integra funzioni per il fitness ed è impermeabile. Ma ciò che lo rende speciale è che è compatibile sia con Android che con iOS: così non devi cambiare orologio se cambi telefonino.

QUANTO COSTA: € 129,00 **SITO INTERNET: WWW.MYKRONOZ.COM**

IN AUTO SENZA DISTRAZIONI

MOBILE HOME
DRIVE WITH SIRI

Grazie a questo piccolo dispositivo possiamo attivare l'assistente personale Siri dell'iPhone quando siamo in auto senza dover prendere in mano il telefonino. In pratica lo si può posizionare in un punto facilmente raggiungibile del cruscotto in modo che si possa premerlo e attivare i comandi vocali senza il pericolo di distrarsi dalla guida. Per funzionare sfrutta il vivavoce dell'auto ed è compatibile anche con l'iPad.

QUANTO COSTA: € 79,00 **SITO INTERNET: WWW.DRIVEWITHSIRI.COM**

L'ACTION CAMERA È ANCORA PIÙ POTENTE!

GOPRO **HERO4 BLACK**

La quarta generazione dell'action cam più venduta al mondo è due volte più performante del modello precedente. Ora riesce a registrare video a 4K davvero fluidi a 30 fps, moviole in Full HD a 120 fps e scatta foto da 12 megapixel. Le performance sono migliorate anche sotto l'aspetto audio, integra connessione Wi-Fi e Bluetooth e nella dotazione viene fornita la custodia impermeabile fino a 40 metri.

QUANTO COSTA: € 479,00 **SITO INTERNET: WWW.GOCAMERA.IT**

OFFERTA ESCLUSIVA!
ACTIVE SHOP QUICK
A SOLI € 8,90 per un anno (INVECE DI € 99,00)
www.hostingsolutions.it

Il tuo negozio lo apri online!

CREA SUBITO IL TUO SITO DI E-COMMERCE E INIZIA A GUADAGNARE CON LA GRANDE RETE

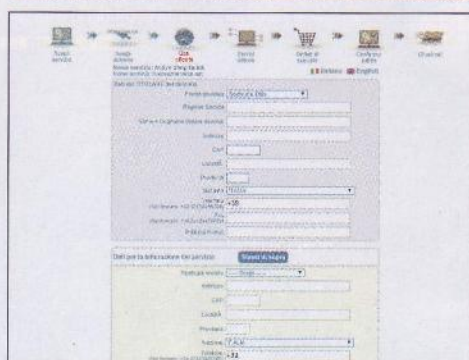
DOMINIO, SPAZIO WEB, CASELLE DI POSTA... TE LI DIAMO NOI!

Sono più di venti milioni gli italiani che, almeno una volta nella vita, hanno acquistato un prodotto sul Web. Di questi, circa il 40% sono clienti abituali di e-commerce: preferiscono di gran lunga l'acquisto online, sia per il risparmio che riescono a ottenere, sia per la varietà di prodotti disponibili. Quello dell' e-commerce è uno dei pochi settori sempre in crescita, e questo è un dato che fa riflettere molto, specialmente in un periodo di crisi. Un significante aiuto in questo settore è dato sicuramente dalla sempre maggiore diffusione dei dispositivi mobile come smartphone e tablet che permettono acquisti rapidi e sicuri ovunque ci si trovi. Se abbiamo intenzione di avviare la nostra attività online, il primo importante passo da compiere è la scelta della piattaforma di e-commerce, da affiancare a una grafica piacevole che accompagnerà i nostri clienti durante gli acquisti. Nella nostra guida ti proponiamo un servizio pronto all'uso, offerto da HostingSolutions.it in esclusiva per Idea Web. Il pacchetto Active Shop Quick è la soluzione indicata sia per gli utenti che si affacciano per la prima volta al mondo delle vendite online, sia a chi ha già esperienza nel settore offrendo tutti i servizi necessari per avviare la propria attività. I nostri lettori potranno attivare al prezzo € 8,90 per un anno (invece di € 99) il pacchetto che comprende un dominio di primo livello e un catalogo dove sarà possibile aggiungere fino a 2.500 prodotti divisi in 200 categorie.

01 UN NUOVO DOMINIO

Per prima cosa colleghiamoci col browser all'indirizzo **www.hostingsolutions.it/e-commerce/ashop.asp** e, nell'apposito campo, inseriamo il dominio desiderato seguito dall'estensione (nel nostro esempio abbiamo digitato **ilmioecommerce.com**) e procediamo cliccando su **Ordina**.

02 QUALCHE DATO PERSONALE

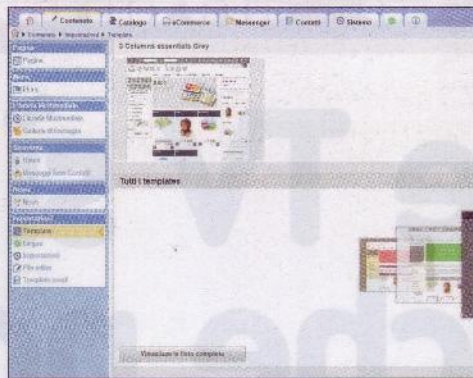
Nella schermata successiva inseriamo i dati anagrafici richiesti inclusi i **Dati** per la fatturazione del servizio facendo attenzione a compilare correttamente tutti i campi obbligatori. Successivamente clicchiamo su **Continua** per accedere alla pagina riepilogativa dell'ordine.

03 NOVANTA EURO DI SCONTO!

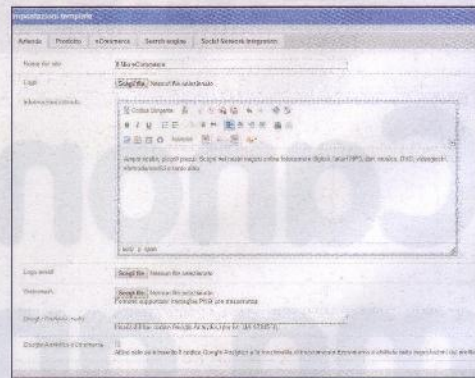
Inseriamo ora il codice **QC099AS** nel campo **Codice promozionale** in modo da attivare l'offerta riservata ai lettori di Idea Web e poter così acquistare il pacchetto **Active Shop Quick** a soli € 8,90 (anziché 99 euro!). Entro 24 ore riceveremo via email la conferma di attivazione.

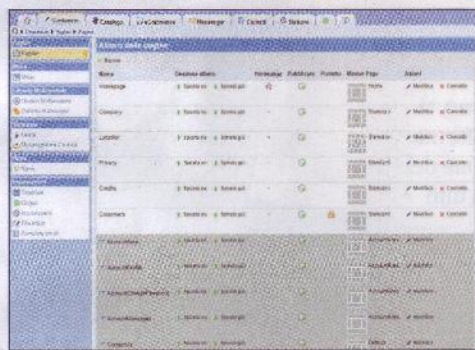
Active Shop Quick (**www.hostingsolutions.it/e-commerce/pianoGSHOP01.asp**) è la versione più economica dell'offerta Active Shop, a 99 euro l'anno: la scelta migliore per iniziare a vendere online con un budget ridotto. Tutto incluso.

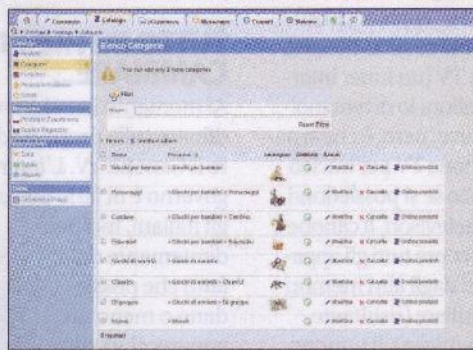
04 ACCEDIAMO AL PANNELLO

Nell'email di conferma troveremo anche le credenziali che ci consentono di accedere al nostro pannello di controllo, dall'area utenti di **www.hostingsolutions.it**. Una volta effettuato il login clicchiamo sul tasto **Apri** vicino al nome del nostro sito e accediamo al pannello di controllo.

05 LA SCELTA DEL TEMPLATE

La scelta del template è uno degli aspetti più importanti. Clicchiamo su **Scegli un template** e successivamente selezioniamo quello che preferiamo dalla voce **Visualizza la lista completa**. Dopo aver scelto il tema grafico del nostro sito clicchiamo sulla voce **Applica template**.

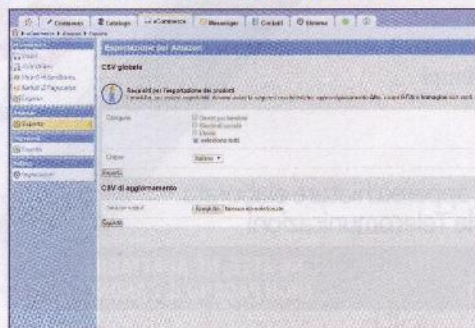
06 INFO SULL'E-COMMERCE

Clicchiamo su **Impostazioni**, menu a sinistra, e inseriamo le informazioni del nostro negozio online (**Nome** e **logo**); successivamente, cliccando sui tab **Prodotto** ed **eCommerce**, abilitiamo la visualizzazione dei prodotti correlati e la possibilità di configurare la fattura che verrà emessa dopo l'acquisto.

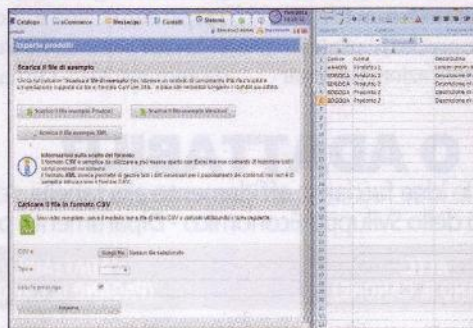
07 LE PAGINE DEL SITO

Clicchiamo a sinistra sulla voce **Pagine**. Da qui possiamo creare le pagine del nostro sito di e-commerce, decidere il loro ordine e, se necessario, modificarle singolarmente. Premendo il tasto **Modifica**, infatti, è possibile personalizzare il contenuto di ogni singola pagina per inserire tutte le informazioni che riteniamo opportune.

08 CATEGORIE MERCEOLOGICHE

Una delle parti più importanti riguarda la gestione del catalogo e dei nostri prodotti. Definiamo le nostre categorie cliccando **Catalogo** e successivamente **Categorie**. Da qui è possibile creare una nuova categoria di prodotti cliccando **Nuovo** o modificare categorie esistenti selezionando il tasto **Modifica** (a destra di ogni singola categoria).

09 AGGIUNGIAMO I PRODOTTI

Clicchiamo sulla voce **Catalogo** e successivamente su Prodotti. Verrà visualizzata la lista di tutti i prodotti del nostro e-commerce. Per inserire uno clicchiamo su **Nuovo prodotto** e digitiamo tutte le informazioni come **Nome**, **Descrizione** e **Produttore**. È possibile anche aggiungere prodotti in formato digitale come eBook o file da scaricare.

10 ESPORTIAMO SU AMAZON

Active Shop Quick ci permette di esportare i nostri prodotti direttamente su altre piattaforme di e-commerce come ad esempio Amazon. Per fare ciò clicchiamo su **eCommerce** nel menu in alto e successivamente su **Amazon**. Qui possiamo scegliere le categorie da esportare in un file **.csv** che potremo poi importare in un nostro account su Amazon per la vendita.

11 IMPORTIAMO UN FILE CSV

È possibile caricare i prodotti anche tramite un file **.csv** realizzato con Microsoft Excel in modo da inserire tutti i prodotti senza farlo manualmente. Per fare ciò clicchiamo su **Sistema/Importa prodotti**, scarichiamo il file di esempio e compiliamolo con i nostri prodotti. Per importarlo, clicchiamo **Importa** e selezioniamo il file **CSV** compilato con Excel.

E ora il nostro sito di e-commerce è bello e pronto! Per dargli un'occhiata e controllare che tutto sia OK, colleghiamoci direttamente al suo link (nel nostro caso www.ilmioecommerce.com).

Nel caso si necessiti di maggiore spazio e risorse, HostingSolutions.it rende disponibili un set di servizi aggiuntivi (www.hostingsolutions.it/e-commerce/add-ons.asp).

Canone TV sì... ma anche no!

PAGARLO O NON PAGARLO? QUESTO È IL DILEMMA!

COSÌ EVITI INUTILI FILE O NON RINUNCI A MAMMA RAI SENZA TROVARTI NEI GUAI

Si avvicina il momento di rinnovare il Canone TV: 113,50 euro all'anno che, pur non essendo molti, pesano sul bilancio familiare, soprattutto in questo periodo di crisi. Sul Canone TV, però, c'è tanta disinformazione e occorre fare chiarezza. In molti commettono l'errore di non pagarlo affermando di non guardare i canali Rai, incorrendo così in sanzioni. A creare confusione è il fatto che un tempo si chiamava Canone Rai ed era un balzello che andava versato nelle casse dell'emittente di Stato. In realtà, come confermato dalla Sentenza Corte Costituzionale n. 284 del 26/06/02 e dalla Sentenza Corte di Cassazione del 03/08/93 n. 8549, non va considerato come un abbonamento per la visione dei programmi Rai (al pari di Sky o Mediaset Premium), ma è un'imposta che deve pagare chiunque detenga uno o più apparecchi atti o adattabili alla ricezione delle trasmissioni radiotelevisive. In altre parole è una tassa di possesso, così come lo è il bollo auto. Pertanto, se usassimo il televisore solo come monitor per il PC, senza mai sintonizzarci su un canale, dovremmo pagare ugualmente il canone; poiché il televisore è di fatto uno strumento predisposto per la ricezione delle frequenze radio-televisive. Ma che cosa si intende per "apparecchi atti o adattabili alla ricezione delle radioaudizioni"? Generalizzando, sono tutti quegli apparecchi dotati di un sintonizzatore per la ricezione del segnale (terrestre o satellitare) di radiodiffusione dall'antenna radiotelevisiva. Quindi, smartphone, tablet e PC utilizzati per guardare la TV in streaming da Internet non sono considerati "apparecchi radiotelevisivi", ma se sono dotati di sintonizzatore TV (un tuner interno o esterno) allora lo diventano! L'aspetto positivo, però, è che si paga un solo Canone TV per nucleo familiare. Anche se si possiedono più case e più televisori, il canone è sempre uno e copre tutti gli apparecchi detenuti dagli altri membri del nucleo familiare (risultante dallo stato di famiglia). Il Canone deve essere pagato ogni anno entro il 31 gennaio nel caso si decida per il pagamento annuale; il 31 gennaio e il 31 luglio per il pagamento semestrale. Ma oltre al solito bollettino postale, ci sono tanti altri modi per pagarlo: tabaccherie, sul Web attraverso la carta di credito e con le app per smartphone e tablet. E se proprio non vogliamo pagarlo, basta disfarsi dei televisori (c'è una procedura ben precisa) e usare i siti Web e le applicazioni per smartphone e tablet che ci permettono di guardare in streaming le dirette delle nostre trasmissioni preferite.

TUTTO POTREBBE CAMBIARE...

Al momento in cui scriviamo, si dibatte sulla proposta di riformare il Canone TV. L'intenzione del governo è di farlo pagare a tutti gli italiani, indipendentemente dal fatto che possiedano o meno un apparecchio atto o adattabile alla ricezione dei canali radiotelevisivi. La riscossione, che segue la logica "paghiamo meno, ma paghiamo tutti", dovrebbe avvenire direttamente sulla bolletta elettrica, in misura variabile al reddito delle famiglie (dai 30 agli 80 euro, anziché 113,50 euro). Non è ancora certo se la nuova modalità sarà attiva da gennaio 2015. Ormai i tempi

ATTE O ADATTABILI?

Per schiarirci le idee facciamo affidamento alla tabella delle apparecchiature elaborata dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Telecomunicazioni

ATTE (PAGANO IL CANONE)	ADATTABILI (PAGANO IL CANONE)	NÉ ATTE, NÉ ADATTABILI (NON PAGANO IL CANONE)
Ricevitori TV fissi; Ricevitori TV portatili; Ricevitori TV per mezzi mobili; Ricevitori radio fissi; Ricevitori radio portatili; Ricevitori radio per mezzi mobili; Terminale d'utente per telefonia mobile dotato di ricevitore radio/TV (esempio Cellulare DVB-H); Riproduttore multimediale dotato di ricevitore radio/TV (per esempio, lettore MP3 con radio FM integrata).	Videoregistratore dotato di sintonizzatore TV; Chiavetta USB dotata di sintonizzatore radio/TV; Scheda per computer dotata di sintonizzatore radio/TV; Decoder per la TV digitale terrestre; Ricevitore radio/TV satellitare; Riproduttore multimediale, dotato di ricevitore radio/TV, senza trasduttori (per esempio, Media Center dotato di sintonizzatore radio/TV).	PC senza sintonizzatore TV, monitor per computer, casse acustiche, videocitofoni.

RINTRACCIARE IL NUMERO DELL'ABBONAMENTO
Per conoscere il numero del proprio abbonamento Rai, se si è perso il libretto o non si ha una ricevuta precedente, lo si può richiedere al Call Center telefonando al numero 199.123.000.

IL MODO GIUSTO PER LIBERARSI DAL CANONE

Guido Scorza è uno dei massimi esperti in Diritto delle Nuove Tecnologie

Smettere di pagare, legittimamente, il Canone RAI è, sfortunatamente, assai più complicato di quanto non sia iniziare a pagarlo e, a volte, viene il dubbio che non sia un caso. Se, però, la TV è diventata, per voi, solo un ingombrante soprammobile e siete pronti a farne definitivamente a meno, potete smettere di pagare il canone seguendo queste istruzioni. Innanzitutto dovere dare la disdetta, compilando l'apposito modulo che trovate al link www.edmaster.it/url/3784 e inviandolo al seguente indirizzo a mezzo raccomandata:

Agenzia delle Entrate S.A.T.
Sportello Abbonamenti TV
Ufficio Torino 1
c.p. 22 - 10121 Torino

Ma non basta perché, benché possa sembrare assurdo che per disdire un contratto si debba pagare qualcosa, prima di compilare il modulo, dovete provvedere al pagamento di una tassa di 5,16 euro, compilando un bollettino postale intestato a:

Ag. delle Entrate, DP I Uff. Terr. To 1
Casella Postale 22, 10121
Torino - Vaglia e Risparmi

E ricordate che nella causale dovete indicare il numero dell'abbonamento TV al quale si riferisce la disdetta. Ma se pensate che basti una lettera di disdetta e un bollettino postale per sottrarvi all'obbligo di pagamento del canone vi sbagliate. Il presupposto per cessare il pagamento del canone e che non possediate più un televisore o che abbiate deciso di liberarvene. Il regio decreto che, ancora oggi, disciplina la materia, pertanto, prevede che per dimostrare alla RAI che non avete davvero più intenzione di guardare la TV, si debba procedere a una speciale procedura cosiddetta di "suggellamento". Formalmente, per procedere al suggellamento, dovreste fare un'apposita richiesta alla RAI, anche telefonicamente, ed attendere che un funzionario dell'agenzia delle entrate venga a verificare che voi abbiate messo il televisore in un sacco e lo abbiate sigillato. Nella pratica è piuttosto difficile, allo stato, che qualcuno venga davvero a casa vostra solo per vedere il vostro televisore chiuso in un sacco ma voi, se volete rispettare le regole, dovreste, comunque, chiuderlo in un sacco e parcheggiarlo in cantina almeno fino a quando la RAI non prenda atto della vostra disdetta e cessi di inviarvi l'apposito bollettino. Un'ultima indicazione importante. Il canone può essere disdetto o entro il 31 dicembre, con efficacia dal successivo primo gennaio o entro il 30 giugno con efficacia entro il successivo 1° luglio.

E se, eliminata la TV, dentro casa vi rimane un computer? Nessun canone è dovuto per il possesso di un computer a prescindere dall'uso che ne facciate, ad eccezione, naturalmente, dell'ipotesi in cui, attraverso l'apposito hardware, lo trasformiate in un televisore capace di ricevere il segnale via digitale terrestre o satellite. Pertanto, posto di aver suggellato il televisore con le modalità appena descritte, nulla è dovuto in caso di visione su PC, smartphone, tablet ecc. dei canali radiotelevisivi trasmessi in streaming (tramite connessione Internet).

sono strettissimi, non sono stati definiti ancora tutti i termini e l'iter burocratico (nonché le opposizioni di chi la considera un'esazione impropria) potrebbe ritardare la riforma. Considerando che gennaio è ormai alle porte, con i tempi tecnici che ci sono, tutto ciò sarebbe possibile solo tramite un provvedimento d'urgenza (decreto legge). Se tutto ciò non andrà in porto, resterà ovviamente in carica l'attuale normativa del Canone TV e le correnti modalità di pagamento.

IO LO PAGO ONLINE!

IL METODO CLASSICO PER PAGARE IL CANONE TV È IL BOLLETTINO POSTALE, MA CI SONO ALTRE POSSIBILITÀ CHE CI EVITANO INUTILI FILE...

ECCO COME PAGARLO SU INTERNET USANDO LA CARTA DI CREDITO

Oltre al bollettino postale, alle tabaccherie convenzionate con Lottomatica Servizi, SISAL o Banca ITB (fornendo il numero di Canone TV e il codice di controllo), il canone si può pagare anche usando i Bancomat o l'addebito bancario (home banking) con una piccola commissione che dipende dalla banca. C'è poi la possibilità di utilizzare l'applicazione Canone TV per smartphone e tablet. Ma la soluzione più pratica è quella di usare la carta di credito, attraverso il numero verde 800.191.191 del servizio TAXTEL di Equitalia Nord o direttamente online dal sito di Equitalia Nord. Nei passi seguenti vedremo appunto quest'ultima possibilità che ci evita il fastidio della fila allo sportello postale.

01 INSERIAMO I DATI MAI

Colleghiamoci su **www.edmaster.it/url/3766**: digitiamo il numero del nostro abbonamento e il codice di controllo; spuntiamo **autorizzo al trattamento dei dati personali** e clicchiamo **Procedi**. Se non abbiamo il codice di controllo, andiamo su **www.edmaster.it/url/3767**, immettiamo il numero del nostro abbonamento Rai e clicchiamo **Calcola**.

02 PASSIAMO DALLA CASSA

Verrà visualizzato il bollettino con la cifra da pagare (con il conteggio di eventuali sanzioni dovute). Non ci resta che cliccare su **Procedi** per procedere al pagamento. Sono accettare carte di credito del circuito Visa, Mastercard, Moneta, Aura, Diners e American Express. Il costo del servizio per il pagamento online tramite carta di credito è di € 2,10.

CARTA DI CREDITO: SOLO CON EQUITALIA

Sul sito www.abbonamenti.rai.it è erroneamente riportato che è possibile effettuare il pagamento online dell'abbonamento anche col servizio IMEL.EU. Tale istituto di credito è stato però bloccato e commissariato dalla Banca d'Italia nell'agosto del 2014; quindi, non è più utilizzabile.

MAMMA RAI IN STREAMING

DAL SITO RAI.TV È POSSIBILE GUARDARE VIA INTERNET TUTTI I CANALI DELL'EMITTENTE DI STATO SENZA PAGARE ALCUN CANONE

E OLTRE ALLE DIRETTE CI SONO MIGLIAIA DI CONTENUTI ON-DEMAND

La Rai ha approntato una piattaforma online che mette a disposizione gratuitamente la visione streaming di tutta la sua offerta. Si tratta di una delle piattaforme multimediali più curate al mondo. Direttamente dal PC è possibile visualizzare in modalità live 16 canali tv e 7 canali radio. Ci sono poi 4 canali in Rai Replay, un servizio che consente di rivedere i programmi andati in onda nell'ultima settimana, e tantissimi contenuti on-demand, tra cui anche programmi storici in bianco e nero. I canali per cui sono disponibili le dirette in streaming sono Rai 1, Rai 2, Rai 3, Rai 4, Rai 5, RaiNews, Rai Gulp, Rai Yo Yo, RaiSport 1, RaiSport 2, Rai Storia, Rai Premium, Rai Scuola, Rai Movie, Yes Italia e Rai Med. La loro visione, per una questione di diritti televisivi, è possibile solo se ci si collega dall'Italia.

01 IL PORTALE RAI

Per visualizzare i canali Rai in streaming avviamo il browser e colleghiamoci sul sito **www.rai.tv**. Dal menu in alto possiamo scegliere **DIRETTE TV** per guardare i canali live, **DIRETTE RADIO** per sintonizzarci sulle emittenti radiofoniche e **RAI REPLAY** che ci permette di rivedere la programmazione dell'ultima settimana.

02 AVVIAMO LA DIRETTA

Dopo aver cliccato sul canale da visualizzare, ci verrà mostrato un piccolo spot pubblicitario. Al termine inizierà lo streaming e potremo goderci la visione direttamente sul monitor del nostro computer. Per migliorare la visione, con i tasti accanto a quello del volume possiamo espandere la finestra o passare a schermo intero.

03 FACCIAMO ZAPPING

Nella parte inferiore della pagina possiamo visualizzare la guida con la programmazione dei vari canali e accedere ai collegamenti veloci per passare da un canale all'altro. Per le trasmissioni potrebbero essere disponibili anche il collegamento diretto al sito dedicato e quello per visualizzare i contenuti on-demand.

SITI WEB PER UNA TV "FREE TO AIR"

GUARDATV.IT
Sito con link diretti ai canali TV che trasmettono in streaming. Si possono filtrare i canali in base alla tipologia di contenuti scegliendo tra **Notizie**, **Intrattenimento**, **Sport** e **Film**. Dal menu á tendina in alto a destra si può cambiare il Paese e registrandosi si può creare un elenco di preferiti.
Sito: www.guardatv.it

LIVETV1
Sito interamente dedicato ai canali televisivi italiani che trasmettono in streaming sul Web. Integra anche una piccola guida alle trasmissioni in onda nella giornata. Per la visione di alcuni canali potrebbe essere necessario installare il plugin **Silverlight** o **Adobe Flash**.
Sito: www.livetv1.org

TVDREAM
È una delle migliori risorse sul Web. Esiste anche un player per Windows che consente un facile accesso ai canali senza dover utilizzare il browser. Si possono filtrare i canali per categorie, regioni e Paesi. Per ogni canale è fornita anche una scheda dettagliata con descrizione, contatti e sito Web.
Sito: www.tvdream.net

FILMON
Ricco di canali alternativi. Pochi italiani a dire il vero, ma per chi conosce l'inglese è uno dei migliori. I canali live sono oltre 600 e lo streaming è disponibile gratis a risoluzione standard. Abbonandosi, invece, si abilitano i canali HD e la funzione di registrazione.
Sito: www.filmon.com

VIDEOMEDIASET
È possibile visualizzare in diretta Live alcuni dei programmi televisivi Mediaset. Non ci si può sintonizzare sui canali come si fa con Rai.Tv, ma si può ad esempio seguire le news di Studio Aperto su Italia 1, Mattino 5 trasmesso su Canale 5 e altro ancora.
Sito: www.edmaster.it/url/3768

CIELOTV
Oltre ad essere visibile sul canale 26 del Digitale Terrestre e su quello 126 di Sky, Cielo è godibile anche sul Web cliccando **cielo IN DIRETTA** sul sito ufficiale. Qui possiamo approfondire i programmi TV e visualizzare il palinsesto con la programmazione.
Sito: www.cielotv.it

Sul sito **www.abbonamenti.rai.it/Ordinari/FAQ.aspx** puoi trovare risposte alle domandi più comuni sul Canone TV.

LE APP CHE TRASFORMANO TABLET E SMARTPHONE IN TV "FREE TO AIR"

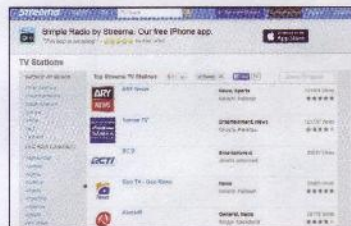
TWWW.TV

Più che un sito è una Web App che carica all'interno del browser una piattaforma con tanto di telecomando per accedere a oltre 200 canali che trasmettono in streaming sul Web. Per ogni canale si possono avere diverse informazioni come sito, descrizione e altro. Ricca di chicche difficilmente trovabili su altri siti.

Sito: http://twww.tv

STREEMA

Ricco di canali, sia italiani che stranieri: si possono filtrare i contenuti in base al Paese, alla regione, al tipo di trasmissione. I canali non vengono visualizzati direttamente nella pagine, ma viene aperta una nuova finestra che punta al sito ufficiale del canale stesso. Ottimo anche per accedere a tantissime Web Radio.

Sito: http://streema.com

FREEETV

Offre accesso a quasi 2.000 canali che trasmetto in streaming su Internet. Si può effettuare la ricerca per Paese o tipologia di contenuto. Per ogni canale è mostrata una descrizione e la valutazione rilasciata dai vari utenti. La visione non avviene nel sito: si viene reindirizzati alla pagina ufficiale del canale.

Sito: www.freeetv.com

RAI.TV

Piattaforma: Android, iOS, Windows Phone, BlackBerry

L'app ufficiale dell'emittente di Stato consente di accedere a tutti i contenuti della piattaforma Web. È possibile visualizzare i canali live e Rai Replay con la programmazione dell'ultima settimana. Ci sono anche i contenuti on-demand, scaricabili sul dispositivo per visualizzarli offline.

RADIO RAI

Piattaforma: iOS, Android, BlackBerry

Ti fa accedere a tutti i canali radio della Rai. Per ognuno, oltre alla diretta in streaming, è disponibile la guida ai programmi, contenuti on demand ecc. Offre la modalità Car, un'interfaccia semplificata per non distrarre durante la guida, e quella Sveglia e Sleep, per svegliarsi e addormentarsi con i programmi radiofonici preferiti.

VIDEOMEDIASET

Piattaforma: Android, iOS

Permette di guardare in diretta i telegiornali delle reti Mediaset come TGCOM24, TG5, Studio Aperto e TG4. Inoltre puoi rivedere a richiesta i tuoi programmi preferiti il giorno dopo che sono andati in onda, come Uomini e Donne, Colorado, i Cesaroni ecc.

FILMON FREE TV CHROMECAST DLNA

Piattaforma: iOS, Android, BlackBerry

Consente di guardare e registrare oltre 200 canali TV in diretta e 500 canali VOD in qualità SD, nonché di visualizzare oltre 45.000 Video on-demand. È stato aggiunto anche il supporto per Chromecast e il protocollo DLNA per inviare lo streaming alla TV.

TVDREAM

Piattaforma: Android

È un aggregatore di canali che trasmettono gratis sul Web. Ce ne sono centinaia suddivisi per Paesi e categorie. Si può creare un elenco di preferiti e condividerli con gli amici.

LAEFFE LA TV DI FELTRINELLI

Piattaforma: Android, iOS

Il canale 50 del Digitale Terrestre è anche mobile! Oltre al live streaming h24 sono disponibili tanti programmi On demand. Si può interagire con i profili social del canale, postare commenti, visualizzare la Guida TV e altro ancora.

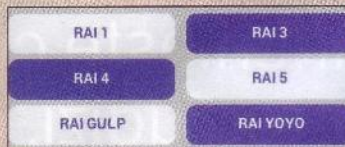
SPB TV

Piattaforma: Android, iOS, Windows Phone, BlackBerry

È stata una delle prime app sviluppate per guardare la TV in streaming su dispositivi mobile. I canali non sono tantissimi, soprattutto italiani, ma in compenso ha la funzione picture-in-picture per navigare agevolmente nella guida mentre si guarda un canale.

CANALI TV STREAMING

Piattaforma: Android

Non eccelle per numero di canali, ma funziona bene. Lo streaming viene visualizzato in landscape per sfruttare tutto lo schermo. Peccato per la pubblicità, un po' invadente.

ITALIA LIVE TV

Piattaforma: Android

I canali sono suddivisi per categorie e si può creare un elenco di preferiti. Non ce ne sono molti, ma sono tutti legali: l'app non fa altro che prendere lo streaming dai siti ufficiali.

LIVENOW!TV

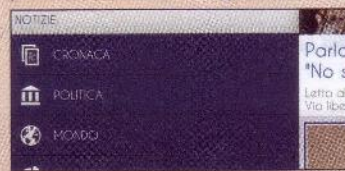
Piattaforma: Android

Applicazione discreta con centinaia di canali, anche se in lingua inglese. Un modo comunque per rimanere in contatto col mondo e fare un po' di pratica con le lingue. Basta un clic e ci si può sintonizzare su ABC, CBS, FOX, CW, NBC, BBC e altri ancora. A breve dovrebbe essere disponibile anche una versione per iOS.

TGCOM24

Piattaforma: Android, iOS

Resta sempre informato 24 ore su 24 su tutti gli avvenimenti italiani e internazionali guardando in modalità LIVE il canale televisivo di TGCOM24. Sono inoltre disponibili contenuti multimediali, video e foto-gallery dei principali avvenimenti di politica e cronaca della giornata.

SUL WEB Su www.tivu.tv trovi la guida dei programmi trasmessi in TV. Così sai sempre quando devi sintonizzarti per non perdere le tue trasmissioni preferite.

Pericolo sexting

I PIRATI CONFESSANO: "ABBIAMO LE TUE FOTO SEXY IN CHAT E LE STIAMO PUBBLICANDO TUTTE"

ECCO I RETROSCENA E LE DRITTE PER CORRERE AI RIPARI

Dopo il famigerato caso "The fappening" (o "Celebgate"), con decine di foto compromettenti di personaggi dello star system finite in Rete a causa di un bug nel cloud Apple (trovi il PDF dell'articolo nella sezione **Utilità** del WebCD/DVD di Idea Web), gli hacker hanno preso di mira anche Snapchat, la famosa app per l'invio di foto che si autodistruggono usata dai giovani per la pratica del sexting (lo scambio di foto osé tramite chat). Dalle stime di USA Today, si parla di oltre 200mila foto rubate, molte delle quali (contenenti immagini hot di minorenni) sono finite sul sito scandalistico **4Chan** (**http://boards.4chan.org**), lo stesso che aveva pubblicato per primo le foto di Jennifer Lawrence e di altre VIP nude. SnapChat ha preso le distanze dall'accaduto (anche su Twitter) dichiarando che *«Nessun server Snapchat è stato violato[...]»*.
La responsabilità, quindi, ricadrebbe sui soli utenti che, nonostante gli alert dall'azienda, avevano installato app di terze parti per aggirare le limitazioni pro-privacy imposte da Snapchat. Nonostante la rassicurazione dell'azienda: *«Monitoriamo l'App Store e Google Play in cerca di applicazioni illegali, che generalmente riusciamo ad eliminare»*, sembra che all'origine dell'hackeraggio, ribattezzato "The Snappening" sulla scia di quanto successo con iCloud, ci siano proprio delle app di terze parti, in particolare **SnapSaved** e **SnapKeep**, il cui scopo era quello di salvare sulla memoria del device le foto scambiate dagli utenti Snapchat (pratica non consentita dall'app ufficiale).
Le immagini sono comparse inizialmente sul sito **viralpop.com**, chiuso quasi immediatamente; l'app SnapSaved si appoggiava sul sito **snapsaved.com**, anche questo cancellato appena la notizia dell'accaduto ha cominciato a diffondersi. I responsabili hanno ammesso la presenza di una breccia nella

COSA FARE SE CAPITA A NOI?

Inutile ricordare che la miglior cosa da fare è di evitare di diffondere immagini intime, peggio ancora video hot che ci ritraggono... Se dovessimo essere vittime, dobbiamo assolutamente ricordarci che si tratta di azioni punibili dalla legge, anche se non esiste ancora un reato apposito. Possiamo rivolgerci alle autorità di polizia presenti sul territorio o la polizia postale (www.commissariatodips.it), segnalando il link dei contenuti illecitamente diffusi. Certo, sarà difficile bloccare la completa diffusione delle immagini o dei video, ma quantomeno potremmo riuscire a impedire al persecutore di reiterare l'azione e di scoraggiare altri. Se le foto riguardano minorenni, è possibile chiamare il numero gratuito 1.96.96 di Telefono Azzurro, attivo tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24, o contattare l'associazione via chat accedendo al sito www.azzurro.it e cliccando su CHATTA con Telefono Azzurro! Su Facebook è disponibile anche un'app per tutelarci in Rete SOS - Il Telefono Azzurro Onlus.

SUL WEB Così com'è accaduto per il caso "The fappening", anche per lo "snappening" cominciano ad apparire in Rete i siti Web interamente dedicati al fenomeno. Un esempio, con tanto di scatti in chiaro, è http://the-snappening.com.

sicurezza, sostenendo però che siano stati sottratti solo 500 MB, contro i 13 GB paventati da un'inchiesta di Business Insider, ma che nessuna informazione personale relativa agli utenti sita stata rubata.

NESSUNO È AL SICURO!

C'è da chiedersi, quindi, da dove provengano i 13 GB dell'archivio di Snappening circolato in Rete...
A rischio non sono soltanto gli utenti che hanno installato app esterne alla chat. Chi invia un'immagine osé via chat, infatti, non sa se il destinatario stia usando o meno un servizio come **SnapSaved.com**. Snapchat, inoltre, ha già subito attacchi in passato. Lo scorso gennaio, i nickname e i numeri di telefono di 4,6 milioni di utenti erano stati piratati e pubblicati su **Snapchatdb.info**, anche se le ultime due cifre dei numeri telefonici erano state mascherate. Nelle intenzioni dei pirati, infatti, c'era il tentativo di costringere Snapchat a migliorare la sicurezza dell'applicazione.

NUMERI DA CAPOGIRO

La storia di Snapchat è di quelle tipiche del sogno americano. Due ventenni, amici di confraternita, Evan Spiegel e Bobby Murphy, inventano Pictaboo, progetto che faceva parte della tesi di laurea di Spiegel a Stanford, con l'intenzione di creare una piattaforma alternativa a Facebook per la condivisione delle immagini, in maniera meno invasiva per la privacy. Nel settembre 2011 lanciano il progetto; due anni dopo, oltre 350 milioni di immagini sono condivise quotidianamente su Snapchat contro i 400 milioni di Facebook. La chat ha un tale successo che i suoi creatori si concedono persino il lusso di rifiutare un'offerta di acquisto da parte di Mark Zuckerberg per 3 miliardi di dollari e, secondo il sito GigaOm, una di 4 miliardi da parte di Google. Finora l'app ha vissuto di finanziamenti, ma da poco Snapchat ha deciso di integrare la pubblicità, pubblicando messaggi promozionali nella sezione **Recent Update**. La novità, che riguarda per ora solo gli Stati Uniti, è stata giustificata dal bisogno di fare cassa, facendo sì che Snapchat possa continuare ad essere gratuita. La società ha confermato che gli annunci pubblicitari non invaderanno lo spazio dei messaggi privati tra gli utenti, gli snap e le chat. C'è da dire che la coincidenza del caso Snappening con l'annuncio dell'arrivo della pubblicità è sembrato a molti come una "mossa di marketing", appositamente costruita per far parlare dell'app, sollevando un gran polverone tra gli addetti ai lavori...

I RISCHI PER LA PRIVACY

Secondo **Gibson Security**, le app Android e iPhone hanno un bug di sistema che permetterebbero agli hacker di conoscere i numeri di telefono degli iscritti a Snapchat, attraverso la funzione **Trova Amici**. Snapchat avvisa chi spedisce una foto se il destinatario tenta di salvarla con uno screenshot. Il successo dell'app ha però scatenato gli hacker. Non passa giorno senza che compaia un nuovo metodo per salvare le foto senza che il mittente lo sappia. **SnapHack** (per iOS 7), ad esempio, permette di salvare le immagini non ancora viste, dato che per i messaggi aperti, al momento non si può fare nulla...

DAL SEXTING AL "REVENGE PORN"

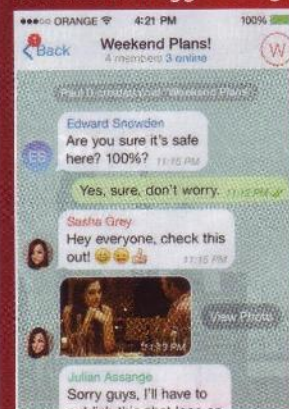
La cronaca degli ultimi anni ci ha insegnato a conoscere la "pornografia della vendetta": la pratica di pubblicare materiale imbarazzante, come foto o video hard fatti in casa relativi all'ex, senza il consenso dell'interessato e, spesso, con tanto di nome, indirizzo e riferimenti che facciano capire di chi si tratta. Nel 90% dei casi, la vittima di "revenge porn" è una donna (fonte: **www.endrevengeporn.org**). Purtroppo, c'è da dire che la pratica del sexting, ovvero l'invio di foto hot tramite chat, comporta notevoli rischi in tal senso. Chi lo fa, spera che questo tipo di contenuti rimangano privati tra sé e la persona con cui sono stati condivisi in quel momento. In Italia, ad esempio, a inzio 2014 si è registrato un caso di revenge porn in provincia di Torino: lei lascia lui; lui, per vendicarsi, condivide con gli amici un loro video hard su Whatsapp.
Il video finisce su YouPorn. Le visualizzazioni schizzano alle stelle e, dopo alcune ore, il video si propaga in altri siti di porn sharing. Cancellarlo dal Web è ormai impossibile! I commenti che si leggono su questa odiosa categoria di video, lasciano atterriti e fanno ben comprendere quale sia il reale obiettivo che spinge un fidanzato abbandonato a pubblicazione foto o video compromettenti: il desiderio di esporre al pubblico ludibrio, fare in modo che l'ex si vergogni. Le conseguenze immediate del revenge porn sono lo stress e la depressione, nel 93% dei casi, mentre il 47% delle vittime pensa al suicidio e il 49% subisce episodi di stalking online. La situazione è decisamente peggiore se la vittima abita in un piccolo centro, dove bisogna convivere con un grande senso vergogna. Insomma, prima di fare sexting bisgnorebbe pensarci non 2 ma 200 mila volte (tante quante sono le foto trafugate agli utenti di Snapcaht)!

SEXTING: APP SICURE

CONFIDE

Chi vuole spedire solo testi in gran segreto può ricorrere a questa app, che permette l'invio di messaggi che non vengono memorizzati su server e che sono oscurati. Per visualizzarli, occorre far scorrere il dito su ogni parola. Appena il dito passa, il testo viene nuovamente oscurato. È molto complesso scattare screenshot e, Nel caso in cui ci si riesca, il messaggio non risulterà visibile. Non permette l'invio di file multimediali!

TELEGRAM

Permette di spedire messaggi e file ad utenti e gruppi. Come su Snapchat, si può aprire una chat privata e con una modalità di autodistruzione dopo un periodo di tempo decretato dall'utente. Nulla di ciò che scriviamo finisce sui server, tutto è criptato e si autodistrugge. Telegram può essere usato da telefono, tablet, PC e Mac, con la possibilità di ritrovare i contenuti condivisi, dato che sono salvati nella nostra cloud. Con Telegram è possibile inviare di tutto: file di dimensioni di ogni tipo e dimensioni fino a 1 GB.

WICKR

Dotata di un'interfaccia semplice e di un buon livello di sicurezza, consente di condividere qualsiasi tipo di dati (messaggi, audio, video, foto ecc.). È possibile impostare il tempo di consultazione dei contenuti e aggiungere persone alla conversazione senza la necessità di conoscere ID e numeri di telefono. Anche Wickr, naturalmente, non conserva né messaggi né foto su alcun server.

Clipchat (**www.clipchat.com**) è un'app alternativa a Snapchat per la condivisione segreta di messaggi e foto.
C'è poi **TigerText** (**www.tigertext.com**), usata più per il passaggio di informazioni confidenziali che per fare sexting...

Terroristi, ribelli & social network

DOPO LA CENSURA SU TWITTER, I JIHADISTI SEMBRANO AVER TROVATO LA PIATTAFORMA SOCIAL IDEALE PER FARSI PROPAGANDA

SI CHIAMA "DIASPORA", IL NUOVO FACEBOOK DOVE ANONIMATO E PRIVACY SONO A PROVA DI SPIE

Prima di iniziare occorre sfatare alcuni miti! **Diaspora (wiki.diasporafoundation.org)** non nasce come piattaforma per terroristi, così come non lo era e non lo è certamente Twitter. È naturale, però, che qualsiasi organizzazione abbia la necessità di farsi pubblicità, sfrutti tutte le opportunità a disposizione. E così, i militanti dell'ISIS, gruppo jihadista noto come Stato Islamico dell'Iraq e del Levante, hanno bisogno dei social network come vetrina per la propaganda degli atti barbarici compiuti in Siria e in Iraq. La diffusione del video in cui si assiste alla decapitazione del giornalista statunitense James Foley ha creato però un'impennata alla censura, tanto che Facebook e Twitter hanno immediatamente adottato misure per contrastare l'uso dei social da parte dei terroristi. Era ovvio aspettarsi che alcuni di loro rivolgessero le attenzioni su Diaspora, proprio per la sua natura di rete distribuita e open source, senza censure e senza controlli.

IL SOCIAL DISTRIBUITO

Diaspora nasce per volontà di sei studenti universitari newyorkesi, delusi dalla gestione della privacy da parte del social network di Mark Zuckerberg. Appoggiandosi a Kickstarter, la piattaforma che consente di raccogliere fondi online per finanziare progetti creativi, il team raccoglie 200mila dollari per creare la nuova piattaforma. Interfaccia semplice, nessuna pubblicità, poche funzioni: è possibile eseguire il download di tutte le informazioni o delle foto inserite; e la cancellazione dell'account, per chi decide di abbandonare Diaspora, è immediata, con la possibilità di rimuovere l'intero contenuto con un solo clic. Diaspora sopravvive grazie agli utenti. Dopo una breve interruzione del servizio, qualche mese fa, molti hanno deciso di contribuire al progetto con donazioni, consentendo così agli sviluppatori di introdurre nuove funzioni. Ora c'è persino la possibilità di eseguire cross-posting da Facebook, come incentivo alla migrazione; si possono usare gli hashtag per classificare i propri post e individuare persone che condividono gli stessi interessi. Diaspora, ancora in fase di sviluppo (alpha), si differenza da Facebook o Twitter perché non appartiene a una sola persona o entità; questo per mantenerla al sicuro da acquisizioni aziendali, pubblicità e altre minacce. In sostanza, il social funziona attraverso una rete distribuita di server, chiamati Pod, in maniera

COME ENTRARE IN DIASPORA? SI FA COSÌ!

Ci sono due modi di partecipare alla rete distribuita e open source. Il primo è diventare un Pod della rete. Per farlo, occorre scaricare il software (https://github.com/diaspora/diaspora) e installarlo su un server preferibilmente Linux (https://wiki.diasporafoundation.org/Installation). Si tratta di un'installazione alla stregua di piattaforme come Word Press, Joomla! ecc. Occorre cioè eseguire un deployment del pacchetto ed effettuare la configurazione, al termine della quale si ottiene un nuovo nodo, in grado di replicare la rete e di ospitare nuovi account (Foto 1). Il secondo modo è di registrarsi a un Pod già esistente. Alla pagina http://podupti.me si trova l'elenco dei Pod della rete Diaspora disponibili, ovvero che si possono usare per registrare un account e accedere al social network (Foto 2). Trovato un nodo che consente di registrarsi, la procedura prevede l'immissione di pochi dati. A differenza di Facebook o di altri social network, Diaspora consente di accedere senza immettere nome e cognome reali. Completata la registrazione, la rete chiede alcune informazioni circa gli ambiti di condivisione ai quali si vuole partecipare, attraverso l'immissione di alcuni hashtag diffusi. Fatto ciò si è pronti a condividere (Foto 3)!

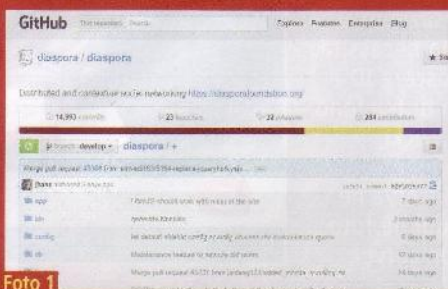
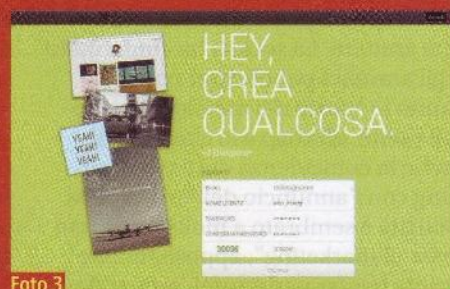



Foto 1

Foto 2

Foto 3

SUL WEB Nel Wiki della fondazione Diaspora (https://wiki.diasporafoundation.org/Main_Page) troviamo tutte le informazioni su come installare e configurare un Pod, o più semplicemente su come usare la rete social.

LA GESTIONE DELLA PRIVACY

Il funzionamento di Diaspora è simile a quello di molte reti social, a parte la diversa gestione della privacy. La policy sulla condivisione di immagini e post passa attraverso la gestione dei cosiddetti Aspetti. In sostanza, si tratta della medesima funzionalità dei gruppi di Facebook. Possiamo cioè stabilire a quali Aspetti appartengano i membri della nostra rete e a chi consentire la visualizzazione dei contenuti da noi immessi. Piccolo particolare: tutto ciò che pubblichiamo rimane di nostra proprietà. Non cediamo alcun diritto alla rete sociale, ad esempio per lo sfruttamento commerciale dei nostri contenuti!

che nessuna grande società possa mai controllarla, a meno di acquisire tutti i nodi presenti nel mondo. Già nel 2011, gli sviluppatori avevano dichiarato: «*Diaspora non venderà mai la vostra vita sociale ad inserzionisti e non ci si dovrà mai conformare alle regole arbitrarie di qualcuno, né ci si dovrà guardare alle spalle prima di parlare*».

L'ALTRA FACCIA DELLA LIBERTÀ

Fino a poco tempo fa, Diaspora permetteva l'iscrizione solo tramite invito; ora aperto a tutti la possibilità di registrarsi. Per farlo, però, bisogna passare attraverso un Pod, ovvero un nodo della rete. L'amministratore del Pod può però imporre restrizioni di accesso. Da questo punto di vista, gli sviluppatori non offrono un servizio, bensì un software che può essere installato da chiunque su un proprio server, diventando nuovo nodo e consentendo l'accesso degli utenti all'intera rete. Si tratta di un meccanismo che replica le modalità tipiche delle reti P2P. Il problema è che gli stessi terroristi hanno installato i loro Pod e così, nonostante i tentativi di Diaspora di arginare il fenomeno, di fatto sono senza controllo con un totale accesso alla rete!

Trattandosi di un progetto aperto, ci si doveva aspettare che non tutti lo avrebbero sfruttato per buoni fini. Come dichiarato da Dennis Schubert, portavoce del gruppo di sviluppo: «*è spiacevole costatare che gruppi violenti utilizzano il nostro software*», aggiungendo che «*stiamo già lavorando per allontanarli dal network*».

Molti degli account collegati allo Stato Islamico (IS) sono stati chiusi. L'azione è stata accompagnata da un invito, agli utenti, di segnalare agli amministratori dei nodi, ovvero dei server sui quali sono ospitati gli account, contenuti sospetti e account che possono destare preoccupazioni. Proprio per la natura della rete, infatti, la censura dei gruppi violenti non può che ottenersi che con la collaborazione degli amministratori dei Pod, gli unici che possono intervenire sugli account registrati nei propri server. Non è solo la rete ad essere distribuita, quindi, ma anche la responsabilità. Ma resta il fatto che nessuno potrai mai intervenire sui Pod creati dai terroristi!

Anche se è difficile imbattersi in una discussione tra jihadisti dell'ISIS, Diaspora veicola contenuti riguardanti la propaganda terroristica. Dopo le denunce, però, molti di questi sono stati censurati.

SUL WEB Gli utenti più attivi possono persino contribuire allo sviluppo della piattaforma direttamente dalla pagina **https://github.com/diaspora**.

Fantasma del Web

VORRESTI SCARICARE E NAVIGARE "SENZA VOLTO"? FAI COSÌ!

TRUCCA IL TUO ROUTER NE "L'ADSL DEGLI HACKER" E NESSUNO POTRÀ SPIARTI

L'NSA (l'Agenzia per la Sicurezza Nazionale degli USA) raccoglie e analizza circa un TeraByte di dati ogni 3 secondi. La libreria del Congresso degli Stati Uniti, la più grande al mondo, un TeraByte ogni 6 giorni (518.400 secondi). Una quantità di dati impressionante di cui, fino all'anno scorso, non ne sapevamo nulla! Abbiamo cominciato a capire l'entità di questo "programma di sorveglianza di massa" soltanto quando Edward Snowden, ex tecnico della CIA (ora rifugiatosi in Russia), ha deciso di vuotare il sacco. Snowden ci ha fatto capire che tutti noi siamo controllati, non solo sulle reti telefoniche, ma anche sul Web. E ora, gli internauti si sentono meno sicuri, più spiati. Non è un caso se le connessioni alla rete anonima Tor (**www.torproject.org**) hanno registrato un'impennata considerevole in seguito allo scoppio del "Datagate" (**www.edmaster.it/url/3769**). A spiarci, però, non sono soltanto le agenzie governative. Partner gelosi, società di marketing, spammer, hacker... ciò che facciamo su Internet potrebbe suscitare l'interesse di molti "spioni". Ecco perché abbiamo deciso di raccogliere le soluzioni hardware e software che ci consentono di renderci anonimi sul Web. Potremo così navigare e scaricare (a casa, in ufficio, sul PC di un amico o in un Internet Point) senza lasciare tracce!

FACEBOOK SI APRE A TOR

Facebook cerca di capire se un account è stato rubato basandosi sul luogo di collegamento: se ci colleghiamo dall'Italia e, dopo qualche minuto dall'Olanda, il social bloccherà il nostro account avvisandoci di un possibile furto. Se ci colleghiamo tramite Tor, però, è ovvio che ci troveremmo in questa situazione. Ogni volta che entriamo nella rete Tor, infatti, usciremo sul Web come se fossimo residenti in un Paese diverso: Canada, Germania ecc. Per risolvere il problema, il team di Facebook ha sviluppato una speciale interfaccia raggiungibile digitando **https://facebookcorewwwi.onion** in un browser che supporti la rete anonima, come il nostro IdeaWebExplorer (pagina 41). Se ci logghiamo a Facebook tramite questo indirizzo, quindi, non riceveremo lamentele a proposito della nostra posizione geografica. Tutto bene? In realtà no! Perché in questo modo viene completamente cancellato l'anonimato di Tor. Se ci connettiamo a Facebook tramite rete Tor, infatti, il nostro indirizzo IP "anonimo" verrà immediatamente associato al nostro nome e cognome (relativi al profilo Facebook). È per questo che in Tails (pagina 42) esiste il browser Unsafe! Siti Web capaci di identificarci in modo preciso, come i social network o i gestori di email, non devono mai essere usati sotto rete Tor, altrimenti non saremo più anonimi. In altre parole, questa mossa di Facebook più che un vantaggio per gli utenti è un grande favore all'NSA, che potrà così continuare a tracciare migliaia di persone ingenuamente convinte di essere ancora protetti da Tor. Se si vuole restare nel perfetto anonimato occorre creare nuovi profili su Facebook, Twitter, Gmail ecc. utilizzando credenziali fasulle!

ANONABOX: UN PROGETTO SVANITO NEL NULLA

Sull'onda di questa incalzante richiesta di privacy da parte degli utenti, stanno nascendo dei dispositivi che consentono una connessione automatica alla rete Tor. L'esempio più famoso è Anonabox (www.edmaster.it/url/3770): una scatoletta che, collegata al router, avrebbe attivato un punto di accesso Wi-Fi con l'instradamento di tutte le connessioni alla rete anonima. Il progetto era stato finanziato su Kickstarter, ma è stato sospeso per "pubblicità ingannevole" dai gestori del sito appena si sono accorti che, di fatto, Anonabox non era altro che un router Gl-Inet (www.edmaster.it/url/3771) inserito in una scatola diversa, con OpenWRT e Tor preinstallati, ma con un costo quasi doppio (45 dollari). Nel frattempo, è nato un altro progetto chiamato Invizbox (www.edmaster.it/url/3773), che si basa sempre su un router già esistente e dotato di OpenWRT (www.edmaster.it/url/3772). Il vantaggio di Invizbox è che non cerca di "imbrogliare" gli utenti proponendosi come grande novità, e ammette di essere costruito sulla base di quel piccolo router cinese da 15 euro. In realtà, però, qualsiasi router che possa funzionare con OpenWRT può implementare Tor e quindi garantirci una navigazione anonima, senza bisogno di sborsare altro denaro. Possiamo addirittura costruire la stessa cosa con un Raspberry, un dispositivo molto più veloce di un semplice router...

Il quotidiano britannico TheGuardian ha dedicato una sezione del proprio sito alla spiegazione di cosa significhino le azioni dell'NSA per ciascuno di noi: **www.edmaster.it/url/3782**.

ANONYMOUS ROUTER PER TUTTI

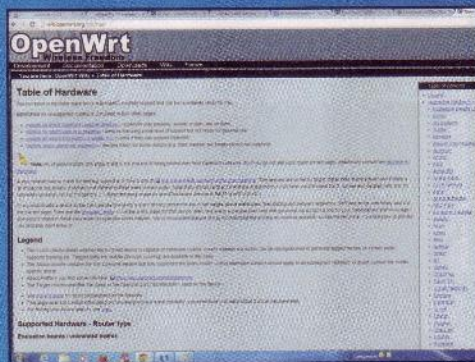
SE IL NOSTRO MODEM ADSL SUPPORTA OPENWRT, POSSIAMO INSTALLARE TOR E CREARE IN CASA UN ANONABOX A COSTO ZERO

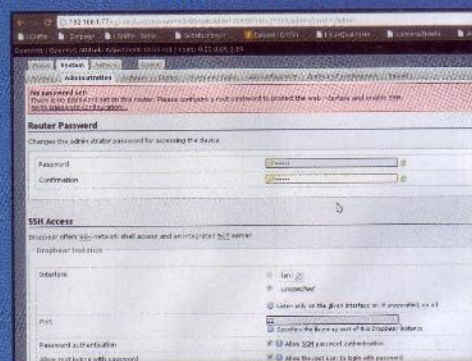
E TUTTE LE COMUNICAZIONI SUL WEB DIVENTERANNO ANONIME

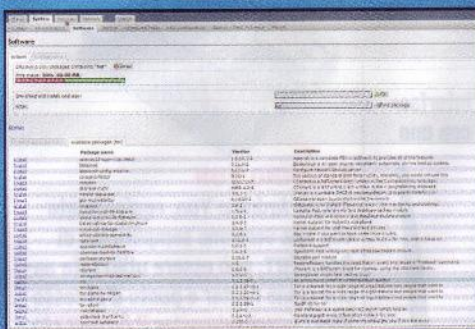
Su un router commerciale non è possibile fare quasi nulla, figuriamoci installare e configurare un programma complesso come Tor. Ma possiamo "liberare" il nostro dispositivo installando su di esso un sistema operativo che ci consenta di avere il controllo assoluto (di fatto i router sono dei mini computer). Parliamo di OpenWRT, un potente firmware disponibile per moltissimi router: noi lo abbiamo installato su un Pirelli Gate (uno dei router di Alice - Telecom Italia) e su un Technicolor TG788vn (Fastweb); ma, come vedremo, esistono addirittura dei router sui quali viene preinstallato già dal produttore o dal venditore. La procedura per installare OpenWRT su un router è abbastanza semplice e veloce, può essere svolta in meno di due minuti e tramite una comoda interfaccia grafica. Più complessa è la configurazione di Tor. Grazie a Putty, però, potremo rendere molto semplice anche questo passaggio, da svolgersi quasi banalmente copiando e incollando alcuni testi che contengono comandi e impostazioni per Tor e OpenWRT. Consigliamo, però, di effettuare questa modifica su router non più utilizzati. In alcuni casi potremmo non riuscire a sfruttare i VoIP forniti dal provider.

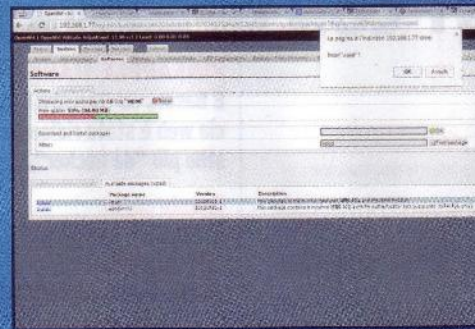
01 IL FIRMWARE GIUSTO

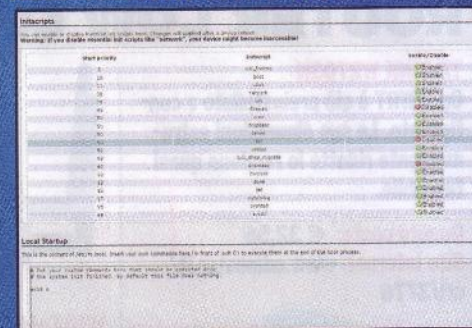
Per cominciare, dobbiamo accedere all'interfaccia di configurazione del nostro router: di solito, basta aprire il browser all'indirizzo **192.168.1.1** o **192.168.1.254**. Qui dobbiamo scoprire la marca e il modello esatto del router. Potremo poi andare sul sito **www.edmaster.it/url/3774** e cercare questo modello nell'elenco dei firmware disponibili.

02 DALL'INTERFACCIA WEB

Trovato il firmware giusto (di solito è un file **.bin**, oppure **.img**) basta scaricarlo sul PC e poi inviarlo al router tramite l'apposita pagina. La maggioranza dei router, infatti, ha una pagina di "aggiornamento" del firmware: in essa è sufficiente inserire il file **.bin** appena scaricato per avviare la procedura di aggiornamento.

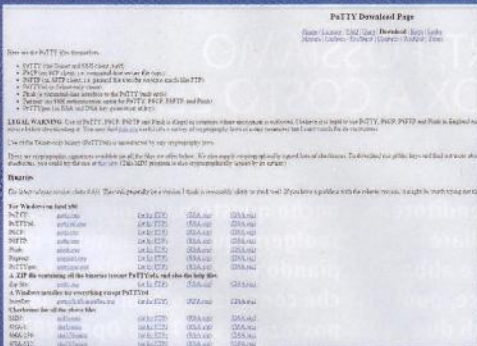
03 OPENWRT È GIÀ QUI

Al riavvio (automatico) del router potremo accedere nuovamente all'interfaccia di configurazione tramite l'indirizzo **192.168.1.1**. Troveremo OpenWRT già pronto, e privo di chiave d'accesso. Per questo motivo, ci viene chiesto di inserire subito una **password**, altrimenti non potremo proseguire nella configurazione del router per ovvi motivi di sicurezza.

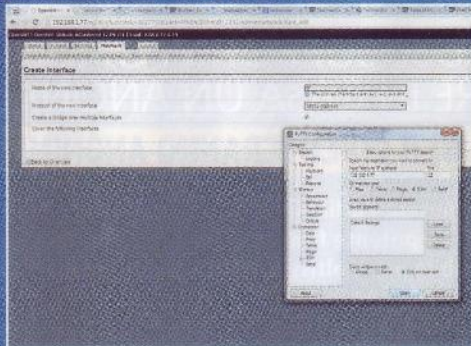
04 INSTALLIAMO TOR

Dal pannello di configurazione andiamo nella scheda **System/Software** e premiamo il pulsante **Update List**. Poi, tramite la casella di ricerca, cerchiamo il pacchetto **tor**. Nella scheda **Available packages** comparirà un elenco di pacchetti, tra i quali proprio **tor**: per installarlo premiamo il link **Install** posto di fianco e confermiamo con **OK** alla finestra di dialogo che appare.

05 SERVONO I DRIVER WIFI

Con la stessa procedura possiamo installare anche i driver della scheda Wi-Fi, che potrebbero non essere ancora attivi. Il pacchetto più completo è **wpad**, quindi dobbiamo certamente installarlo. Ma può essere utile anche quello per le schede Atheros: **kmod-ath9k**. I diversi pacchetti driver non sono incompatibili tra loro.

06 ABILITARE I SERVIZI

Il servizio Tor è disabilitato di default: per abilitarlo all'avvio del sistema operativo dobbiamo andare nella sezione **System/Startup**. Premiamo il pulsante **Disabled** di fianco al servizio **tor** in modo che diventi **Enabled** e facciamo lo stesso con il servizio **firewall**. Le modifiche saranno effettive al riavvio del router, ma per ora non è necessario.

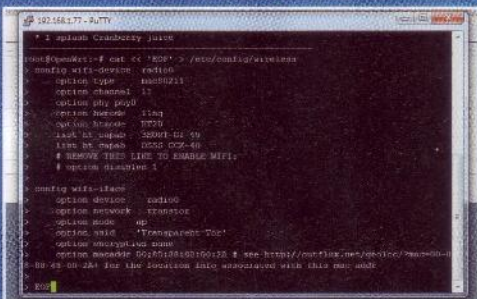
SUL WEB Per sapere se il nostro router è supportato da OpenWRT, basta visitare la pagina **http://wiki.openwrt.org/toh/start** e controllare se il modello compare nell'elenco.

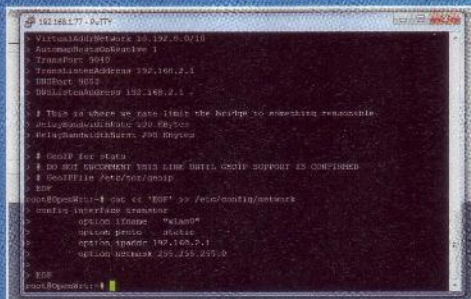
07 TERMINALE SU WINDOWS

Ora dobbiamo procedere con la configurazione di Tor sul router. Purtroppo, non c'è una interfaccia grafica per gestire Tor, quindi dovremo lavorare da terminale. Scarichiamo, quindi, l'applicazione **Putty** (**www.putty.org**) che consente a un sistema Windows di aprire il terminale virtuale di OpenWRT.

08 L'INDIRIZZO DEL ROUTER

L'utilizzo di Putty è estremamente semplice: dobbiamo soltanto indicare l'indirizzo IP del router (che può essere, per esempio, **192.168.1.1**) nel campo **Host Name**. Il resto è già pronto: non servono altre informazioni. Per eseguire la connessione di terminale al router, è sufficiente premere il pulsante **Open** e attendere una manciata di secondi.

09 ESEGUIAMO IL LOGIN

Apparirà una finestra di terminale: questa richiede l'accesso con le credenziali del router. Il nome utente sarà certamente **root**, e la password è quella che abbiamo impostato noi (la stessa utilizzata per accedere all'interfaccia Web). Mentre digitiamo la password non comparirà alcun carattere: è una misura di sicurezza, dopo avere digitato la password basta premere **Invio**.

10 COMINCIANO I COMANDI

Ora dobbiamo dare alcuni comandi per configurare debitamente il servizio di Tor: sono abbastanza lunghi, ma li possiamo copiare dal sito **www.edmaster.it/url/3775**. Scorriamo la pagina verso il basso: il primo comando da copiare (si trova a circa metà della pagina) è quello che inizia con **cat << 'EOF' > /etc/config/wireless** e termina con **EOF**.

11 SOLO COPIA E INCOLLA

La cosa più semplice da fare è selezionare tutto il testo (da **cat** fino alla riga **EOF**) e premere **Ctrl+C**, poi spostarsi sul terminale di Putty e premere il tasto destro del mouse cliccando su **Incolla**. Dopo un semplice **Invio** il comando sarà stato eseguito e potremo passare al successivo, cioè quello che inizia con **cat << 'EOF' > /etc/tor/torrc**.

12 E UN RIAVVIO FINALE

Dobbiamo copiare e incollare tutti i comandi fino quello che inizia con **cat << 'EOF' >> /etc/firewall.user** e termina con il solito **EOF**. Quest'ultimo comando consente il dirottamento automatico di tutte le richieste Internet che arrivano al router verso Tor. Ora dobbiamo soltanto uscire scrivendo exit e riavviare il router (dall'interfaccia Web, cliccando su **System/Reboot**).

ROUTER LOW COST CON OPENWRT

TP-LINK WR703N

OpenWRT è già preinstallato e configurato. Le sue dimensioni estremamente ridotte lo rendono quasi tascabile.

Quanto costa: € 32,56
Sito Internet: www.edmaster.it/url/3776

WIDEMAC SL-R7205

Ha il grande vantaggio di supportare molte chiavette 3G ed essere predisposto per condividere la connessione mobile tramite Wi-Fi.

Quanto costa: € 47,80
Sito Internet: www.edmaster.it/url/3777

PINEAPPLE MARK IV

È basato su OpenWRT ma l'interfaccia web è stata ridisegnata con uno stile più "da hacker".

Quanto costa: € 50,00
Sito Internet: www.edmaster.it/url/3778

ARDUINO YUN

Anche Arduino Yun, equipaggiato con una versione semplificata di OpenWRT, può essere utilizzato anche come router e punto d'accesso Wi-Fi (www.edmaster.it/url/3779). Inoltre, la versione PoE (che costa circa 10 euro in più) non ha bisogno di alcun alimentatore, perché prende la corrente direttamente dal cavo Ethernet.

Quanto costa: € 52,00
Sito Internet: http://store.arduino.cc

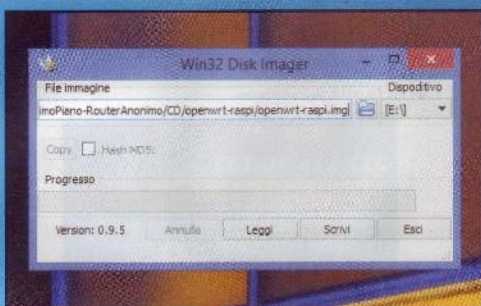
NON C'È SOLTATO OPENWRT!
DD-WRT (**www.dd-wrt.com/site/index**) è un sistema più semplice, con meno funzioni di OpenWRT, ma altrettanto valido. Esistono diversi router che supportano DD-WRT e vengono addirittura forniti con esso. In teoria, ogni dispositivo che funziona con OpenWRT può funzionare con DD-WRT.

BOX ANTICENSURA FATTO IN CASA

IL NOSTRO ROUTER NON SUPPORTA OPENWRT? COSTRUIAMOCI UN ROUTER ANONIMO UTILIZZANDO UN RASPBERRY PI

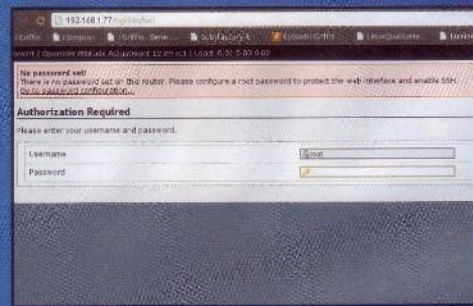
BASTA USARE UNA SCHEDA SD DA 4 GB E UN FILE IMMAGINE AD HOC

Nella realizzazione di un "anonymous router" ci sono dei vantaggi importanti nell'utilizzo di un Raspberry PI (www.raspberrypi.org) piuttosto che di un comune router. Innanzitutto, il Raspberry costa meno (considerando anche l'alimentatore e un adattatore Wi-Fi potente); inoltre, è molto più potente: ha più RAM e una CPU più veloce. Normalmente, un router non ha bisogno di grande potenza di calcolo e quindi tali dispositivi sono realizzati con poche risorse. Ma un client Tor ha bisogno, invece, di più memoria e di un processore più rapido: alcuni router, infatti, potrebbero non riuscire a gestire il traffico Tor (sebbene supportino OpenWRT). Un Raspberry non ha questo problema. Per il resto, installare OpenWRT su Raspberry è molto semplice, basta scrivere la sua immagine su una scheda SD. Il Raspberry può essere un ottimo router, ma non è un buon modem. Conviene, quindi, affiancare il Raspberry al nostro modem/router, utilizzandolo come intermediario tra il modem/router stesso e i vari computer (in pratica, OpenWRT funzionerà in modalità access point). Quello che faremo è utilizzare il modem/router fornitoci dal provider esclusivamente come modem, sfruttando il Raspberry per la funzione di router Wi-Fi (ovvero, per redistribuire la connessione ADSL tramite wireless).

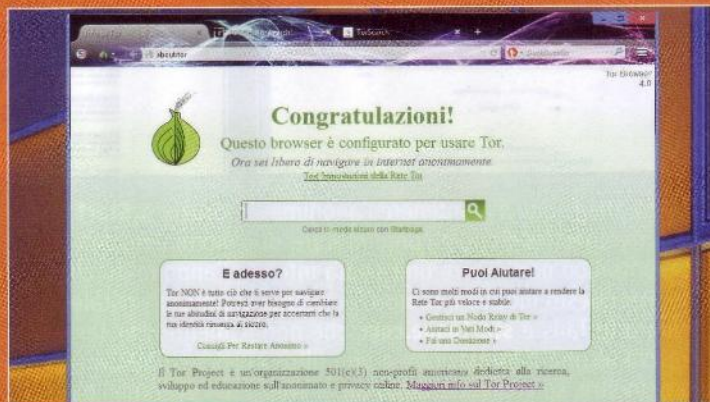
01 IMMAGINE E CONNESSIONE

Estraiamo il file **.img** di OpenWRT dall'archivio **openwrt-raspi.zip** (presente nella sezione **Utilità** del Web-CD/DVD di Idea Web) e scriviamolo su una scheda SD da almeno 4 GB con **Win32DiskImager** (www.edmaster.it/url/3740). Inseriamo l'SD nel Raspberry e colleghiamo quest'ultimo al router tramite porta Ethernet.

02 ACCESO IN POCHI SECONDI

In alternativa, è possibile collegare il Raspberry al PC tramite porta Ethernet e accenderlo inserendo l'alimentatore. Nel giro di 30 secondi o poco più, il Raspberry dovrebbe essere completamente avviato. Per poter accedere alla sua interfaccia Web dobbiamo utilizzare il suo indirizzo IP: potrebbe essere **192.168.1.1** o **192.168.1.254**.

03 IL PRIMO LOGIN

Se l'indirizzo IP del Raspberry è, ad esempio, **192.168.1.77**, non dovremo fare altro che inserire questo indirizzo nel browser per vedere apparire **LUCI**, l'interfaccia Web. Ormai, siamo su OpenWRT, quindi possiamo installare Tor come nel tutorial precedente: ricordiamo che al primo accesso, il nome utente da utilizzare è **root**, mentre la password va lasciata vuota.

IDEAWEB EXPLORER... E NAVIGHI "SENZA VOLTO"!

Abbiamo realizzato un browser Web preconfigurato con Tor. Lo abbiamo chiamato IdeaWebExplorer (lo trovi nella sezione Browser del Web-CD/DVD di Idea Web) e si basa su Firefox Portable. Si tratta, infatti, di un browser Web portabile che non necessita di installazione: possiamo copiarlo su una pendrive e utilizzarlo ovunque, anche dall'ufficio, dal PC di un amico, in un Internet Point o in biblioteca; per avviarlo basta un doppio clic sull'icona del programma. Lo abbiamo preconfigurato con i menu in lingua italiana, ma in modo da non richiedere mai le pagine in un linguaggio preferito, per non falsare la sicurezza di Tor (se chiedessimo sempre le pagine in italiano, magari a Google Translate, ci faremmo scoprire). Inoltre, appena lo apriamo troveremo tre schede: la prima è un test che conferma l'utilizzo della rete anonima Tor. Le altre due sono dei motori di ricerca per il Deep Web: grazie ad essi potremo trovare migliaia di servizi nascosti (ma occhi aperti: si trovano anche cose illegali, come negozi per la compravendita di armi e stupefacenti!). Abbiamo inoltre attivato DuckDuckGo come motore di ricerca predefinito per il Deep Web. Non si può infatti utilizzare Google, perché questo si accorge che lo stiamo contattando dall'interno della rete Tor e blocca le nostre richieste. Abbiamo anche disabilitato tutti i plugin aggiuntivi (come Flash e Java) perché questi aggirano la rete Tor e ci renderebbero tracciabili. Per verificare che il browser funzioni davvero possiamo visitare, tramite esso, il sito www.whatismyip.com. Questo sito dovrebbe indicare il nostro finto indirizzo IP e la nostra finta posizione. Per controllare il vero indirizzo IP basta visitare lo stesso sito con un browser che non supporta Tor (per esempio Internet Explorer): i due indirizzi IP devono essere diversi. Se ciò accade possiamo navigare con IdeaWebExplorer senza lasciare tracce!

I VANTAGGI DEL MODELLO DI RETE COL RASPERRY PI
Usando il modem/router per la connessione Internet e il Raspberry come access point anonimo abbiamo due vantaggi. Il primo è che non occorre modificare il modem/router. Il secondo è che avremo due diverse reti Wi-Fi: una anonima (Raspberry) e l'altra non anonima (router "originale").

"SECRET WINDOWS" È QUI!

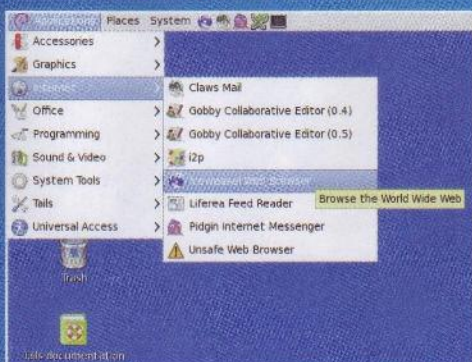
ESISTE UN SISTEMA OPERATIVO ANONIMO (E GRATUITO) PER NAVIGARE SENZA LASCIARE TRACCE USANDO QUALSIASI COMPUTER

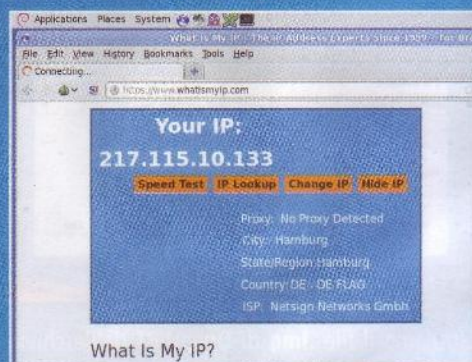
INSTALLIAMOLO SU CHIEVETTA USB PER AVERLO SEMPRE AL SEGUITO

E se non siamo a casa? Ad esempio, se stiamo utilizzando un computer dell'ufficio? Non possiamo certo staccare i cavi di rete per installare il nostro router anonimo ovunque ci troviamo... Possiamo, però, dotare il computer da usare di un sistema operativo che non lasci tracce. Stiamo parlando di Tails (https://tails.boum.org), un OS liberamente scaricabile che possiamo installare su pendrive con il programma Unetbootin (http://unetbootin.sourceforge.net) e avviarlo da qualsiasi computer. Se vogliamo navigare su Internet senza correre il rischio di essere intercettati (Tails è preconfigurato per funzionare con Tor) è sufficiente inserire nel PC la pendrive con Tails, accenderlo e avviare il sistema dalla chiavetta USB (ogni computer ha un tasto apposito per questa operazione: ESC, F2, F10, F12 ecc.). Quando avremo finito, basterà spegnere il computer e rimuovere la pendrive: in questo modo non avremo lasciato alcuna traccia né sul PC, né sul cyberspazio. Per chi lo desidera, è possibile impostare in Tails un'interfaccia grafica molto simile a Windows. È questo il motivo che ci ha spinto a ribattezzato amichevolmente "Secret Windows".

01 SIAMO SUBITO ONLINE

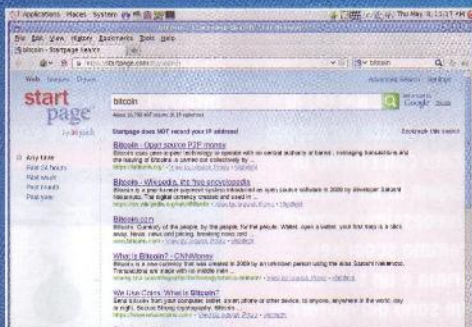
Per ottenere l'anonimato sul web, **Tails** utilizza **Tor**. Però è già tutto pronto all'uso: quando carichiamo il sistema operativo, basta aspettare qualche secondo affinché appaia il classico logo della cipolla nella barra delle icone in alto a destra nello schermo. Ma, naturalmente, per navigare sul Web è necessario un browser che possa entrare nella rete Tor.

02 LA DONNOLA DI GHIACCIO

Il browser Web predisposto per l'uso con la rete anonima è **IceWeasel**, una versione "ridotta" di FireFox. Lo troviamo nel menu **Applications/Internet/Iceweasel Web Browser**. Ha un'interfaccia spartana, ma contiene già i plugin necessari a garantire la massima sicurezza possibile, per esempio **HTTPS everywhere**, che tenta di stabilire una connessione cifrata con ogni server.

03 IL MIO INDIRIZZO IP?

Tra i plugin disponibili non è presente Flash Player, perché potrebbe essere sfruttato da malintenzionati per scoprire il nostro vero indirizzo IP. Possiamo scoprire quale sia l'indirizzo che ci viene assegnato da Tor andando sul sito **www.whatismyip.com**: quello che vediamo comparire è il nostro indirizzo IP pubblico, cioè quello col quale ci presentiamo al Web.

04 IL MOTORE DI RICERCA

Fare tanta attenzione a mantenere l'anonimato e poi rivolgersi a Google come motore di ricerca, potrebbe non essere una scelta intelligente. Per questo motivo il motore di ricerca predefinito in Tails è **startpage.com**, che non memorizza alcuna informazione e non filtra i risultati. Inoltre, se vogliamo esplorare il Web "proibito" possiamo usare il sito **TorSearch**.

05 RICERCHE LIBERE

Grazie a **Start Page** otteniamo i risultati che normalmente ci fornisce Google, ma con tutto l'anonimato che vogliamo e senza i filtri che polizia postale e provider pongono normalmente. Per fare un esempio, possiamo accedere a MEGA (**www.mega.co.nz**) a prescindere da eventuali blocchi. Con **Torch**, poi, possiamo trovare i vari siti "nascosti" di ThePirateBay.

06 SENZA ANONIMATO

Ovviamente, con Tails non siamo obbligati a usare la rete Tor: possiamo anche avviare un browser non anonimo. Se dal menu di sistema **Applications/Internet** scegliamo il programma **Unsafe Web Browser**, appariremo sul Web con il nostro vero indirizzo IP. Se, infatti, usiamo il browser anonimo per accedere a servizi tracciabili (Gmail, Outlook, Facebook...), rischiamo di svelare la nostra identità.

COME TRASFORMARE TAILS IN WINDOWS 8!
Basta cliccare il pulsante **Yes** quando compare il messaggio **Welcome to Tails. More options?** e scegliere l'opzione **Windows 8 camouflage**: **www.edmaster.it/url/3783**.

INCHIESTA ESCLUSIVA

Wi-Fi crackate fino a 10 km

ALLA SCOPERTA DELLE NUOVE DISTRO CREATE PER SCARDINARE RETI WIRELESS

PAZZESCO: BASTANO DAVVERO UN PAIO DI CLIC!

La tecnologia Wi-Fi è ormai talmente diffusa che molte persone si ritrovano in casa un router wireless senza nemmeno saperlo. È, ad esempio, il caso degli anziani, che accettano di passare al VoIP per le telefonate senza essere interessati a Internet: il gestore telefonico fornisce loro un router che, ovviamente, ha tra le varie funzioni anche il Wi-Fi. Praticamente, tutto quel che facciamo sul Web, come visitare i social network, controllare il conto corrente bancario, leggere la posta elettronica, acquistare dagli store online..., passa attraverso queste scatolette nascoste in qualche punto della casa o dell'ufficio. Chi riesce a entrare nella nostra rete Wi-Fi, quindi, non soltanto può scroccarci la connessione ADSL, ma di fatto avrà accesso a tutta la nostra vita privata! La domanda che ciascuno di noi dovrebbe porsi, quindi, è: "quanto è sicura questa tecnologia"? Fino a poco tempo fa i rischi che potevamo correre erano abbastanza limitati. Per attaccare il nostro router, infatti, un pirata doveva trovarsi fisicamente vicino a noi (quindi, un ragazzino posteggiato sotto casa col notebook sulle ginocchia destava qualche sospetto...); inoltre, erano richieste competenze tecniche non alla portata di tutti (la suite AirCrack, usata per crackare le reti Wi-Fi, funzionava soltanto a riga di comando nella shell Linux). Oggi, è tutto cambiato! I pirati possono acquistare a poche decine di euro antenne Wi-Fi potentissime con le quali riescono a vedere le reti senza fili di un intero isolato (i tempi del "wardriving" in giro col notebook sono ormai finiti)! E non solo: non devono nemmeno essere degli esperti di Linux! I nuovi sistemi operativi apparsi in Rete, come Xiaopan OS Pro e Beini, hanno infatti delle interfacce grafiche che con un paio di clic consentono anche a un bambino di scardinare qualsiasi rete Wi-Fi. Pazzesco! Ma scopriamone di più con la nostra inchiesta esclusiva...

COME ABBIAMO ESEGUITO I TEST

Le tecniche descritte in questa inchiesta sono state applicate a router di nostra proprietà. Nello specifico abbiamo eseguito un test "a doppio cieco": una squadra ha costruito delle reti Wi-Fi con diversi tipi di sicurezza (WEP, WPA/WPA2) e l'altra squadra ha cercato di forzarle utilizzando antenne potenziate (e non) e le nuove distribuzioni Linux dedicate al crack del Wi-Fi. Ovviamente, nessuna delle due squadre sapeva cosa stesse facendo l'altra (per evitare di partire in qualche modo avvantaggiati). Questo simula la situazione tipica di un attacco reale, perché di solito pirati e vittime non si conoscono. Il risultato? Se fino a qualche anno fa era abbastanza complicato reperire e utilizzare gli strumenti necessari per penetrare in una rete Wi-Fi protetta, oggi è quasi banale.

Se sei curioso di testare la sicurezza della tua rete Wi-Fi, puoi mettere in atto quando descritto nell'articolo per tentare di violare il tuo router; purché sia il router sia la linea ADSL siano di tua proprietà! Ricorda che accedere alle reti Wi-Fi altrui senza permesso è un reato perseguito penalmente dalla legge italiana (art.615-ter del Codice Penale). Si va in galera!!!

SUL WEB Xiaopan OS Pro è una versione "potenziata" di Xiaopan OS che include molti più pacchetti per il cracking delle reti Wi-Fi (e non solo). La lista completa dei software presenti è consultabile dal sito http://xiaopan.co/xiaopan-os-pro.

DIZIONARI PER LA FORZA BRUTA

Un attacco a dizionario consiste nel provare tutte le possibili password per accedere a una rete Wi-Fi, utilizzando parole di senso compiuto (che le persone usano per ricordarle più facilmente). Un attacco di tipo brute force, invece, viene eseguito provando tutte le combinazioni di lettere, numeri e simboli possibili, a prescindere dal fatto che abbiano senso o meno. Il vantaggio del brute force è che, prendendo in considerazione tutte le combinazioni possibili, l'attacco avrà certamente successo, mentre lo svantaggio è dato dalla grande quantità di tempo necessario a compiere un attacco di questo tipo. Tuttavia, gli attacchi a dizionario e quelli brute force sono praticamente la stessa cosa: cambia soltanto il dizionario utilizzato, che nel primo caso contiene solo parole di senso compiuto, nel secondo qualsiasi combinazione di caratteri. Per l'occasione abbiamo sviluppato un programma chiamato bf-words (www.edmaster.it/url/3757) che costruisce dizionari per il brute force. Utilizzarlo è semplice: basta estrarre il file .zip in una cartella ed entrare in essa con il Prompt dei comandi.

Poi, si può dare un comando del tipo bf-words.exe 1 5 q qwertyuiopasdfghjklzxcvbnmQWERTYUIOPASDFGHJKLZXCVBNM1234567890-_. >> temp.txt per registrare nel file temp.txt (che copieremo sull'hard disk esterno) tutte le combinazioni possibili dei simboli dalla q al .) che abbiano una lunghezza da 1 a 5 caratteri, cominciando con la lettera q. Il terzo parametro (la lettera q) consente di cominciare da una combinazione precisa.

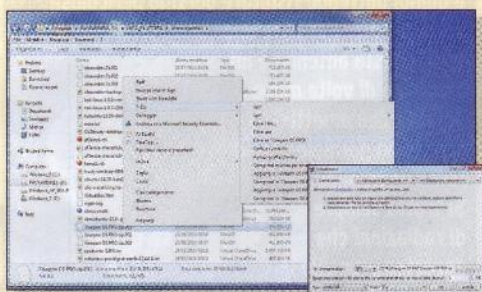
La prima combinazione è data dalla prima lettera (in questo caso q). Questo argomento è utile per non dover ricominciare daccapo. Se, per esempio, abbiamo dovuto fermare il comando precedente prima che fosse terminato, e l'ultima combinazione prodotta è i7rj0, possiamo riprendere da dove ci siamo fermati dando il comando bf-words.exe 1 5 i7rj0 qwertyuiopasdfghjklzxcvbnmQWERTYUIOPASDFGHJKLZXCVBNM1234567890-_. >> temp.txt. A seconda della velocità del computer su cui eseguiamo bf-words, potrebbero essere necessarie un paio di ore per calcolare tutte le combinazioni possibili di così tanti caratteri. Un comando più rapido e molto utile può essere: bf-words.exe 1 10 0 1234567890-./ >> temp.txt. Infatti, tutte le combinazioni lunghe fino a dieci caratteri basate sulle cifre e sui pochi simboli di base rappresentano qualsiasi possibile data. È molto utile perché spesso le persone scelgono come password la propria data di nascita, che può essere scritta nel formato 01011970, 010170, 1/01/1970, 01-01-70 ecc.

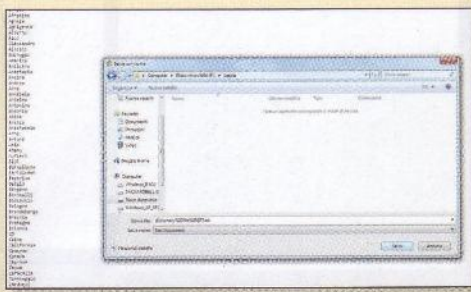
LA LISTA DELLA SPESA

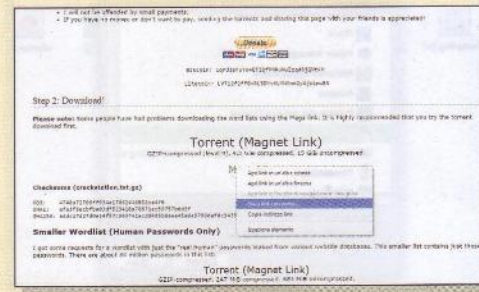
I PIRATI HANNO GIÀ TUTTI GLI STRUMENTI CHE SERVONO PER CRACCARE LE RETI WI-FI. E QUELLO CHE GLI MANCA... LO SCARICANO GRATIS!

COSÌ SI PROCURANO XIAOPAN OS PRO E I DIZIONARI CON LE PASSWORD

Cosa serve per attaccare una rete Wi-Fi? Un notebook (per avvicinarsi il più possibile alla vittima se non si dispone di un'antenna Wi-Fi potenziata), un adattatore Wi-Fi (quello integrato nel notebook o su chiavetta USB), XiaoPan OS PRO (il sistema operativo gratuito con dentro tutti gli strumenti per il crack delle reti Wi-Fi), una pendrive da 4 GB (per fare il boot da USB di XiaoPan OS PRO), i file di testo (detti "dizionari") con dentro le password più comuni (si scaricano da Internet o si possono creare ad hoc col PC) e un hard disk esterno (sul quale archiviare i dizionari, che possono pesare anche svariati GB). Per quanto riguarda l'hard disk USB con dentro i dizionari, conviene dargli un'etichetta per riconoscerlo facilmente in Xiaopan (la distro, infatti, presenta tutti i dischi collegati al PC con la loro etichetta). Se il disco è senza nome, verrà presentato con il suo codice identificativo univoco (UUID), una sequenza di lettere e numeri abbastanza lunga che rende più difficile riconoscerlo a colpo sicuro.

01 IL SISTEMA OPERATIVO

Scarichiamo i tre file .zip di Xiaopan OS PRO (www.edmaster.it/url/3753) ed estraiamo il file .zip.001 per ricomporre l'archivio. Otterremo l'ISO da scrivere su pendrive con UNetbootin (http://unetbootin.sourceforge.net): indichiamo il percorso del .iso, l'unità della pendrive collegata al PC e premiamo OK. Al termine potremo eseguire il boot del PC dalla chiavetta USB.

02 DIZIONARIO ITALIANO

Per crackare le chiavi WPA si usa l'attacco a dizionario: occorre un elenco di possibili password da provare durante le fasi di crack. È possibile scaricarne uno in lingua italiana dal sito www.edmaster.it/url/3754 e salvarlo sul disco USB. È un semplice file .txt che potremmo leggere con il Blocco Note; ma essendo molto grande bloccherebbe Windows: non facciamolo!

03 NON BASTANO MAI!

Il dizionario con le parole più comuni in lingua italiana potrebbe non essere sufficiente. Conviene quindi dotarsi di altri dizionari più completi come www.edmaster.it/url/3755 e www.edmaster.it/url/3756. Questi file pesano rispettivamente 15 GB e 33 GB, quindi conviene scaricarli tramite i link BitTorrent per poi copiarli sull'hard disk esterno.

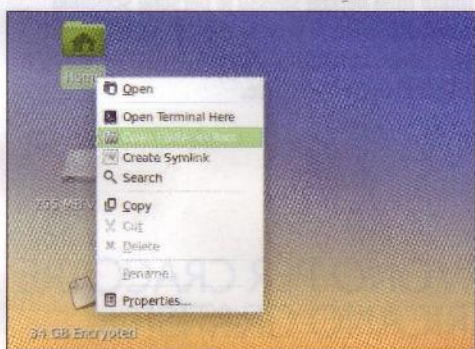
OCCHIO ALLA SCHEDA VIDEO!
Se la pendrive con Xiaopan si avvia e l'immagine sullo schermo rimane bloccata, è un problema di driver. Questo accade con alcune schede grafiche ATI, perché gli autori di Xiaopan hanno voluto inserire nel sistema degli effetti grafici 3D molto impegnativi.

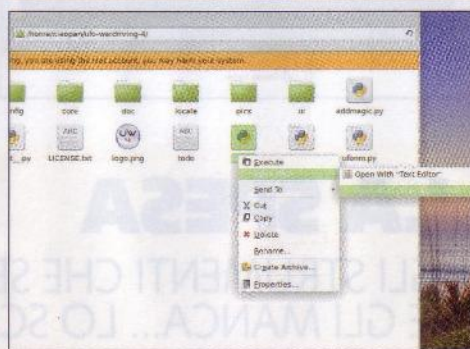
ROUTER & PROVIDER: WPA SGAMATE!

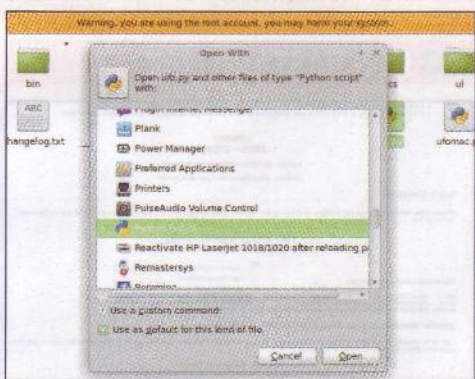
I ROUTER DEGLI OPERATORI ADSL USANO PASSWORD PREDEFINITE. MA L'ALGORITMO CHE LE GENERA È STATO SCOPERTO DAI PIRATI...

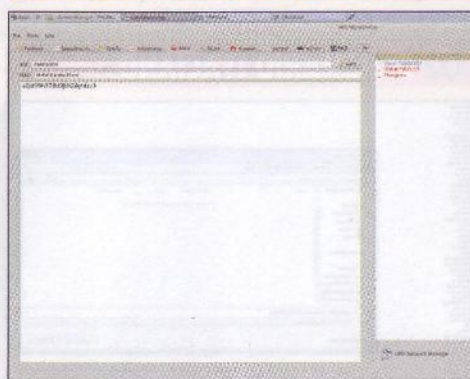
CON IL TOOL UFO-WARDRIVING INTEGRATO IN XIAOPAN OS PRO SI CRACKANO IN 2 SECONDI NETTI

La maggior parte degli utenti italiani usa i router forniti dai provider. Alice, Fastweb, Infostrada, eccetera, ci inviano a casa un dispositivo preconfigurato. La preconfigurazione, che risulta tanto comoda, comporta anche una password predefinita. E, com'è ovvio, le password predefinite non sono mai sicure! Esse, infatti, vengono calcolate tramite un particolare algoritmo: se i pirati lo scoprono possono calcolare la nostra password in un batter di ciglia.
E, guarda caso, i pirati hanno proprio scoperto gli algoritmi più usati dai provider italiani...
Con il programma Ufo Wardriving è possibile calcolare le chiavi WPA della maggior parte dei router in circolazione. Il calcolo viene eseguito sulla base del nome (ESSID) della rete e sull'identificativo MAC Address del router, sfruttando i "Magic Numbers", cioè dei numeri che mettono in relazione queste due informazioni e che variano da provider a provider e da un modello di router a un altro. Per usare Ufo Wardriving occorre eseguire il boot del PC con la chiavetta USB preparata con Xiaopan OS Pro. È sufficiente collegare la pendrive, accendere il PC e premere subito il tasto per il boot da USB (può essere ESC, F2, F10, F11, F12: varia a seconda della scheda madre istallata nel computer).

01 COME AMMINISTRATORE

Il programma **Ufo Wardriving** non è presente nel menu delle applicazioni di Xiaopan, ma si trova nella cartella **Home**. Dobbiamo però aprirla con i privilegi di root, perché altrimenti il programma non avrà accesso alla scheda Wi-Fi. Clicchiamo quindi sulla cartella **Home** col tasto destro del mouse e scegliamo la voce **Open folder as Root**.

02 UN SEMPLICE SCRIPT

Ci verrà richiesta la password di root di Xiaopan: digitiamo **rocksolid**. Quando il gestore dei file si apre, entriamo nella cartella **ufo-wardriving-4**. Il programma non può essere avviato con un semplice doppio clic perché non è un vero eseguibile. Clicchiamo col tasto destro del mouse sul file **ufo.py** e scegliamo la voce di menu **Open with/Open With Other Application**.

03 AVVIO CON PYTHON 2.7

Siccome si tratta di uno script Python, dobbiamo aprirlo con l'apposito interprete. Quando si apre la finestra per selezionare il programma da usare, scegliamo **Python (v2.7)**. È importante selezionare la versione 2.7 e non la 3, perché **Ufo Wardriving** non è compatibile con la versione più recente di Python.

04 SCANSIONE COMPLETA

Quando il programma Ufo Wardriving si apre, basta premere i tasti **Ctrl+S** per far apparire lo scanner. Nella lista verranno presentate tutte le reti Wi-Fi identificate: un semplice doppio clic sulla nostra rete (nel nostro esempio abbiamo testato un router Alice) avvierà il calcolo della password di default, che comparirà nella casella di testo posizionata a sinistra.

SUPER ANTENNE DA 15 EURO

Se un pirata vuole crackare una rete Wi-Fi deve trovarsi nelle vicinanze del router. Esistono però delle antenne ad alta potenza, come la Kasens-990WG (www.edmaster.it/url/3758), che costa appena 15 euro ma che consente di raggiungere molti più router fino a una decina di chilometri di distanza (in situazioni ottimali). Si tratta di una normale antenna Wi-Fi in standard n (basata sul chip Ralink RT3070), ma con un sistema di amplificazione (60 dBi) del segnale decisamente migliore di quello adottato per le antenne Wi-Fi integrate nei PC. Attenzione, però: il limite, in Europa, è di 20 dBm. I dBm totali vengono calcolati come somma tra i dBm puri dell'antenna più i dBi di amplificazione. Per esempio, una antenna con 17dBm e 2dBi ha una potenza totale di 19dBm. Ciò significa che la Kasens-990WG, a prescindere dalla sua potenza di base, ha già un'amplificazione tre volte superiore al massimo consentito. Il suo utilizzo in Italia è quindi illegale (non il possesso, naturalmente). La potenza di questa antenna, in Watt, è più o meno di 6000mW (6 Watt) e quindi potrebbe risultare persino pericolosa per la salute. Per dare una idea, questa antenna è un centinaio di volte meno potente dell'emettitore di un normale forno microonde. Si tratta sempre di radiazioni che appartengono allo spettro infrarosso e che provocano quindi un'elevata vibrazione delle molecole d'acqua scaldando dall'interno qualsiasi cosa contengano.

SUL WEB Per saperne di più sui limiti di legge per le antenne possiamo leggere il documento dell'ARPA FVG: www.edmaster.it/url/3763.

CRACKARE IL WI-FI COL BIBERON

IN XIAOPAN ESISTE ANCHE UN TOOL CHE CONSENTIREBBE PERSINO A UN POPPANTE DI ESEGUIRE ATTACCHI DIZIONARI O BRUTE FORCE!

BASTANO UN PAIO DI CLIC E UN PO' PAZIENZA PER FORZARE QUALSIASI CHIAVE WPA

Feeding Bottle, in italiano "biberon", è una interfaccia grafica per AirCrack. Questo è il programma che si occupa di trovare realmente la chiave di accesso a una rete wireless, ed essendo l'unico è anche molto famoso. Se in passato hai provato a usarlo ti sarai accorto che è molto complesso. Feeding Bottle, invece, rende l'utilizzo di AirCrack tanto semplice da apparire quasi banale: è una procedura guidata, come quella per l'installazione di un programma su Windows. La crittografia WPA2 è difficile da attaccare con un semplice brute force, ma possiamo velocizzare la procedura sfruttando gli handshake. In pratica: ogni volta che un client si connette a un router, deve eseguire una "stretta di mano" (handshake) inviando una serie di messaggi. Questi testi sono cifrati con la password WPA, quindi se collezioniamo tanti messaggi e li mettiamo insieme, potremo trovare più facilmente la password, perché essa è l'unico collegamento tra i diversi testi. È un po' come scoprire la chiave di cifratura di una lettera: se abbiamo tante lettere cifrate con la stessa chiave, diventa tutto più facile. Per questo motivo, il pirata sa che è importante scegliere non solo la rete con PWR (potenza) quanto più vicina a 0 possibile (-10 è più potente di -70), ma anche il client che genera più pacchetti (packets) di comunicazione.

01 DAL MENU DELLE APP

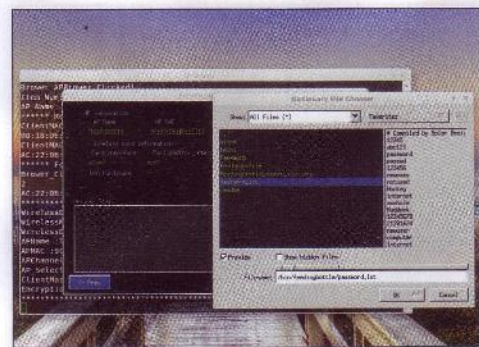
Il programma **Feeding Bottle** si trova nel menu delle applicazioni, sezione **Internet**, di Xiaopan. Per avviarlo sono richiesti i privilegi di root: appena clicchiamo sul suo nome compare la finestra che ci chiede l'inserimento della password di amministratore; la password di root di Xiaopan è sempre **rocksolid**. Alla prima domanda del programma rispondiamo **Yes**.

02 MODALITÀ MONITOR

Dobbiamo indicare quale interfaccia di rete vogliamo utilizzare. Selezioniamo la scheda Wi-Fi che abbiamo inserito nel PC (presumibilmente **wlan0**) e attendiamo che nella casella **Messages** appaia la scritta **monitor mode enabled on mon0 (wlan0)**. La scheda deve infatti essere attivata in modalità monitor per poter eseguire l'attacco.

03 SCANSIONE RETI WPA

Adesso eseguiamo una scansione delle reti disponibili: prima selezioniamo il tipo di cifratura (**WPA/WPA2** è oggi la più comune) e poi premiamo **Scan**. Il programma cercherà tutte le reti a portata della nostra antenna, indicandole nell'apposita lista. Per ogni rete vengono indicati anche i client connessi: selezioniamo con un clic il client con più pacchetti (**packets**).

04 ECCO IL DIZIONARIO

Selezionata la rete e il client "vittima" su cui lavorare (ovviamente tutto di nostra proprietà!), premiamo **Next**. Per avviare il crack premiamo **Start**. Comparirà una finestra per la selezione del dizionario: scriviamo **/media/xiaopan/** per vedere tutti i dischi collegati al sistema (anche USB). Possiamo entrare in quello che contiene i dizionari (preparato in precedenza) e selezionare il file che vogliamo.

05 BASTA ASPETTARE!

Scelto il dizionario, l'attacco comincia. Per velocizzare la cattura dell'handshake facciamo saltare la connessione del client "vittima" costringendolo a riconnettersi: basta premere **Deauth** a intervalli di 10-30 secondi finché non si ottiene l'handshake. Al termine, se la password è nel dizionario verrà trovata (**WPA key found**); in caso contrario selezioniamo un nuovo dizionario.

CRACKARE LE CHIAVI WEP

Il vecchio standard WEP ha un difetto di progettazione che rende più semplice scoprire la password alfanumerica (che, tra l'altro, ha lunghezza fissa di 10 caratteri) senza nemmeno la necessità di un dizionario. Si può sfruttare l'attacco P0841 Replay Attack fornito da Feeding Bottle (oppure ARP Replay Attack: più veloce, ma non sempre funziona) che, nel giro di qualche minuto, riesce a calcolare la password corretta basandosi sule risposte che il router gli invia quando viene provata una password errata (Initialization Vector o IV).

SUL WEB L'applicazione Ufo Wardriving può essere utilizzata anche su Windows ed è scaricabile dal sito www.ufo-wardriving.it.

NO ALLA CONNESSIONE SEMPLIFICATA!

IL SISTEMA WPS, IDEATO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE CONNESSIONI WI-FI, HA UN PUNTO DEBOLE SFRUTTABILE DAI PIRATI

GRAZIE AD ESSO È POSSIBILE ENTRARE IN POCHI MINUTI IN UNA RETE WPA

Inflator è un'altra interfaccia grafica semplificata, realizzata per il programma Reaver. Questo sfrutta un bug del sistema WPS: lo strumento per la connessione facilitata alle reti Wi-Fi. In teoria, il WPS dovrebbe semplificare la vita degli utenti. In realtà, ha una debolezza che rende i router vulnerabili agli attacchi dei pirati. Naturalmente, un attacco di questo tipo prevede che il pirata possa accedere fisicamente al router, perché deve poter premere il pulsante WPS posizionato su di esso (in caso contrario deve restare perennemente in attesa che la vittima prema il tasto WPS). Un pirata non può quindi entrare in questo modo nel nostro router domestico a distanza, ma potrebbe accedere a una rete Wi-Fi aziendale. Spesso, infatti, nelle aziende, nelle scuole, o in altri luoghi pubblici, le reti sono protette da password, ma i router Wi-Fi sono fissati a un muro e dunque visibili e facilmente raggiungibili per un malintenzionato che voglia connettersi pur non conoscendo la chiave di accesso. In teoria, il bug del sistema WPS dovrebbe essere stato risolto nel 2011. Tuttavia, è sempre possibile che il router abbia ancora un firmware datato.

IL GLOSSARIO DI AIRCRACK

Four way handshake: è il processo con cui un computer si presenta al router per richiedere una connessione; e il router risponde. I messaggi sono cifrati, ma possono essere facilmente intercettati con una scheda in modalità monitor.

AP name: è il nome dell'Access Point, ovvero il nome della rete, grazie al quale è possibile riconoscerla (per esempio, una rete di Telecom Italia potrebbe avere un nome del tipo "Alice-128928").

AP mac (o BSSID): è l'identificativo univoco della scheda di rete del router. Questo codice consente al nostro PC di riconoscere il router (il nome della rete può cambiare, il MAC Address no).

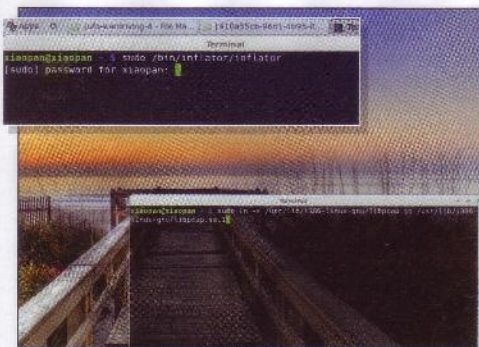
PWR: è la potenza del segnale. Questo valore è indicato in scala inversa, quindi un valore pari a zero è il massimo e indica che il router si trova praticamente accanto al nostro PC, mentre un valore inferiore (-10 o -70) indica che il router è più distante.

Beacons: sono gli intervalli periodici con cui il router invia, tramite onde radio, le informazioni su se stesso (come il nome della rete, per esempio), per consentire agli altri computer di identificarlo.

Cipher: è il tipo di crittografia WPA utilizzata dal router. Di solito, sui router "comuni" viene usata la AES-CCMP, ma in alcuni access point pubblici si sfrutta la TKIP. La prima è più facile da crackare.

#data: si tratta della quantità totale di dati trasmessi dal router.

#/s: è la media di dati scambiati dal router per secondo. Un numero grande indica che c'è molto traffico, e quindi potrebbero esserci molte più occasioni per sniffare una handshake e crackare la rete.

01 LINK ALLA LIBRERIA

Per avviare **Inflator** occorre creare il collegamento a una libreria chiamata libpcap. Apriamo **Terminal Emulator** e diamo il comando **sudo ln -s /usr/lib/i386-linux-gnu/libpcap.so /usr/lib/i386-linux-gnu/libpcap.so.1**. Come password di root scriviamo **rocksolid** e premiamo **Invio**. Ora, per lanciare il programma, scriviamo **sudo /bin/inflator/inflator**.

02 LA SCHEDA GIUSTA

Inflator ci chiede di non crackare reti Wi-Fi che non ci appartengono. Poiché stiamo testando la sicurezza del nostro router premiamo tranquillamente **Yes**. Scegliamo poi l'interfaccia wireless su cui lavorare. Per le prove ne abbiamo collegata una sola al PC, quindi sarà **wlan0**. Prima di procedere attendiamo che venga abilitata la modalità **monitor** su questa scheda di rete.

03 SCANSIONE E CRACK

Il passo successivo è ben diverso da quanto abbiamo visto finora. Sono infatti presenti tutta una serie di opzioni, che consentono di tenere in considerazione tutte le varie modalità WPS esistenti. Per cominciare, ci conviene lasciare non spuntate tutte le caselle e premere subito il pulsante **Run** per avviare la procedura di crack.

04 IN ATTESA DEL PIN WPS

Comparirà la finestra di **Reaver** che si occupa di eseguire il crack. Se il router è vulnerabile, comparirà la password di accesso. In caso contrario, è possibile chiudere Reaver e, tornando alla finestra precedente, mettere la spunta a qualche casella riprovando ad avviare (**Run**) la procedura per verificare se, con impostazioni differenti, sia possibile crackare il router.

SUL WEB Per comprendere il sistema WPS e la sua vulnerabilità, possiamo rivolgerci a Wikipedia: www.edmaster.it/url/3764.

DISPOSITIVI ALL-IN-ONE PER IL CRACK WI-FI

Nel corso di questa inchiesta abbiamo riesumato un vecchio Wifi Robin (www.wifirobin.org), ormai sepolto negli armadietti del laboratorio di redazione. Si tratta di un gadget standalone, di circa 4 anni fa, per crackare in automatico le reti WEP. Con la scusa dei test lo abbiamo rimesso in funzione e, incredibile, abbiamo constatato che c'è ancora tanta gente che usa chiavi WEP (che, ricordiamo, possono essere craccate in pochissimi minuti senza attacchi a dizionario)! Abbiamo quindi cercato in Rete una versione più evoluta e moderna del Wifi Robin che potesse craccare in automatico anche le chiavi WPA caricando comodamente i dizionari tramite porta USB. Abbiamo così scoperto il Beini CP-150PJ (www.edmaster.it/url/3765). Ovviamente, lo abbiamo ordinato e nei prossimi numeri di Idea Web lo testeremo a fondo. Stay tuned!

NON SOLO ASDL SCROCCATE

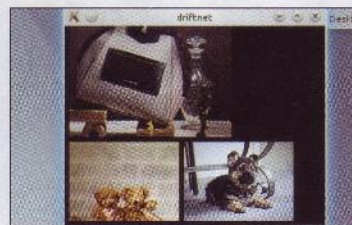
TROVATA LA CHIAVE WI-FI DEL ROUTER IL PIRATA PUÒ PERSINO SPIARCI!

ECCO ALCUNI ESEMPI PRATICI DI CIÒ CHE RISCHIAMO

SPIARE TRA FILE E CARTELLE

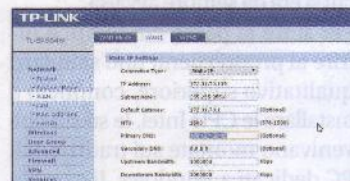
Molti utenti condividono file e cartelle nella rete locale per accedervi dagli altri computer. È utile, ma se un pirata riesce ad entrare nella LAN sono guai per la nostra privacy, ancor più se non abbiamo condiviso soltanto una cartella ma l'intero disco C: (se abbiamo salvato un file di testo con l'elenco delle password, il pirata lo troverà!). In Xiaopan OS Pro, infatti, è integrato Samba, un protocollo che consente l'accesso alle cartelle condivise di Windows. Per vedere queste cartelle basta aprire il file manager e scegliere la voce **Network**.

INTERCETTARE IL TRAFFICO

Quando due computer comunicano (ad esempio il PC e il router) avviene uno scambio di richieste e risposte ARP (**Address Resolution Protocol**), tramite il quale ogni dispositivo sa con chi ha a che fare. Per esempio: A ha un indirizzo MAC 00:00:00:00:00:AA ed IP 192.168.1.3, mentre B è 00:00:00:00:00:BB con IP 192.168.1.5. Quando i due sistemi cominciano a comunicare A invia a B la richiesta ARP: "chi è 192.168.1.5?". B risponderà "192.168.1.5 è 00:00:00:00:00:BB". Ovviamente, B farà lo stesso, ed entrambe registreranno le risposte ricevute nella ARP cache. In questo modo, ogni volta che A vorrà parlare con B andrà a leggere la propria cache e vedrà che deve contattare 00:00:00:00:00:BB. Ma c'è un problema: un dispositivo accetterà una risposta ARP anche se non ha fatto alcuna domanda. Inoltre, nel sistema ARP una nuova risposta sostituisce sempre quella vecchia nella cache (se entrambe si riferiscono allo stesso IP). Ciò significa che mentre due PC stanno comunicando, un malintenzionato potrebbe inviare a uno dei due una risposta ARP appositamente costruita per sostituirsi all'interlocutore e ricevere al posto suo tutte le informazioni che l'altro sistema sta inviando. Questa debolezza può essere sfruttata per realizzare un attacco **Man In The Middle** (MITM) con la tecnica dell'ARP spoof. In Xiaopan OS Pro è sufficiente avviare **Terminal Emulator** e digitare **arspoof -i eth0 -t 192.168.1.3 192.168.1.1** dove 192.168.1.3 è il computer "vittima", mentre l'altro è il router. Divenuto un MITM, il pirata può leggere tutta la comunicazione col comando **tcpdump -i wlan0 -X**. Esistono addirittura programmi più comodi come **dsniff -n** che cerca di individuare tutte le password che circolano, o **driftnet -i wlan0** che mostra al pirata tutte le immagini (non troppo pesanti) che l'utente invia o riceve tramite il Web.

PASSWORD RUBATE

Il protocollo HTTPS viene utilizzato dai siti (store online, Facebook ecc.) per cifrare la connessione. Tuttavia, un pirata che si trova nella nostra rete Wi-Fi può dirottare i pacchetti ARP (o TCP) e inoltrare le richieste HTTPS per intercettare tutta la nostra comunicazione. Per eseguire un attacco di **HTTPS hijacking**, dal **Terminal Emulator** di Xiaopan il pirata abilita il forwarding dei pacchetti sul proprio PC, in modo da essere un intermediario: **echo "1" > /proc/sys/net/ipv4/ip_forward** poi suggerisce ad iptables di dirottare i pacchetti che arrivano sulla porta 6000 (che otterrà dal server) sulla porta 80, in modo da farli avere alla vittima su una connessione HTTP: **iptables -t nat -A PREROUTING -p tcp -destination-port 80 -j REDIRECT -to-port 6000**. Fatto ciò avvia sslstrip per ricevere sulla porta 6000 i pacchetti che gli interessano: **sslstrip -l 6000**. A questo punto, su un altro **Terminal Emulator** (senza chiudere sslstrip) si pone come Man In The Middle con il classico ARP spoof: **arspoof -i eth0 -t 192.168.1.3 192.168.1.1** (192.168.1.3 è la vittima; 192.168.1.1 è il router). Ora il cracker deve soltanto avviare **tcpdump**, meglio se in ascolto sulla porta **6000** in modo da intercettare solo quello che vuole.

DIROTTAMENTO DEI DNS

Gli attacchi Man In The Middle "tradizionali" possono essere svolti finché il pirata si trova nella LAN della vittima. Ma esiste un trucco per continuare a essere un MITM anche a distanza... Ogni router ha dei server DNS predefiniti, attraverso i quali i PC della LAN riescono a tradurre i nomi dei siti Web in indirizzi IP realmente raggiungibili. I server DNS, quindi, possono leggere quasi tutto il nostro traffico sul Web e agire come dei veri Man In The Middle. Pertanto, se invece di passare da un DNS "ufficiale" (Google, Telecom ecc.), il nostro traffico arriva a un server DNS realizzato dal pirata, è ovvio che potrà controllare tutto ciò che noi facciamo su Internet. E, se è entrato nella nostra LAN, il pirata non deve fare altro che aprire il pannello di controllo del router e sostituire i DNS di default con l'indirizzo del suo server.

XIAOPAN SU VIRTUALBOX

Se siamo curiosi, possiamo provare Xiaopan anche su VirtualBox (www.virtualbox.org). Basta avviare la macchina virtuale dall'immagine ISO di Xiaopan OS PRO, scaricata da SourceForge. La macchina virtuale dovrà obbligatoriamente avere l'accelerazione grafica 3D abilitata. Inoltre, sarà opportuno collegare al computer un adattatore Wi-Fi USB (può andare bene anche uno dei classici modelli D-Link che si trovano nei supermercati) e renderlo disponibile alla macchina virtuale cliccando sul menu Dispositivi/USB. Se la schermata appare bloccata, è sufficiente ridimensionarla (cliccando una o due volte sul pulsante "massimizza" della finestra di Windows). Le guest additions sono già presenti in Xiaopan PRO, quindi il sistema è già pronto per operare e mettere alla prova la nostra rete domestica.

LE MINIDISTRO PER SCOVARE LE PASSWORD WI-FI

Chi cerca delle distribuzioni più leggere (circa 70 MB contro gli 1,3 GB di Xiaopan OS Pro) può provare Beini (**http://beini.es**) o Xiaopan OS (**http://sourceforge.net/projects/xiaopanos**). Ovviamente, non dispongono di tutti i tool presenti in Xiaopan OS Pro.

Un nuovo Mac gratis sul PC!

ECCO COME SI INSTALLA OS X 10.10 YOSEMITE AL POSTO DI WINDOWS

SVELATO IL TRUCCO UNOFFICIAL DEGLI SMANETTONI

OS X è tra i sistemi operativi più evoluti al mondo. Come da tradizione Apple, però, gira soltanto su hardware proprietario. Quindi, chi vuole OS X deve necessariamente acquistare un Mac; o almeno questa sarebbe la normalità... Da anni ormai gli smanettoni si cimentano nella realizzazione degli "Hackintosh", escogitando sempre nuove soluzioni per riuscire a installare le nuove release di OS X su normali PC Windows. Tutto cominciò quando Apple decise di adottare i processori con architettura x86 sui propri Mac, abbandonando l'architettura PowerPC di cui si era da sempre avvalsa.
Per stare al passo coi tempi e offrire ai propri clienti uno standard qualitativo superiore, cominciò a installare le CPU Intel, le stesse che venivano montate sui tradizionali PC dedicati a Windows. Il cambio di piattaforma diede definitivamente il via al mondo Hackintosh! Molti hacker, infatti, cominciarono a porsi delle domande, spinti dalla curiosità che li contraddistingue: "se l'hardware è lo stesso di un PC, vuol dire che posso installare OS X anche sul mio computer?!?" La risposta, non tardò ad arrivare! Nacquero le prime community Hackintosh (OSX86Project, InsanelyMac, Tonymacx86) dove il fior fiore degli hacker si dava appuntamento per dibattere sull'argomento... Le varie community underground, negli anni hanno affinato lo sviluppo di script e bootloader integrandoli in tool ormai utilizzabili con un semplice clic del mouse. Agli albori, realizzare un Hackintosh non era affatto un gioco da ragazzi!
Ormai basta una semplice chiavetta USB da 8 GB e un paio di tool reperibili in Rete, che vengono costantemente aggiornati man mano Apple rilascia le nuove versioni dei suoi sistemi operativi. Bisogna però tener conto di alcuni aspetti fondamentali, come il modello di scheda madre e scheda video presenti nel computer. Non tutto l'hardware è compatibile "al primo colpo".
La realizzazione di un Hackintosh perfetto parte infatti dalla scelta del giusto hardware (**www.tonymacx86.com/section/295-customac.html**), ma ciò non toglie che si possa tentare di trasformare qualsiasi PC in un Mac, giocando con i parametri del bootloader (che si occupa di avviare OS X su PC), ricorrendo ai Kext necessari (i driver dei dispositivi non riconosciuti da OS X) e alle corrette tabelle DSDT delle motherboard (scaricabili dai database delle varie community). Dopo tutti questi scalini, lo sfondo di OS X 10.10 Yosemite (l'ultimo sistema operativo per Mac made in Cupertino) troneggia sul display del suo PC! Ricordiamo che la realizzazione di un Hackintosh è una pratica illegale, in quanto l'istallazione di OS X su macchine non Apple viola la licenza d'uso del software.
Pertanto, limitiamoci a leggere l'inchiesta (per pura curiosità informatica), ma non replichiamo quanto mostrato!

SUL WEB I siti Web **www.tonymacx86.com** e **www.insanelymac.com** sono tra i più forniti per informazioni e materiale underground relativo all'installazione di sistemi operativi Apple su PC.

SERVE UNA CHIAVETTA USB!

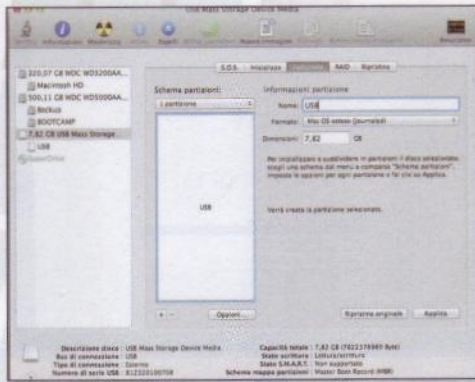
ALL'HACKER BASTA UN TOOL AD HOC E UNA PENDRIVE PER AVVIARE FACILMENTE L'INSTALLAZIONE DI OS X SU PC

UNIBEAST "ASSEMBLA" IL TUTTO SFRUTTANDO IL FILE ORIGINALE DI YOSEMITE 10.10

La procedura unofficial usata dagli smanettoni per installare OS X su PC richiede l'uso di un Mac (o di un Hackintosh funzionante), in quanto tutti i tool creati dalla community Tonymacx86 possono essere eseguiti soltanto su OS X. Dalla sezione Downloads del sito www.tonymacx86.com, lo smanettone scarica due software: UniBeast, usato per creare la chiavetta USB bootable con OS X Yosemite, e Multibeast, che avvia la procedura post-installazione per configurare i parametri di sistema, nonché installare patch e Kext che faranno credere a OS X di essere stato installato su un vero Mac. Ovviamente, lo smanettone ha bisogno dell'Installer di OS X Yosemite (che Apple, a differenza dei sistemi operativi Microsoft, concede di scaricare gratuitamente dal Mac App Store). L'installer in questione, però, non deve essere stato installato su un Mac (ad esempio per eseguire l'update della macchina), altrimenti UniBeast non riesce a completare il processo di creazione della chiavetta (pensando di essere davanti a una versione piratata di OS X). È una soluzione adottata dalla community Tonymacx86 per cercare di restare nella legalità.

01 IL DOWNLOAD DI OS X

L'hacker accede al **Mac App Store** da un Mac (o da un Hackintosh, non fa differenza) e scarica l'aggiornamento di **OS X Yosemite**, disponibile gratuitamente: questo verrà posizionato in automatico nella cartella **Applicazioni**, pronto per essere individuato di default dal tool **UniBeast** (se il file viene spostato in un percorso diverso, non funzionerà).

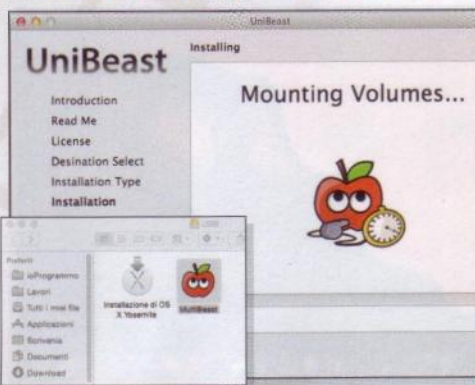
02 PENDRIVE FORMATTATA!

La fase successiva per lo smanettone è preparare la chiavetta USB bootable, che deve essere di almeno 8 GB. Una volta inserita nel Mac avvia **Applicazioni/Utility/Utility Disco** e formatta la pendrive con nome **USB**, formato **Mac OS (Journaled)** e schema partizioni **MBR** (che seleziona da **Opzioni**). Clicca **Applica** e la chiavetta è pronta!

03 VIA CON UNIBEAST!

Poiché al momento UniBeast funziona soltanto su sistemi in lingua inglese, l'hacker va in **Preferenze di Sistema/Lingua e Zona** e aggiunge la lingua **Inglese** come prescelta. Riavvia il Mac (o l'Hackintosh) e al successivo boot, con la chiavetta collegata, esegue **UniBeast 5.0.1**, sceglie come destinazione USB e clicca **Continue**.

04 UNA SERIE DI OPZIONI

L'hacker preme l'icona **Yosemite** per impostare la copia su chiavetta dei file di installazione del nuovo sistema operativo Apple e clicca **Continue**. Nella schermata successiva può attivare le opzioni **Laptop Support** (se dovrà installarlo su notebook) e **Legacy USB Support** (se la scheda madre del PC ha il socket 1156).

05 LA CHIAVETTA È PRONTA!

La procedura dura all'incirca una ventina di minuti. Quindi, il pirata attende il completamento senza toccare o interrompere nulla. Al termine, copia nella chiavetta **USB** anche l'app **Multibeast 7.0.1** (scaricato sempre da **www.tonymacx86.com**), che nella fase post-installazione gli consentirà di aggiungere patch e Kext.

BOOTLOADER AGGIORNATI

La procedura illustrataci dall'hacker, basata sui tool di Tonymacx86, è tra le più semplici in assoluto per la realizzazione di un Hackintosh. Fino alle versioni di OS X precedenti a Yosemite, Chimera (il bootloader di Tonymacx86 basato sullo storico Chameleon) consentiva di ottenere un Hackintosh perfetto (funzionate al 100%). Su Yosemite, invece, il modulo filenvram.dylib presente in Extra/modules non riesce a bypassare i controlli Apple per far funzionare dell'app Messaggi. Gli sviluppatori sono già al lavoro per risolvere il problema, ma gli smanettoni che non hanno voglia di aspettare installano il bootloader Clover (www.edmaster.it/url/3741) al posto di Chimera, che tra l'altro è la scelta ideale per i nuovi PC che usano UEFI al posto del BIOS.

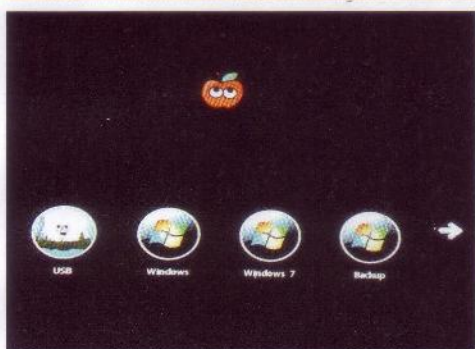
SUL WEB Per realizzare un Hackintosh occorre smanettare tra i parametri del BIOS o dell'UEFI. Sul sito www.edmaster.it/url/3742 troviamo info e rimandi ai vari modelli di schede madri.

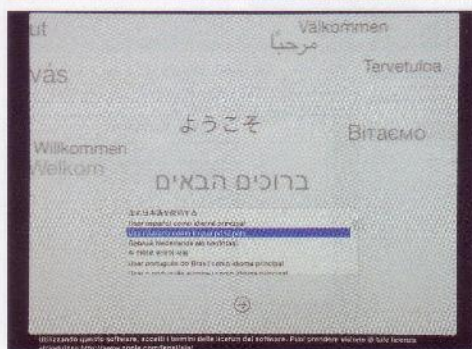
INSTALLAZIONE IN CORSO

IMPOSTARE DAL BIOS IL BOOT DA USB È FONDAMENTALE PER INSTALLARE SUL COMPUTER IL SISTEMA OPERATIVO APPLE

IN APPENA MEZZ'ORA, IL PC DELL'HACKER SI TRASFORMERÀ IN UN MAC NUOVO DI ZECCA

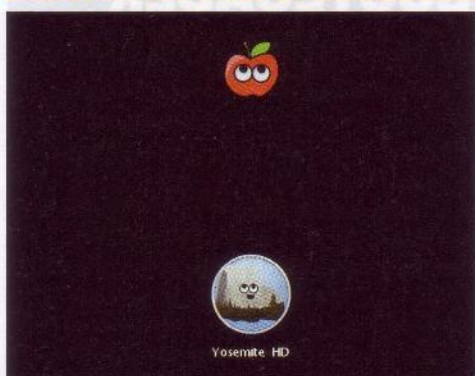
La chiavetta USB, preparata con UniBeast, viene collegata dall'hacker al PC che desidera trasformare in Mac. A tal fine entra nel BIOS del computer è imposta il boot da USB. Lo smanettone ci spiega che a volte (nel caso in cui l'installazione non dovesse avviarsi normalmente) bisogna agire nella schermata del bootloader tramite comandi da terminale. Può infatti capitare che lo schermo resti nero, o che il PC si riavvii in continuazione. La procedura non è infatti esente da problematiche, tipicamente dovute alla compatibilità con il modello di scheda madre o di scheda video presente nel computer che ospiterà OS X. Effettuato il boot, prima di premere Invio sul disco USB, che avvia il processo di installazione, l'hacker scrive GraphicsEnabler=Yes PCIRootUID=1 npci=0x2000 -v (o una combinazione di questi comandi). I primi tre parametri gli garantiscono la corretta visualizzazione delle schermate quando ha a che fare con schede video datate o comunque non supportate; il parametro -v, invece, avviata il Verbose Mode, che mostra sullo schermo (riga per riga) tutte le operazioni svolte dal processo di avvio (in modo da individuare il punto esatto in cui dovesse bloccarsi).

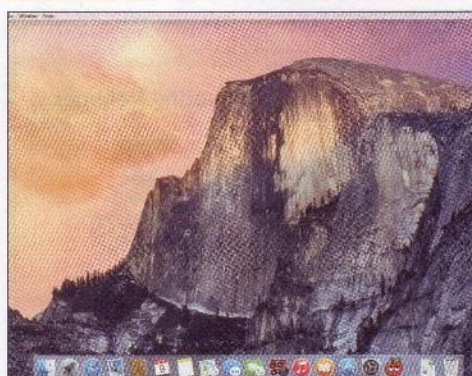
01 BOOT DA USB

Lo smanettone avvia il processo selezionando l'unità **USB** dalla schermata di boot e preme **Invio**. Se si presentano problemi relativi a incompatibilità della scheda video o altro (ad esempio la schermata resta nera), prima di premere **Invio** scrive **GraphicsEnabler=Yes PCIRootUID=1 npci=0x2000 -v**. Se non va aggiunge anche **-x** per avviare in safe mode.

02 DITA INCROCIATE

Se tutto va a buon fine, l'hacker vedrà la mela con la classica girandola di caricamento. Dopo un minuto appare la schermata iniziale di configurazione che consente di scegliere la lingua predefinita del sistema operativo. L'hacker seleziona **Usa l'italiano come lingua principale**, accetta il contratto di licenza e la procedura continua...

03 QUESTIONE DI HARD DISK

Da **Utility/Utility disco**, l'hacker formatta l'hard disk del PC con formato **Mac OS (Journaled)**, un nome a scelta (**Yosemite HD**) e tabella partizione **GUID** (da **Opzioni**). Fatto ciò procede con l'installazione: quando gli viene chiesto di scegliere il disco, seleziona **Yosemite HD** e clicca **Conferma**. Nel giro di venti minuti tutta la procedura sarà ultimata.

04 IL RIAVVIO DA USB

Quando tutti i file sono stati copiati, lo smanettone clicca su **Riavvia** per riavviare il computer. Dovrà eseguire nuovamente il boot da chiavetta USB (quindi non scollega al pendrive) in quanto nell'hard disk del PC non è ancora presente il bootloader. Questa volta, seleziona l'hard disk (**Yosemite HD**) e preme **Invio**.

05 L'HACKINTOSH È SERVITO

Al primo avvio, l'hacker inserisce i dati iniziali utili alla creazione dell'Apple ID, imposta il layout della tastiera italiana e... ecco apparire, come per magia, la scrivania di OSX Yosemite in tutto il suo splendore! Il prossimo passo dell'hacker? Rendere il tutto "permanente" tramite i tool presenti nell'utility **Multibeast**.

DSDT E SSDT: COSA SONO?

DSDT (Differentiated System Description Table) e SSDT (System Service Dispatch Table) sono essenziali per un Hackintosh perfetto. A cosa servono? Il file DSDT.aml è un file contente una serie di tabelle che forniscono informazioni sulla configurazione dei diversi dispositivi presenti nella scheda madre. Vengono ad esempio definiti il tipo di chip audio, le uscite video, gli step di ibernazione, riavvio, arresto, sospensione, numero di processori ecc. Una raccolta di questi file è disponibile, previa registrazione, sul sito www.tonymacx86.com/11-dsdt-database.html. L'SSDT.aml, invece, fa da "tramite" tra i componenti del PC e i driver che servono al suo corretto funzionamento. Entrambi devono trovarsi nella cartella Extra, che raccoglie i file necessari al funzionamento dell'Hackintosh.

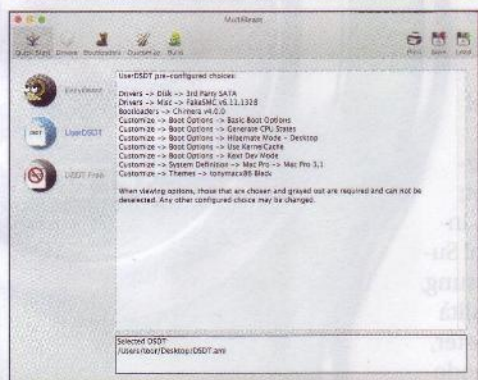
Una comunità di hacker molto conosciuta è quella di iATKOS. Sul loro sito, **http://iatkos.me**, si trovano le ISO già modificate di OS X: ai pirati basta masterizzarle su DVD per installarle sul PC. Ovviamente, è tutto illegale!

COSÌ L'HACKINTOSH È PERFETTO!

PATCH, KEXT, BOOTLOADER E CONFIGURAZIONI PERSONALIZZATE VENGONO INSTALLATE SUL NUOVO HACKINTOSH CON MULTIBEAST

L'HACKER SI PREMURA DI SCARICARE SEMPRE LA NUOVA VERSIONE DI MULTIBEAST

Quella della "post-installazione" è una fase molto importante e al tempo stesso delicata... In Multibeast, scaricabile dalla sezione Downloads di www.tonymacx86.com, è necessario scegliere con cautela patch e Kext (installando solo quelli specifici per l'hardware in uso sull'Hackintosh), per evitare di incorrere in problematiche che potrebbero portare a instabilità o malfunzionamenti, come l'impossibilità di avviare il PC (Kernel Panic). Tra i Kext disponibili in Multibeast, soltanto uno è obbligatorio: FakeSMC, necessario per emulare il chip SMC dei Mac (senza il quale OS X non si avvia). Altrettanto fondamentale è l'installazione di Chimera, ovvero del bootloader che permette l'avvio del sistema operativo ad ogni accensione del computer (installandolo non è più necessaria la pendrive!). L'hacker precisa infatti che Apple si avvale di un sistema proprietario per l'avvio dell'OS sui Mac che si basa su EFI, procedura che viene appunto "emulata" da Chimera. Tra le patch, invece, è indispensabile quella per il file AppleRTC.kext: senza di essa, ogni volta che si mette in Stop (stand by) OS X, il BIOS del computer viene resettato ai parametri di fabbrica, con conseguenza perdita di importanti configurazioni (su alcuni PC, per realizzare un Hackintosh bisogna infatti smanettare tra i parametri del BIOS).

01 CON O SENZA DSDT?

L'hacker scarica e avvia **MultiBeast**: cliccando su **Quick Start** sceglie l'installazione adatta alle sue esigenze. Userà **DSDT Free** se ha una scheda madre che funziona senza nessun DSDT; **UserDSDT** se ha già scaricato un **DSDT.aml** preconfigurato per la motherboard. Per scegliere i Kext e patch da installare passa alla schermata successiva.

02 QUESTIONE DI DRIVER

Dalla scheda **Drivers** lo smanettone sceglie il kext adatto ad ogni periferica/componente hardware del suo computer. E così mette il segno di spunta alle opzioni che gli servono, ad esempio quelli per la scheda di rete, la scheda audio o video, o ancora per gli hard disk montati nel PC.

03 SERVE IL BOOTLOADER

Arrivato alla schermata **Bootloaders**, la (facile) scelta ricadrà su **Chimera**. L'hacker controllerà periodicamente sul sito Tonymacx86 la disponibilità di versioni aggiornate (successive alla 4.0.0). Man mano che lo sviluppo del bootloader va avanti, infatti, vengono risolti eventuali bug e aggiunte nuove funzioni.

04 LE STRINGHE PER IL BOOT

Nella scheda **Customize** l'hacker setta alcune impostazioni utili alla personalizzazione del sistema. Ciò che attiva in **Boot Options** viene aggiunto nel file **Extra/org.chameleon.Boot.plist**. In **System Definitions**, invece, scegliere il modello di Mac che verrà "simulato" dall'Hackintosh (Mac Pro, iMac...).

05 HACK RIUSCITO!

Arrivato alla fine, l'hacker vede nella schermata di MultiBeast il resoconto delle componenti che ha deciso di installare. Da **Select Install Drive** si assicura che sia selezionato l'hard disk del PC che ospita OS X Yosemite e clicca su **Install** per eseguire il processo di post-installazione. Pochi minuti e l'Hackintosh è completato!

CARTELLA EXTRA: COSA C'È DENTRO?

Gli Hackintosh realizzati con bootloader Chameleon/Chimera hanno una cartella Extra nella root del disco di installazione. L'hacker ci ha spiegato che al suo interno sono contenuti tutti i file che garantiscono il corretto avvio del sistema operativo. In particolare il file org.chameleon.Boot.plist comprende i parametri da passare al bootloader e le configurazioni essenziali per il perfetto funzionamento dell'Hackintosh (presenza di un DSDT, stati della CPU, risoluzione del monitor, ecc.). Inoltre, c'è il file smbios.plist nel quale sono presenti tutte le informazioni che permettono al PC di mascherarsi come un vero Mac (modello, numero di serie ecc.) agli occhi dei server Apple.

SUL WEB Il sito di riferimento per gli hacker in cerca di Kext e patch che consentono di per far funzionare su Mac i dispositivi PC-only (chiavette Wi-Fi e Bluetooth, schede video ecc.) è www.osx86.net.

Internet²

MIXA ADSL E RETI 3G/4G: E RADDOPPI LA VELOCITÀ DELLA TUA CONNESSIONE!

ECCO I TRUCCHI DI RETE... DAL FUTURO!

Internet si basa sul modello TCP/IP, in funzione dei due più importanti protocolli in essa definiti: il Transmission Control Protocol (TCP) e l'Internet Protocol (IP). Quest'ultimo, in particolare, permette l'identificazione di una sottorete utilizzando indirizzi del tipo 64.15.126.99. Poi ci sono i protocolli di alto livello, come l'HTTP, che consente la fruizione di pagine Web in tempo reale. L'HTTP, però, si occupa soltanto dell'esecuzione e dell'evasione delle richieste, ma non del trasferimento dei file (HTML, JPEG, ecc.). Per questo esiste un protocollo intermedio: il TCP. Nato nel 1970, agli albori di Internet, è estremamente robusto, ed è merito suo se riusciamo a scaricare i file senza che parti di essi si "perdano" durante il tragitto dal server al PC. Infatti, mantiene una comunicazione esclusiva tra i due computer coinvolti, in modo che entrambe sappiano sempre quale percentuale del file richiesto sia già stata scaricata e quale debba invece essere ancora spedita. Negli anni '70 era già tanto avere una connessione, quindi questo meccanismo funzionava benissimo. Oggi, le cose sono cambiate: pensiamo a tablet e smartphone, che dispongono sia del Wi-Fi che del 3G/LTE. Avremo di certo notato che queste connessioni si possono usare solo una per volta: l'una esclude l'altra. Questo limite è dovuto al protocollo TCP che non può gestire il download di un file contemporaneamente su due diverse connessioni (proprio per il meccanismo di esclusività della connessione TCP , che la rende molto sicura). Per ovviare a questo problema è stata sviluppata una nuova versione chiamata MultiPath TCP (MPTCP). Purtroppo, la maggioranza dei sistemi operativi non la supporta ancora. Affinché abbia una valenza "generale", e possa essere utilizzato sia per il Web che per lo streaming o le chiamate VOIP, l'MPTCP deve essere integrato nel kernel del sistema operativo. L'unico kernel che oggi supporta pienamente il MultiPath è Linux (che recentemente ha stabilito il record, con una connessione di 51,8 Gb/s). Esistono anche dei kernel non ufficiali per Android che ne consentono l'utilizzo su smartphone e tablet; quello fornito da Google, infatti, non usa il MultiPath! Sugli ultimi dispositivi Samsung, però, esiste una funzionalità chiamata Download Booster, che abilita l'MPTCP in modo sperimentale (funziona solo con LTE e non per lo streaming). Per tutti i dispositivi Android rootati, però, esiste un'app chiamata Super Download che consente il download di file sfruttando il MultiPath. Insomma, provare subito il protocollo di rete del futuro è possibile!

LE ALTERNATIVE AL MULTIPATH TCP

Esistono delle alternative al MultiPath TCP, anche se per ora nessuna raggiunge le prestazioni di questo protocollo. Già nel 2003 alcuni ricercatori finanziati da Microsoft avevano proposto il progetto Mobile Access Router, che consentiva l'uso di più connessioni (all'epoca GPRS ed EDGE). Ma l'azienda non credette fino in fondo al progetto, e non se ne fece più nulla. Il progetto forse più simile a MPTCP è lo Stream Control Transmission Protocol. SCTP è un protocollo alternativo al TCP nato di recente (nel 2000): ha più o meno le stesse caratteristiche del TCP, ma non è direttamente compatibile con esso. Probabilmente è per questo che, al momento, è scarsamente utilizzato (generalmente si preferisce il TCP o il più leggero UDP). I ricercatori stanno lavorando anche a un'estensione del protocollo SIP, utilizzato per le chiamate VOIP, che ne consenta l'utilizzo su differenti connessioni IP (non dimentichiamo che due connessioni diverse hanno anche due IP diversi). Esiste anche una tecnologia che non è alternativa al MultiPath TCP, ma può essere utilizzata assieme ad esso: il Network Coding, un metodo per velocizzare la trasmissione su più canali ottimizzando i tempi della divisione in spezzoni e dell'assemblaggio.

SUL WEB Il codice sorgente compilabile dei kernel Linux per dispositivi Android è disponibile sul sito ufficiale del progetto: http://multipath-tcp.org/pmwiki.php/Users/Android.

QUALI DIFFERENZE CI SONO TRA IL TCP E L'MPTCP?

Capire come funziona il TCP ci permette di comprendere perché il MultiPath TCP sia così speciale. Concettualmente, non c'è una grande differenza tra il normale TCP e quello capace di gestire il MultiPath (cioè più canali di trasmissione contemporaneamente). Il TCP "ordinario", infatti, usa due numeri per gestire il trasferimento di un file: un numero di sequenza e uno di riconoscimento. I due numeri vengono stabiliti, originariamente, dalle due controparti (mittente e destinatario). Poi il file viene diviso in spezzoni e ogni pezzo viene inviato, uno dopo l'altro. Dopo ciascun invio, i due numeri vengono incrementati di un valore pari alla dimensione dello spezzone trasmesso. In questo modo, sia il server che il client sanno sempre a che punto è il trasferimento, cioè quali parti del file siano già state trasmesse e quali ancora no. E finché la comunicazione avviene, contemporaneamente, su un unico canale di trasmissione (cioè con una sola connessione) tutto è abbastanza semplice. Il MPTCP, invece, usa più o meno lo stesso meccanismo, ma deve adattarlo alla possibilità di eseguire il trasferimento su più canali. I numeri di sequenza e riconoscimento devono quindi essere condivisi su tutte le connessioni coinvolte: in questo modo, se la connessione Wi-Fi sta trasmettendo lo spezzone numero 1, quella mobile trasmetterà il numero 2. Quando il Wi-Fi avrà terminato di trasmettere il pezzo 1, ovviamente non comincerà ad inviare il 2, perché sa che di questo se ne sta già occupando quella mobile, e viceversa.

UN PRIMO ASSAGGIO DI MPTCP

AD OGGI, L'UNICA APPLICAZIONE CHE USA DAVVERO IL MULTIPATH TCP È SUPER DOWNLOAD. MA È SOLO PER DEVICE ANDROID!

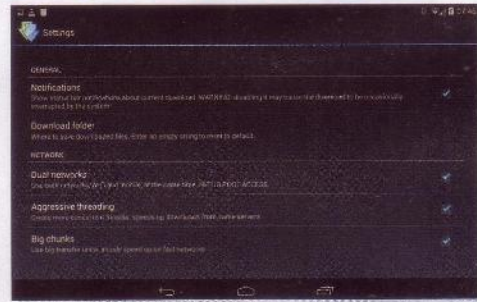
INSTALLIAMOLA DAL PLAY STORE SU SMARTPHONE E TABLET 3G/4G E... USIAMOLA SUBITO!

01 UN SALTO AL NEGOZIO

Andiamo sul **Play Store** e cerchiamo **Super Download Lite**. È presente anche una versione a pagamento, che non presenta alcun limite (quella che useremo noi, la Lite, non può scaricare file più grandi di 50 MB). Installiamo l'app prescelta. Anche se non viene specificato, è necessario che i il dispositivo sia rootato.

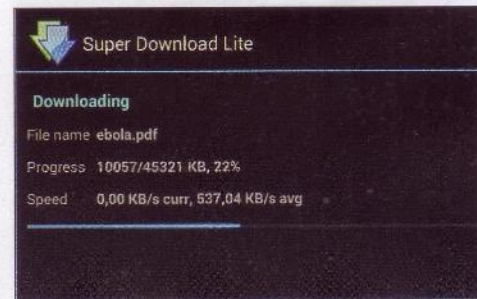
02 È GIÀ INTEGRATA

L'app si integra automaticamente nel sistema. Quindi, la prossima volta che proveremo a scaricare un file, per esempio da **Firefox** o **Chrome**, ci verrà proposto di eseguire il download con **Super Download**. Se però l'abbiamo appena installata, ci conviene aprire l'app dal drawer per verificare le impostazioni (cliccando sul pulsante in alto a destra).

03 UN PO' DI IMPOSTAZIONI

È importante assicurarsi di avere la spunta sulla casella **Notifications**. Infatti, questa evita che i download vengano interrotti se il dispositivo va in sospensione. Inoltre, per il nostro scopo è fondamentale avere la spunta su **Dual networks**. Solo con questa opzione, infatti, possiamo sfruttare l'MPTCP per il download.

04 DOWNLOAD IN CORSO

Tornando alla schermata principale dell'app, possiamo scaricare un file anche da qui. Infatti, basta cliccare sul pulsante a forma di + (il terzo da destra in alto). Ci verrà chiesto di indicare l'indirizzo HTTP del file: possiamo scriverlo a mano oppure trovarne uno col browser, selezionare l'indirizzo, copiarlo e incollarlo in questa casella.

05 TUTTE LE INFO CHE SERVONO

Possiamo anche gestire più download contemporaneamente. Per ogni download viene mostrata una scheda informativa che indica la percentuale di scaricamento, la velocità corrente (**curr**) e quella media (**avg**). Nei nostri test, utilizzando il MultiPath TCP abbiamo ottenuto velocità di download quasi 4 volte superiori. ›

SUL WEB Su iOS è cominciata l'integrazione di MPTCP a settembre 2013, ma per ora la funzionalità di utilizzo contemporaneo di due connessioni non è attiva: **http://support.apple.com/kb/ht5977**.

UN PC COME ROUTER-FIREWALL

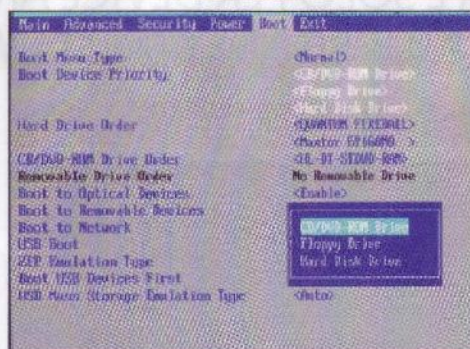
SCARICHIAMO IL SISTEMA OPERATIVO PFSENSE E MASTERIZZIAMOLO SU CD PER INSTALLARLO COMODAMENTE SUL DISCO DEL PC

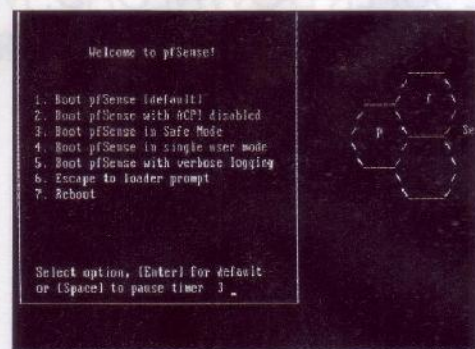
COSÌ TRASFORMEREMO UN VECCHIO COMPUTER IN UN ROUTER MULTICONNESSIONE

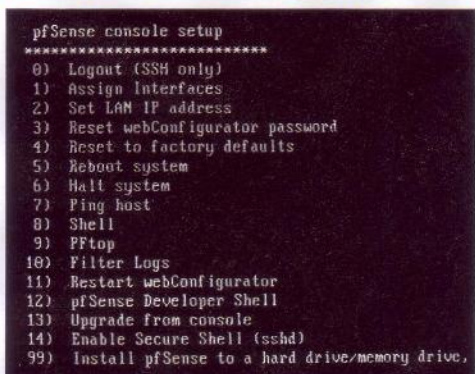
Per i sistemi desktop, non esiste tutt'ora una implementazione "facile facile" di MultiPath TCP. C'è, però, una tecnologia che cerca di avvicinarsi: il Load Balancing. Molto banalmente, consiste nella possibilità di dirottare parte del traffico di una rete locale (per esempio quella casalinga) su più di una connessione, in modo da evitare la saturazione della banda. Come è ovvio, si è ben distanti dalle prestazioni dell'MPTCP, perché il balancing non interessa il singolo download, ma solo i gruppi di download. In pratica, con il MultiPath TCP il download di un unico file viene eseguito attraverso due canali differenti (si può usare un adattatore Wi-Fi e una chiavetta 3G per esempio). Con il Balancing, il download di due file diversi viene eseguito attraverso un canale differente per ciascuno dei download. Non viene quindi aumentata la velocità di download, semplicemente si evitano eventuali saturazioni della connessione principale. È quindi possibile che in molti casi non si noti alcuna differenza con o senza l'uso del Load Balancing. Ad ogni modo, chi volesse provare il load balancing può realizzarlo con un firewall: di norma, quelli installati sui router non hanno tale funzionalità, ma possiamo trasformare un vecchio PC in firewall usando il sistema operativo pfSense.

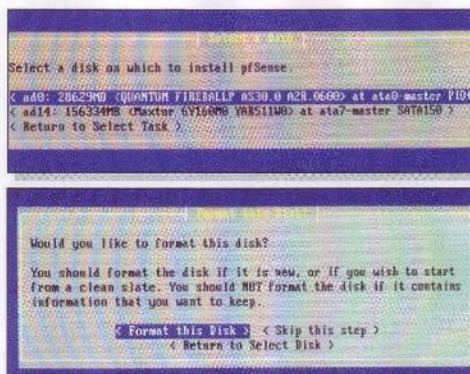
01 PREPARIAMO L'IMMAGINE

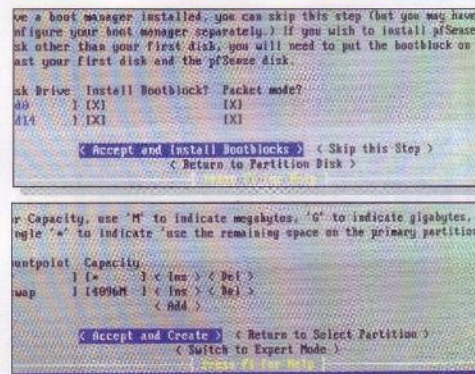
Scarichiamo **pfSense** dal sito **www.pfsense.org/download**, scegliendo l'architettura (**i386**) e la piattaforma **Live CD with installer** (l'opzione **USB memstick** con la console **VGA** può servirci per creare una pendrive bootable). Al termine estraiamo il file **.gz** con **7zip** (**www.7-zip.org**) e masterizziamo su CD il file **ISO** (con **Nero Burning Rom** si fa dal menu **Masterizzatore/Scrivi Immagine disco**).

02 BOOT DA CD-ROM

Sul PC che useremo per pfSense abilitiamo il boot da CD (l'operazione varia in base al tipo di scheda madre): all'accensione premiamo **F2**, spostiamoci in **Boot/Boot Device Priority** e settiamo **CD/DVD-ROM Drive** come prima periferica d'avvio. Inseriamo il disco creato al passo 1 e attendiamo il caricamento del sistema operativo.

03 IL PRIMO AVVIO

Nel menu d'avvio digitiamo **1**. Viene visualizzato l'elenco delle schede di rete compatibili installate nel PC. Digitiamo **em0** come nome della scheda da collegare a un altro PC (LAN) per configurare la rete e confermiamo con **Invio**. Ripetiamo indicando il nome della scheda collegata fisicamente al router (**WAN**). Salviamo con **y**.

04 INSTALLAZIONE FISICA

Nella schermata di scelta, selezioniamo **99** (**Install pfSense to a hard drive/memory drive**, etc.) e premiamo **Invio**. Mentre, nelle schermate che compariranno successivamente, scegliamo in ordine le voci: **Accept these Setting** e **Custom Install**, confermando di volta in volta con il tasto **Invio**.

05 SELEZIONIAMO IL DISCO

Dall'elenco dei dischi rigidi presenti nel PC, selezioniamo quello sul quale installare pfSense, diamo **Invio** e selezioniamo **Format this disk**. Nelle schermate successive scegliamo in ordine: **Use this Geometry** e **Format ad0** confermando sempre con **Invio**. Questa procedura eliminerà tutti i file salvati sull'hard disk.

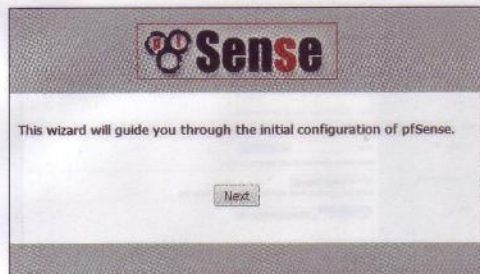
06 POCHI ALTRI PASSAGGI

Il PC sarà ora un "super router" quindi non occorre partizionare il disco, saltiamo questo passaggio con **Skip this Step**. Selezioniamo **Accept and Install Bootblocks**, infine, confermiamo con **Accept and Create** attendendo la fine dell'installazione. Al termine, premiamo reboot e rimuoviamo il CD dal lettore.

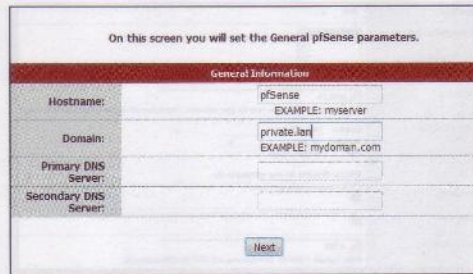
Non esiste ancora alcuna implementazione di MPTCP per Windows o OS X, ma possiamo provarla su Ubuntu con gli appositi pacchetti: **http://multipath-tcp.org/pmwiki.php/Users/AptRepository**.

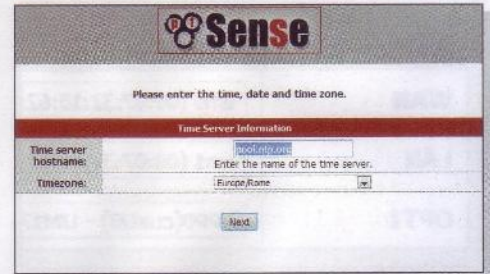
CONFIGURIAMO PFSENSE

IL NOSTRO ROUTER-FIREWALL DOVRÀ ORA ESSERE CONFIGURATO CON TUTTE LE CONNESSIONI DI RETE DISPONIBILI...

USIAMO UN ALTRO PC COLLEGATO ALLA STESSA LAN PER ATTIVARE TUTTI I SERVIZI

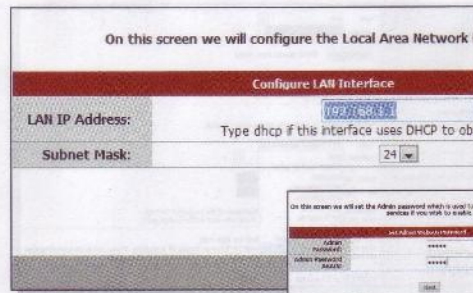
01 INIZIA LA CONFIGURAZIONE

Tramite cavo Ethernet, colleghiamo il super router ad un altro PC (tramite la scheda di rete **em0**) da quest'ultimo, avviamo il browser Web e colleghiamoci all'indirizzo **192.168.1.1** per caricare l'interfaccia di configurazione di pfSense. Avviamo la configurazione di base cliccando su tasto **Next**.

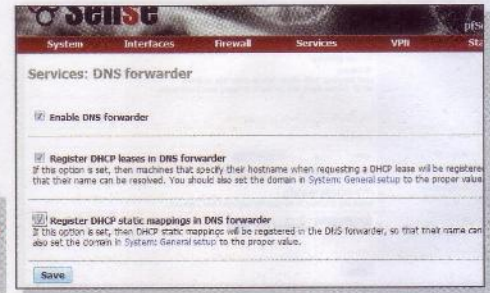
02 PARAMETRI FONDAMENTALI

Nel campo **Hostname** assegniamo un nome univoco al PC, in modo da indentificarlo nella nostra rete (nel nostro caso **pfSense**), compiliamo il campo **Domain name** con il testo **private.lan**. Per ora, lasciamo invariati i campi relativi ai server DNS e confermiamo cliccando sul tasto **Next**.

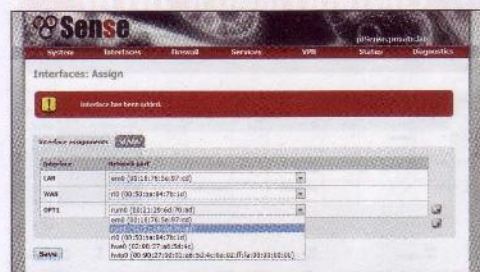
03 SINCRONIZZIAMOCI!

Per impostare la data e l'ora di sistema, pfSense si connette a un server on-line che fornisce dati costantemente aggiornati. Compiliamo dunque il campo **Time server hostname** con l'indirizzo **pool.ntp.org**. Dal menu a tendina **Timezone** selezioniamo la voce **Europe/Rome**. Confermiamo con **Next**.

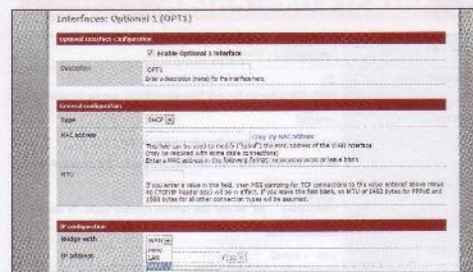
04 ATTIVIAMO IL DHCP

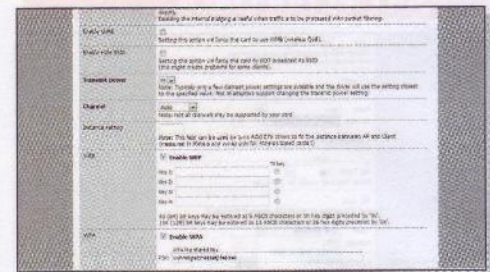
A questo punto, dal menu a tendina **SelectedType**, selezioniamo **DHCP** e lasciamo invariati gli altri campi. Scorriamo fino in fondo questa pagina di configurazione e mettiamo il segno di spunta all'opzione di **Block bogon net-works**. Confermiamo il tutto cliccando come sempre il tasto **Next**.

05 L'INDIRIZZO DEL PC-ROUTER

Configuriamo l'IP per il computer pfSense, in modo da poter accedere in futuro alla sua interfaccia di configurazione. Compiliamo **LAN IP Address** con l'indirizzo statico **192.168.1.1** e selezioniamo **24** dal menu a tendina **Subnet Mask**. Confermiamo con **Next**, indichiamo una password e clicchiamo **Next**.

06 ULTIMI RITOCCHI

Ora dobbiamo ricaricare la pagina (**Reload**) e inserire la password scelta al passo precedente. Raggiungiamo la voce **DNS forwarder** dal menu **Services**. Abilitiamo le voci **Enable DNS forwarder**, **register DHCP leases** in **DNSforwarder** e **Register DHCP static mapping** in **DNS forwarder**. Confermiamo con **Save**.

07 IL DONGLE WI-FI

In una porta USB del super router, inseriamo una scheda Wireless USB compatibile. Dal PC connesso in LAN invece, sempre dall'interfaccia di pfSense (**192.168.1.1**), spostiamoci su **Interfaces/Assign**. Clicchiamo **Add** e dal menu a tendina selezioniamo la voce relativa alla periferica wireless (**rum0**). Salviamo con **Save**.

08 CONFIGURIAMO IL WI-FI

Dobbiamo "spiegare" a pfSense la funzione della scheda Wi-Fi, quindi selezioniamo la voce **OPT1** dal menu **Interfaces** e spuntiamo **Enable Optional 1 interface**. Verifichiamo che il campo **Type** sia impostato su **DHCP** e cerchiamo la sezione **IP configuration**. Da qui selezioniamo **WAN** dal menu a tendina **Bridge with**.

09 PROTEGGIAMO LA RETE

In **Wireless Configuration**, selezioniamo **Access Point** dal menu **Mode**. Scegliamo un nome per la rete e spuntiamo il campo **Enable WPA** per abilitare la protezione della rete. Digitiamo quindi una password e clicchiamo **Save**. Da adesso, ogni dispositivo Wi-Fi in casa, sarà in grado di connettersi alla rete.

ROUTER CON BILANCIMANTO INCORPORATO
Se dobbiamo acquistare un nuovo router, verifichiamo che abbia la funzione di load balancing: in questo modo non avremo bisogno di costruire un firewall dedicato con pfSense.

BILANCIAMENTO CON ADSL E 3G

VEDIAMO COME ESEGUIRE IL LOAD BALANCING TRA LA CONNESSIONE ETHERNET E QUELLA MOBILE, TRAMITE UNA INTERNET KEY 3G/LTE

UN'OTTIMA SOLUZIONE PER EVITARE I CASI DI SATURAZIONE DELL'ADSL

01 COLLEGHIAMO LA CHIAVETTA

Interface	Network port
WAN	em0 (00:07:32:10:62:
LAN	em1 (00:07:32:10:62:
OPT1	PPP0(cuaU0) - UM17

Inseriamo l'Internet Key nel PC router e attendiamo che venga riconosciuta. Dall'altro PC, entriamo nella configurazione di pfSense come abbiamo visto nei passi precedenti, accediamo ad **Assign** dal menu **Intefaces**, clicchiamo su **Add** e dal menu a tendina selezioniamo **PPP0**. Confermiamo con **Save**.

02 IMPOSTIAMO I PARAMETRI

Sempre da **Interfaces**, alla voce **PPPs**, scegliamo **PPP** dal menu a tendina **Link Type** e verifichiamo che accanto a **Link interface(s)** venga visualizzato il percorso del modem 3G inserito (**dev/cuaU0**). Inseriamo quindi eventuali parametri di connessione, come ad esempio **Username**, **Password** e **APN**.

03 LA LINEA PRINCIPALE...

Da **Services** clicchiamo **Add** su **Load Balancer**. In **Name** digitiamo **Wan1 + Key**, da **Type** selezioniamo **Gateway**, abilitiamo **Load Balancing** in **Monitor IP** e clicchiamo **Add to pool in Wan's Gateway**. In **Monitor IP** selezioniamo **other** e digitiamo **192.168.0.1**. Scegliamo **WAN** a **Interface Name** e clicchiamo **Add to Pool** e **Save**.

04 ... E QUELLA SECONDARIA

Ripetiamo il passo 3 inserendo come nome **Key + Wan1**: selezioniamo **Failover** invece di **Load Balancing**. Aggiungiamo i due **Monitor IP**, confermiamo con **Save**. Inseriamo un **Gateway** selezionando **Failover**. Da **Monitor IP** scegliamo **other** con l'indirizzo **192.168.0.1** e confermiamo con **Add to pool**; selezioniamo **Wan's Gateway** e aggiungiamolo con **Add to pool**. Salviamo.

05 SMISTIAMO IL TRAFFICO

Dall'interfaccia Web selezioniamo **Firewall/Rules**. Dal menu a tendina **Action** selezioniamo **Pass** e spostiamoci nella sezione **Destination**. Qui mettiamo il segno di spunta sull'opzione **not** (stiamo ben attenti a non confonderci con **Source**) e successivamente, da **Type**, selezioniamo l'opzione **OPT1wan2 address**.

06 SCEGLIAMO IL GATEWAY

Nella stessa pagina di configurazione ricerchiamo la sezione **Gateway** e dal menu a tendina, selezioniamo **Wan1 + Key** (che abbiamo creato in precedenza). Inseriamo se vogliamo una descrizione generica nel campo **Description** e salviamo le modifiche apportate cliccando sul tasto **Save**.

07 SULL'ALTRA LINEA

Verremo reindirizzati nella pagina generale di configurazione delle regole di instradamento. Clicchiamo su **Add** per creare una nuova regola. Selezioniamo **Pass** dal menu a tendina **Action** e spuntiamo l'opzione **not** di fianco a **Destination**. A differenza del passo 1, dal menu **Type** selezioniamo **LAN Address**.

08 QUASI COME PRIMA

Ripetiamo la procedura attuata al passo 2, questa volta, però, scegliamo dal menu a tendina, la voce **Key + Wan1** nella sezione **Gateway**. Inseriamo la consueta descrizione per evitare di fare confusione. Salviamo quindi tutte le modifiche apportate cliccando sul tasto **Save**.

09 CONTROLLIAMO IL TUTTO

Nel menu **rules** di **Firewall**, possiamo vedere uno schema riassuntivo di tutte le regole **create**. Se è andato tutto OK, in LAN ci saranno 3 diverse regole. Se sono presenti clicchiamo su **Apply changes**. Il PC si riavvierà col turbo dei download inserito.

NON TUTTE LE INTERNET KEY FUNZIONANO

Per sfruttare il load balancing con pfSense sarà necessario collegare al PC firewall una chiavetta 3G/LTE. Attenzione, però: non tutte le chiavette funzionano con pfSense, e purtroppo non è presente una lista completa dei dispositivi supportati.

Lo smartphone è nel browser

COSÌ SI USANO SUL COMPUTER TUTTE LE APP ANDROID GIÀ INSTALLATE NEL CELLULARE

BASTA UN'ESTENSIONE DI CHROME E LA TRASFORMAZIONE VA IN PORTO

Tablet e smartphone hanno avuto un boom incredibile negli ultimi anni, e uno degli aspetti che ha contribuito al loro successo è sicuramente lo Store con le app e i giochi. Basti pensare che su Google Play, il negozio dei dispositivi Android, si possono trovare oltre un milione di applicazioni: se ne scaricassimo una al minuto ci vorrebbero più di due anni per provarle tutte!

La novità del momento è che Google si sta impegnando a realizzare il porting delle app Android sul suo sistema operativo Chrome OS, col quale ha lanciato la sfida a Windows e Mac. È stato così sviluppato ARC (The App Runtime for Chrome), un software che consente di far girare le app Android anche su Chrome OS, ma che purtroppo non è compatibile con Windows. Un hacker di nome "vladikoff" è però riuscito a realizzare una versione modificata di questo software, ribattezzato ARChon Custom Runtime, per far girare le app Android anche nel browser Chrome di Google. In questo modo è possibile eseguire le app e i giochi su qualsiasi computer, indipendentemente dal sistema operativo utilizzato (Windows, Mac o Linux). Per farlo, però, bisogna creare una versione modificata dei file APK (i pacchetti di installazione delle app) in modo da poterli installare nel browser come si è soliti fare con le altre estensioni. La procedura non è complicata, richiede giusto l'installazione di alcuni pacchetti reperibili sul Web, ma funziona solo dalla versione 37 di Chrome (o superiore). Inoltre, non tutte le app e i giochi funzionano correttamente; ma ci sono diverse community online che condividono la loro esperienza informando gli altri utenti sulle app realmente funzionanti. Va ricordato che scaricare versioni modificate di app a pagamento è illegale e quindi la procedura che vedremo è per puro scopo informativo!

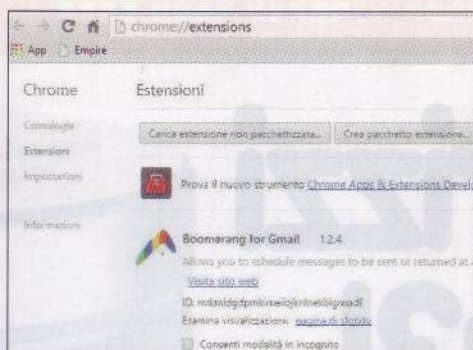
PIRATI A CACCIA DI FILE .APK

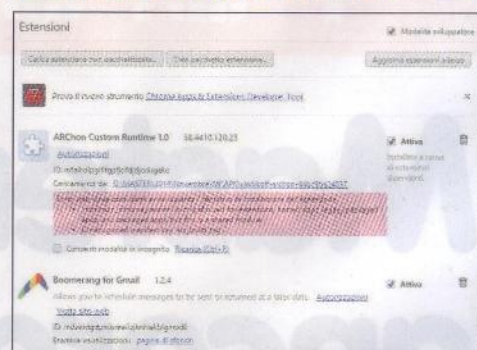
Molte app e giochi sono a pagamento, ma i pirati riescono ugualmente a procurarsi le versioni modificate e crackate dei file .apk navigando su siti come www.apk4mod.info o www.apkdownloads.com. In alternativa ricorrono ad Aptoide (www.aptoide.com), uno store installabile direttamente su smartphone o tablet. Di per sé non è illegale: si propone infatti come soluzione alternativa al Google Play. Ma Aptoide supporta le Repository, ossia degli archivi online nei quali gli utenti possono salvare applicazioni e giochi. Molte di queste, purtroppo, contengono app crackate e quindi modificate per funzionare senza essere acquistate. Scaricata l'applicazione o il gioco sul proprio device, il pirata, attraverso un file manager come Titanium Backup (che richiede il root) riesce a copiare e trasferire sul PC i file .apk per poi modificarli e renderli compatibili con Chrome.

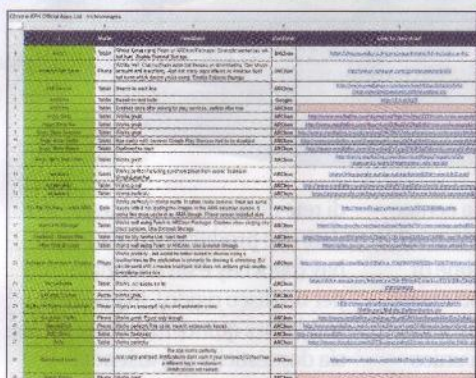
SUL WEB Non tutte le app sono compatibili con Chrome, ma ci sono diversi siti dove gli smanettoni raccolgono le loro esperienze e indicano quali lo sono e quali no: **www.reddit.com/r/chromeapks.**

01 COSA SERVE PER INIZIARE

Per riuscire a installare le applicazioni Android sul PC Windows l'hacker deve disporre dell'ultima versione del browser **Chrome** (che scarica dal sito **www.edmaster.it/url/3737**). Deve poi scaricare il pacchetto **ARChon Custom Runtime** (**www.edmaster.it/url/3738**).

02 INSTALLARE L'ESTENSIONE

Estratto l'archivio **ARChon Custom Runtime** in una cartella del PC, l'hacker avvia **Chrome** e va in **Menu/Altri strumenti/Estensioni**. Spunta l'opzione **Modalità sviluppatore** in alto a destra, clicca **Carica estensione non pacchettizzata** e seleziona la cartella di **ARChon Custom Runtime**.

03 NON PER TUTTE LE VERSIONI

Tra le estensioni installate, lo smanettone trova **ARChon Custom Runtime 1.0** con una coppia di avvisi: è normale; l'importante, per lui, è che il browser sia aggiornato almeno alla versione 37 o superiore. Ora può installare le app Android opportunamente modificate per il browser di Big G.

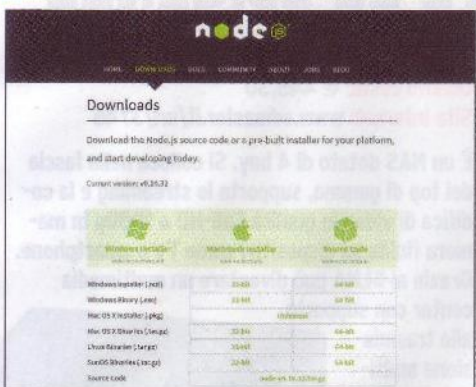
04 APP PRONTE ALL'USO

Il modo più semplice per installare le app Android è scaricarle da Internet già modificate per il browser Chrome. In **Rete** si trovano diversi siti e pagine Web che le raccolgono, come **www.edmaster.it/url/3739**: con un clic sul link dell'applicazione l'hacker inizia il download.

05 INSTALLAZIONE DELL'APP

Si tratta di file **.zip** che devono essere estratti sul PC. Per installarli l'hacker va in **Chrome**: sempre nel menu delle **Estensioni**, clicca su **Carica estensione non pacchettizzata** e seleziona la cartella dell'app. Una volta installata, l'applicazione sarà accessibile insieme alle altre app in Chrome.

06 INCETTA DI NUOVI APK

Un altro modo per installare le app è scaricare gli APK e modificarli manualmente per renderli compatibili. Per scaricare il file **.apk** l'hacker usa il sito **http://apps.evozi.com/apk-downloader**. Incolla il link dell'app dalla pagina del **Play Store** e clicca **Generate Download Link** per poi effettuare il download.

07 APP FATTE IN CASA

Per convertire le app e renderle compatibili con Chrome, l'hacker si serve del **chromeos-apk tool**. A tal fine scarica e installa il pacchetto **node.js.msi** dal sito **http://nodejs.org/download**: sceglie la versione compatibile col proprio sistema operativo e porta a termine l'installazione.

08 IL TOOL DI CONVERSIONE

L'hacker avvia una finestra del **Prompt dei comandi**, digita **npm install chromeos-apk -g** e preme **Invio**. Attende alcuni istanti affinché il pacchetto venga installato. Fatto ciò, si sposta (sempre da riga di comando) nella cartella in cui ha salvato il file APK di Android che desidera convertire.

09 L'APP È MODDATA!

Lo smanettone digita il comando **chromeos-apk** seguito dal nome del file **.apk** dell'applicazione (ad esempio **chromeos-apk com.evernote.apk**). Preme **Invio** e attende che la conversione venga completata. Al termine installa l'applicazione come ha già fatto al passo 5.

SUL WEB Per scaricare direttamente i file APK delle applicazioni Android, gli smanettoni possono contare su siti come **www.apk4fun.com** e **www.appsapk.com**.

Masterizzi ancora?!

È GIUNTA L'ORA DI FARSI IL NAS!

ECCO CIÒ CHE IL MASTERIZZATORE NON POTRA' MAI FARE!

Ormai tutta la nostra vita viaggia in formato digitale. E ci ritroviamo così a dover salvare spesso film, musica, foto, documenti ecc. su appositi supporti per conservarne una copia. Le soluzioni per farlo sono numerose: chiavette USB (hanno il vantaggio di essere economiche, ma lo svantaggio di perdersi facilmente), CD/DVD e Blu-Ray (ormai una scelta obsoleta: nei computer di ultima generazione i lettori/masterizzatori non vengono nemmeno più installati), archiviazione online (il cloud è uno strumento comodissimo, ma per avere uno spazio adeguato ci vincola a costosi abbonamenti mensili o annuali) ecc. Immaginiamo adesso che esista il dispositivo perfetto, capace di archiviare qualunque file e di qualsiasi dimensione; immaginiamo poi che questo dispositivo sia in grado di catalogare i file multimediali, che ci dia la possibilità di riprodurre video e musica da TV, smartphone, tablet, PC ecc., e, ancora, che sia in grado di emulare il cloud, di funzionare da Web server privato, da postazione di backup e molto altro ancora. Se esistesse non ci sarebbero dubbi: diventerebbe la soluzione definitiva a tutti i nostri problemi di archiviazione. Ebbene, questo dispositivo esiste già e si chiama NAS. I Network Attached Storage sono composti da uno o più dischi rigidi e vengono collegati a una rete LAN, eseguono il backup dei dati supportando le varie configurazioni RAID, ma fungono anche da multimedia center, da download station, permettendo lo streaming e la condivisione di qualsiasi genere di file (documenti di testo, cartelle, filmati, MP3, immagini, ecc.)... Tutto in un unico dispositivo e con consumi elettrici ridottissimi. Per mostrarti tutte le cose pazzesche che puoi fare con un NAS abbiamo installato un prodotto Synology, azienda leader nella creazione di apparecchiature di rete dedicate al salvataggio dei dati, che produce NAS da 1 a 12 bay (ogni bay è un alloggiamento per un disco rigido), in grado di soddisfare quindi tutte le esigenze, sia domestiche che aziendali. Il bello di un NAS Synology è che tutte le funzionalità sono gestibili tramite una comoda interfaccia grafica in stile Windows e con semplici ma potenti applicazioni, in continuo aggiornamento.

NAS IN GRADO DI SODDISFARE TUTTE LE ESIGENZE

SYNOLOGY DS115J

Quanto costa: € 92,11
Sito Internet: www.edmaster.it/url/3744

Compatto, leggero e dai consumi ridotti, DS115j è perfetto per gli utenti in cerca di un NAS facile da usare ed economico. È possibile eseguire in modo semplice il backup dei documenti, monitorare i feed di sorveglianza dal vivo o creare un cloud personale per la condivisione dei file con amici e familiari. Come si evince dal nome del modello, può alloggiare un solo hard disk.

SYNOLOGY DS214

Quanto costa: € 256,20
Sito Internet: www.edmaster.it/url/3745

Un NAS a 2 vani ricco di funzionalità: grazie alle app incluse nel Centro Pacchetti del sistema operativo DSM (che contraddistingue i dispositivi Synology), consente di fare di tutto e di più. È la scelta ideale per coloro che vogliono realizzare un RAID mirato alla sicurezza dei dati (in mirroring: dove un disco è il clone dell'altro) spendendo davvero poco.

SYNOLOGY DS415PLAY

Quanto costa: € 445,30
Sito Internet: www.edmaster.it/url/3746

È un NAS dotato di 4 bay. Si colloca nella fascia dei top di gamma, supporta lo streaming e la codifica di video in qualità Full-HD a 1080p in maniera fluida su dispositivi come TV o smartphone. Grazie al DLNA può diventare un multimedia center con supporto alla trasmissione multicanale, che consente agli altri membri della famiglia di vedere i film in diverse stanze.

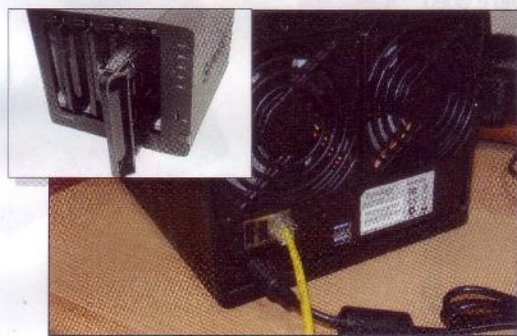
Prima di acquistare un hard disk per il NAS Synology, verifichiamone la compatibilità con il modello in nostro possesso all'indirizzo www.edmaster.it/url/3751.

INSTALLIAMO IL NOSTRO PRIMO NAS!

AGGIUNGIAMO I DISCHI RIGIDI AL NAS, COLLEGHIAMOLO AL ROUTER E CONFIGURIAMOLO PER ACCEDERE AI FILE DALLA LAN DI CASA

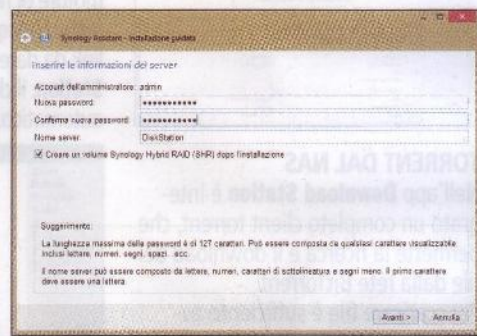
GRAZIE ALLE PROCEDURE GUIDATE, IL TUTTO È ESTREMAMENTE SEMPLICE

I NAS vengono venduti senza dischi rigidi! Se abbiamo acquistato un NAS con un solo bay, non occorre perdere tempo a scervellarsi nel trovare l'HDD perfetto: uno vale l'altro; ma in caso di NAS con 2 o più bay il discorso cambia! Dovremmo montare lo stesso HDD su ogni bay, gli hard disk (preferibilmente specifici per NAS) devono pertanto coincidere sia come marca e modello, ma anche come taglio. Durante l'installazione del DSM Synology, dobbiamo decidere come usare gli hard disk, se in RAID 0 o 1. Tale scelta è vincolata alle nostre esigenze: se abbiamo dati sensibili da salvare allora optiamo per una configurazione dedita alla ridondanza (mirroring) per garantire la sicurezza dei dati in caso di rottura di uno dei dischi (in tal caso sceglieremo di creare un volume Synology Hybrid RAID, SHR). Nel caso in cui avessimo necessità di spazio invece, possiamo optare per una soluzione RAID 0 (striping), che in pratica somma le capacità di tutti i dischi rigidi inseriti nel NAS. Il resto della procedura di installazione è semplicissima. Se il nostro router supporta l'UPnP non dovremo fare altro che creare il nostro utente QuickConnect. Le varie porte di comunicazione verranno aperte in automatico sul router. Al primo avvio del DSM, invece, ci verrà chiesto di installare alcune app consigliate per la gestione dei file multimediali: accettiamo e attendiamo il termine della procedura; in questo modo verranno create in automatico le apposite cartelle (foto, musica, video), nelle quali andremo a inserire i nostri file al fine di ottenere una corretta indicizzazione.

01 PRIMA ACCENSIONE

La prima cosa da fare è installare i dischi rigidi! Per farlo estraiamo le slitte dai bay del dispositivo rimuovendo prima la paratia frontale. Con le viti in dotazione fissiamo i dischi alle slitte e reinseriamole negli alloggiamenti. Colleghiamo l'alimentazione, il cavo Ethernet al router e accendiamo il NAS premendo **Power-On** sul pannello frontale.

02 SCARICARE IL NECESSARIO

Il sistema operativo dei NAS Synology (DSM) ed è basato su Unix. Per installare l'ultima versione disponibile scarichiamo il relativo file **.pat** dal sito **www.edmaster.it/url/3747** (dopo aver specificato marca e modello del nostro NAS). Per installarlo, dovremo scaricare anche il **Synology Assistant**, che ci guiderà nell'installazione del DSM.

03 INSTALLAZIONE DEL DSM

Assicuriamoci che il NAS sia acceso e connesso alla stessa rete del PC. Procediamo all'installazione del sistema avviando **Synology Assistant**, che effettuerà la scansione dei NAS disponibili nella LAN. Seguiamo le istruzioni a video, per i parametri di rete possiamo impostare l'indirizzamento IP tramite **DHCP**. Attendiamo che l'installazione venga ultimata.

04 CREIAMO L'UTENTE

Tramite **Synology Assistant** avviamo la connessione al NAS. Si aprirà il browser Web alla schermata di autenticazione, inseriamo **admin** come user, e come password, digitiamo la parola chiave scelta durante la fase di installazione. Seguiamo le istruzioni a video, quindi completiamo la registrazione del nostro utente **MyDS**.

IL DISCO PERFETTO PER IL NAS!

Il Western Digital WD60EFRX (www.wdc.com/it) è un hard disk da 3.5" SATA III (6 Gb/s) che raggiunge l'incredibile capacità di memorizzazione di 6 TB. Appartiene alla serie Red, quindi è un disco ottimizzato per i NAS. Infatti, rispetto ai normali dischi rigidi, supporta la tecnologia NASWare 3.0, che garantisce un'elevata affidabilità dei dischi (con un MTBF pari a 1.000.000 di ore di attività), una riduzione delle vibrazioni e del rumore prodotto, nonché un controllo e ripristino degli errori appositamente progettato per ambienti RAID. Il prezzo del modello da 6TB è di € 299,00; ma la serie Red è disponibile anche nei tagli da 1, 2, 3, 4 e 5 TB.

L'UPNP E L'APERTURA AUTOMATICA DELLE PORTE
Per capire se il nostro router è supportato dalla configurazione automatica delle porte, accediamo al NAS e apriamo il **Pannello di Controllo**, clicchiamo **Accessi Esterni** e dirigiamoci al tab **Configurazione router**. Clicchiamo **Impostazioni router** e attendiamo l'esito del test.

UN MARKET RICCO DI APPLICAZIONI

PER AGGIUNGERE FUNZIONALITÀ AL NAS BASTA INSTALLARE LE APP DISPONIBILI NEL CENTRO PACCHETTI SYNOLOGY

SCOPRIREMO CHE NON C'È NULLA CHE IL NOSTRO NAS NON POSSA FARE!

UN CENTRO PER I DOWNLOAD

La **Download Station** Synology è un'applicazione che trasforma il NAS in una perfetta macchina per scaricare dalla Rete. Permette il download da HTTP, FTP, BitTorrent, eMule e siti di file hosting. Offre persino la possibilità di inserire i feed RSS dei siti per rimanere sempre aggiornati sul rilascio di nuove release. Oltre al download, l'app offre un servizio di estrazione automatica dei file compressi appena scaricati.

TORRENT DAL NAS

Nell'app **Download Station** è integrato un completo client torrent, che permette la ricerca e il download dei file dalla rete BitTorrent.
Per scaricare file è sufficiente avviare **Download Station**, cliccare su **Ricerca BT** ed effettuare la ricerca del torrent desiderato. Oppure, è possibile aggiungere un **magnet link** o il collegamento a un file **.torrent** per dare il via al download.

ANCORA PIÙ TRACKER!

È possibile aggiungere altri tracker torrent oltre a quelli supportati, in modo da poter eseguire la ricerca anche su altri siti. Per farlo, occorre andare sul sito **www.synoboost.com** e scaricare il file relativo al tracker desiderato. Si installano dalle **Impostazioni** della **Download Station**, alla voce **Ricerca BT**: è sufficiente caricare il file con estensione **.dlm** contenuto nell'archivio **ZIP** scaricato da Synoboost.com.

SCARICARE DAL NUOVO MEGAUPLOAD

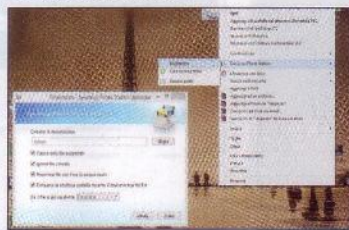
I NAS Synology supportano nativamente diversi siti di file hosting, tra cui il nuovo Mega.co.nz. Questo servizio di Kim Dotcom (creatore di Megaupload) ospita una quantità inimmaginabile di file, ma non è semplice cercarli sul Web. Possiamo utilizzare un apposito motore di ricerca come Mega-Search (**http://mega-search.me**) per trovare i link da dare in pasto a **Download Station**. Il download partirà in automatico.

POSTAZIONE AUDIO

Tramite l'app **Audio Station** possiamo accedere alla libreria musicale archiviata nel NAS (che verrà indicizzata con tanto di titoli e copertine) per ascoltarla in locale (nella LAN) o fuori casa (installando l'apposita app sui dispositivi mobile quali smartphone o tablet). Con i supporti DLNA e DAC, è possibile collegare altoparlanti Bluetooth direttamente al NAS e riprodurre la musica su di essi, in maniera fluida e senza blocchi. È disponibile anche l'ascolto e la registrazione delle Internet radio in live.

ALBUM FOTOGRAFICO

Photo Station permette di catalogare, sfogliare e condividere le nostre foto in maniera semplice e con criterio. Supporta i file immagini principali, ma anche RAW e NEF. È possibile persino taggare i volti delle persone che compaiono nelle immagini.

Non occorre spostare manualmente le foto dal PC al NAS, basterà utilizzare il software **Photo Station Uploader** (**www.edmaster.it/url/3747**) per caricare grandi quantità di foto e video su **Photo Station**, o per creare miniature e convertire i video in formati riproducibili.

SERVER MULTIMEDIALE

È obbligatorio installare e mantenere aggiornata l'applicazione **Server media**. È infatti il cuore pulsante del server multimediale. Grazie allo standard DLNA, permette di connettere in maniera semplice dispositivi come televisori, sistemi stereo, stampanti o altro, nonché di trasferire e riprodurre su di essi i vari contenuti multimediali archiviati nel NAS.

VIDEOTECA A PORTATA DI BROWSER

Con **Video Station** è possibile gestire i propri video, riprodurli e catalogarli. Ai video, infatti, verranno automaticamente inseriti i metadati (regia, cast, locandina, trama ecc.). Tramite un Tuner-TV USB (la lista dei dongle compatibili può essere consultata su

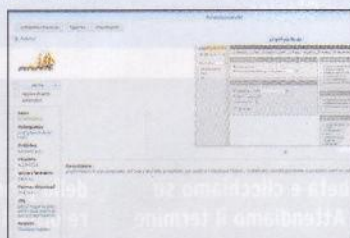
SUL WEB Se il router non supporta l'UPnP, dovremo aprire manualmente le porte del router. In tal caso può venirci in aiuto il sito **www.edmaster.it/url/3750**.

www.edmaster.it/url/3743), quest'app permette anche di visualizzare in diretta i canali televisivi e di registrarli direttamente sul NAS.

PLEX MEDIA SERVER

Plex, il famoso media center alternativo a XBMC è disponibile anche per i NAS Synology. Chi lo desidera può usarlo al posto del **Server media** sviluppato da Synology: svolgono le medesime funzioni; anche con Plex, infatti, si possono riprodurre i contenuti multimediali su qualsiasi dispositivo, mobile, TV o console.

SERVER WEB

All'occorrenza il NAS può diventare anche un Web server, in grado di ospitare non solo interi siti Web, ma anche i più comuni CMS come **Wordpress, Joomla, Magento** o **Prestashop**, grazie al supporto nativo integrato MySQL. **PHPMyAdmin**, inoltre, permette di gestire i DataBase MySQL archiviati sul DiskStation. L'applicazione è disponibile solo se la connessione al NAS non avviene tramite QuinckConnect, quindi non è direttamente gestibile dall'esterno.

SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA

Tramite **Survillance** è possibile gestire le IP Cam installate nella rete domestica. Il NAS diventa quindi un DVR, col quale è possibile guardare e registrare i video trasmessi in tempo reale, si possono anche impostare registrazioni programmate o visualizzarle in live su qualsiasi dispositivo dotato di browser Web.

ATRE PAZZE FUNZIONI IN PILLOLE

E-COMERCE: Sul NAS Synology è possibile improntare soluzioni di e-commerce complete. Supporta infatti CMS come Magento e Prestashop.

E-LEARNING: Moodle può essere installato anche sul DSM di Synology; pertanto possiamo gestire e organizzare corsi di apprendimento online in maniera semplice e sicura.

GRUPPI DI LAVORO: Il supporto alla gestione dei gruppi di lavoro è garantito dalla compatibilità con Zarafa, ottimo software open source di collaborazione.

ARCHIVIO PASSWORD: Synopass è un'app client-server per la gestione sicura (crittografata) delle password. Questa è l'app server da installare sul NAS. Il client può esser scaricato per vari smartphone dai rispettivi Store.

NAVIGAZIONE ANONIMA: Con il servizio Tor Relay è possibile creare un server per la navigazione anonima nella rete TOR.

MECCANICO PER SITI WEB: Con i NAS Synology si possono gestire e creare le schedulazioni di cron tramite l'app CronJob che consente, ad esempio, di eseguire periodicamente delle procedure di manutenzione su un CMS.

APPUNTAMENTI SINCRONIZZATI: L'app CardDAVServer permette la gestione sincronizzata di rubriche ed eventi calendario.

TELECOMANDO A DISTANZA: WakeOnLAN è il servizio che rende possibile l'accensione remota del NAS tramite l'invio di pacchetti WOL.

PC LINUX: È possibile installare sul NAS anche alcune distribuzioni Linux come Debian.

GIT SERVER: Quest'app permette di mantenere il proprio codice, la documentazione o altri tipi di file sempre aggiornati. Permette la collaborazione di gruppi di lavoro. Ideale per tutti gli sviluppatori!

LABORATORIO MEDICO: Pacs serve per la gestione, la creazione e la condivisione di database e immagini di riferimento medico.

REPORT E STATISTICHE: Piwik è un software open source, scritto in PHP, per produrre statistiche Internet. È un'alternativa gratuita a Google Analytics.

SERVER PER PODCAST: Consente la creazione e pubblicazione di podcast audio e video. È presente anche un back end di amministrazione.

ANTIVIRUS: Il NAS permette di mantenere i dati sempre al sicuro con l'antivirus McAfee. Prevede il pagamento di canoni di abbonamento annuali.

ASSISTENZA CLIENTI: Per prendersi cura dei propri clienti, con osTicket si possono gestire i ticket di richiesta assistenza di qualsiasi azienda o attività, anche online.

CENTRALINO TELEFONICO: Con il supporto ad Asterisk si potranno gestire le telefonate inbound ed outbound tramite la rete VOIP.

WIKIPEDIA FAI DA TE: DokuWiki consente di creare i propri Wiki. Può funzionare anche senza database. È disponibile inoltre una vasta gamma di plugin.

RETE PRIVATA: VPN Server consente di creare collegamenti sicuri tra LAN o reti remote. Sono supportati tutti i protocolli quali PPTP, OpenVPN, L2TP/IPSec.

DNS SERVER: È possibile installare sul NAS un server per la risoluzione dei nomi completo, in grado di ospitare varie zone e supportare query.

APACHE SUBVERSION: SVN serve per la gestione dei file e delle release di software sviluppati; tiene traccia delle eventuali modifiche apportate ai file.

BACKUP SU AMAZON: Con Glacier Backup è possibile archiviare i propri file anche sul servizio Amazon Clouding Glacier, per aumentare la capacità di archiviazione del NAS.

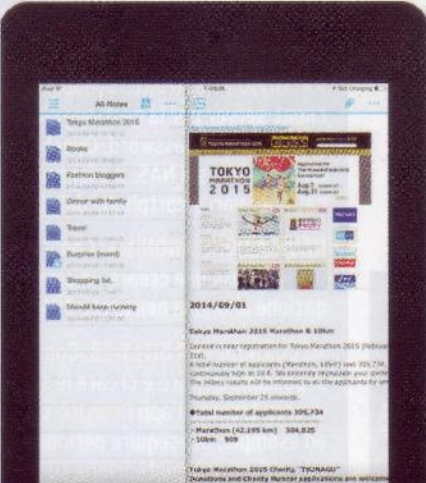
HELP DESK: GLPI permette di gestire l'help desk interno all'azienda. È in grado di effettuare inventari hardware e ticket di assistenza da inoltrare al reparto informatico.

SERVER PER DEVICE APPLE: Il Nas può essere utilizzato anche come disco di rete per i backup Time Machine di OS X (www.edmaster.it/url/3793) e come libreria di iTunes (www.edmaster.it/url/3794).

CONNESSIONE REMOTA AL NAS
Per connetterci al NAS quando siamo fuori casa, apriamo il browser e digituiamo l'indirizzo https://myds.synology.com; inseriamo i dati creati durante la registrazione dell'utente QuickConnect e premiamo poi sull'ID relativo al nostro NAS.

UN SISTEMA IN CONTINUO SVILUPPO

SYNOLOGY RILASCIA SEMPRE NUOVE VERSIONI DEL SUO DSM, AGGIUNGENDO NUOVE FUNZIONI E MIGLIORANDO QUELLE GIÀ ESISTENTI

ECCO LE NOVITÀ PRINCIPALI DEL NUOVO SISTEMA OPERATIVO (5.1 BETA)

1

BLOCCO NOTE CENTRALIZZATO

Il nuovo **Note Station** consente di creare centinaia di appunti digitali e di accedervi dai browser Web o dai dispositivi mobile. Permette di condividere e collaborare sulle note insieme ad altri utenti, conservando allo stesso tempo la possibilità di eseguire il ripristino alle versioni precedenti o aggiungere la crittografia per proteggere i contenuti più importanti.

2 APPUNTI FUORI CASA

DS note (per smartphone) è l'app che offre la possibilità di modifica delle note e rende più semplice il ricordare e condividere tutto tramite smartphone o tablet. È possibile prendere nota o condividere le immagini singolarmente, o creare progetti di gruppo in modo che tutti possano realmente lavorare come una sola persona.

3 CLOUD PERSONALE

La nuova soluzione cloud, unisce il mondo delle risorse cloud private e pubbliche, consentendo all'utente di sfruttare i vantaggi offerti da entrambe a proprio piacimento. Con la nuova versione, **Cloud Station** di Synology infatti, è possibile eseguire la sincronizzazione con OneDrive, Box e hubiC.

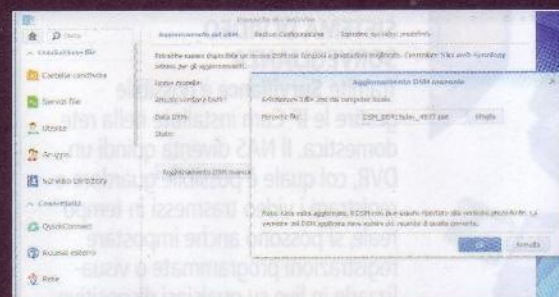
4

BACKUP DEI DATI

È ora possibile eseguire il backup dei dati direttamente su Windows Azure, SFR e hicloud. Inoltre, la nuova funzione **Esplora** per **Glacier Backup**, rende ancora più semplice ed economico il recupero dei singoli file da Amazon Glacier.

COME INSTALLARE IL DSM 5.1 BETA

Chi vuole provare la nuova versione del DSM di Synology senza attendere la release ufficiale, può eseguire una semplice installazione manuale. La prima cosa da fare è verificare che il modello di NAS supporti la nuova versione, per farlo colleghiamoci all'indirizzo: **www.edmaster.it/url/3748** e verifichiamo che il nostro dispositivo compaia nell'elenco di quelli attualmente supportati. Ricordiamo che l'aggiornamento alla nuova versione è irreversibile e che il DSM 5.1, al momento in cui scriviamo, è ancora in versione beta, quindi potrebbe essere soggetto a bug. Ovviamente, oltre al DSM, sarà necessario aggiornare anche tutte la app installate. Per aggiornare il DSM alla 5.1 beta, scarichiamo il file **.pat** relativo al nostro modello di NAS, avviamo Synology Assistant (**www.edmaster.it/url/3747**) e colleghiamoci al NAS. Dal **Pannello di controllo**, andiamo alla voce **Aggiorna e Ripristina** e clicchiamo su **Aggiornamento DSM manuale**. Selezioniamo il file del DSM 5.1 beta e clicchiamo su **Ok**. Attendiamo il termine della procedura (può durare oltre 10 minuti).

SUL WEB La lista completa di tutte le applicazioni ufficiali disponibili nello store del DSM Synology, è disponibile su **www.edmaster.it/url/3752**.

PIÙ APP CON I REPOSITORY!

Come ogni distribuzione Linux che si rispetti, anche il DSM Synology offre la possibilità di aggiungere repository per l'installazione di app di terze parti. In questo modo, il nostro NAS non avrà più limiti! Possiamo ad esempio installare **PyLoad** per scaricare dai siti di file hosting, **MediaInfo** per sapere tutto dei nostri file multimediali, **ownCloud** per creare un cloud personale, **Serviio** per usare un nuovo server multimediale, **BicBucStriim** per archiviare sul NAS anche la nostra collezione di eBook, **Youtube Upload** per caricare video sul Tubo ecc. Ci sono app per tutti i gusti e tutte le esigenze! Per installarle dobbiamo prima aggiungere i repository accedendo al **Centro pacchetti** del DSM e cliccando sulla voce **Impostazioni**. Navighiamo alla scheda **Pacchetti sorgente**, clicchiamo **Aggiungi** e aggiungiamo uno o più repo come http://spk.synologyitalia.com, http://www.synocommunity.com, http://synology.w01.eu/, http://www.cphub.net e http://packages.pcloadletter.co.uk ecc. Troveremo la lista delle app di terze parti nel **Centro pacchetti** alla voce **Comunità**. Per una lista completa dei repository e delle app installabili, possiamo consultare il sito www.edmaster.it/url/3749.

5 NUOVA VISIONE PER ESPLORARE E CONDIVIDERE FILE

File Station è al centro del nostro DiskStation, con l'aggiunta di funzioni, come i client FTP o e-mail integrati, Synology mette a disposizione un'applicazione Web moderna e avanzata per la gestione dei file. Sono state inoltre aggiunte al DSM numerose funzioni che consentono di aumentarne l'efficienza.

6 PIÙ SICURO CHE MAI

Il **Consulente per la sicurezza** di Synology, effettua un'analisi completa delle impostazioni di sistema, della complessità della password e delle prestazioni di rete, elimina le falle nella sicurezza e protegge il Synology NAS. La funzione **AppArmor** blocca l'accesso non autorizzato alla risorse di sistema da parte di programmi malevoli.

7 GESTIONE DEI MEDIA SEMPLIFICATA

Video Station ha ora un'interfaccia rinnovata e nuovi criteri di ricerca. Uno degli aspetti più interessanti è la condivisione dei video con un semplice collegamento, eliminando la necessità di creare account e password. **Audio Station** consente di ordinare e ascoltare le canzoni preferite usando la nuova funzione di valutazione, mentre **Photo Station** rende più semplice la condivisione di una presentazione con amici e familiari.

LE APP MOBILE PER IL TUO NAS

DS FILE
Piattaforma: iOS, Android, Windows Phone
È ideale per gestire i file archiviati sul NAS. È un file manager di semplice utilizzo col quale, tra le altre cose, è possibile effettuare download e upload sul NAS tramite il protocollo sicuro HTTPS.

DS PHOTO+
Piattaforma: iOS, Android, Windows Phone
Permette di vedere dallo smartphone tutte le collezioni di foto memorizzate sul NAS. Puoi sfogliare le miniature o utilizzare una timeline. Le immagini possono essere taggate e commentate. Ovviamente è possibile caricare/scaricare le foto dal dispositivo o addirittura sincronizzarla in automatico.

DS VIDEO
Piattaforma: iOS, Android, Windows Phone
Usala per consultare la tua videoteca personale e avviare la riproduzione dei file video salvati sul NAS. La ricerca è semplificata visto che ad ogni video vengono automaticamente aggiunte le informazioni come trama casta e altro. Collegando un dongle DTV al NAS, saremo anche in grado di visualizzare la TV in diretta sul nostro dispositivo mobile.

DS AUDIO
Piattaforma: iOS, Android, Windows Phone
Ascoltare musica, creare e scaricare playlist per l'ascolto offline, trasferire e catalogare file musicali... tutto questo è possibile con DS audio.

DS CLOUD
Piattaforma: iOS, Android, Windows Phone
È la Cloud Station per lo smartphone. Consente la sincronizzazione automatica col NAS delle cartelle selezionate (è possibile anche un utilizzo offline). Sono presenti numerose impostazioni come la scelta della dimensione massima dei file da sincronizzare.

DS FINDER
Piattaforma: iOS, Android, Windows Phone
Consente la ricerca e la gestione dei NAS a distanza. Si può verificare lo stato e le prestazioni di un NAS ed è anche possibile accendere un NAS Synology tramite Wake-On-Lan da qualsiasi parte del mondo.

DS DOWNLOAD
Piattaforma: iOS, Android, Windows Phone
Gestire i download ovunque ti trovi con lo smartphone: questo è lo scopo principale di questa fantastica app. Puoi visualizzare la percentuale di download e upload dei file, ha un browser integrato per avviare comodamente i download e si integra col browser nativo del dispositivo mobile.

DS CAM
Piattaforma: iOS, Android, Windows Phone
Permette di visualizzare e monitorare le telecamere IP di sorveglianza installate in casa, ovunque sia disponibile una connessione di rete. Offre streaming live view in tempo reale, controllo angoli di ripresa, ricerca e riproduzione delle registrazioni degli eventi.

PER CHI VUOLE PROVARE TUTTO IN ANTEPRIMA
È possibile abilitare il NAS alla ricezione automatica di tutte le versioni beta. Anche per le app: per farlo andiamo nelle impostazioni del gestore pacchetti, quindi alla voce **Beta** abilitiamo la ricezione degli aggiornamenti.

Compilation su misura!

SOFTWARE IN REGALO

CREA E MIXA LE TUE CANZONI PREFERITE, COMPRESE QUELLE DEI VIDEO MUSICALI

E DIVENTI UN VERO DISK JOCKEY

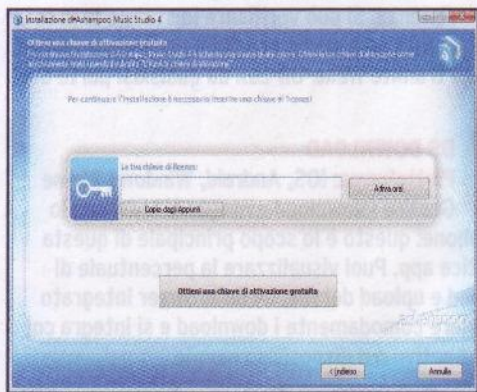
L'inverno, si sa, è sinonimo di lunghe giornate trascorse rintanati in casa a causa del maltempo. È un peccato non poter uscire durante il weekend per fare qualcosa di sano come una passeggiata all'aria aperta o un po' di moto per tenerci in forma. Possiamo però rilassarci ugualmente, magari ascoltando della buona musica spaparanzati sul letto o sul divano, "preparata" all'occorrenza da noi stessi e riprodotta dall'inseparabile smartphone (o player portatile). L'ideale sarebbe creare qualche bella compilation con i brani che più ci piacciono o più in linea con il nostro umore. Per farlo possiamo utilizzare il software Ashampoo Music Studio 4, in regalo in esclusiva per i lettori di Idea Web versione DVD, che consente anche di estrarre tracce audio da video musicali (di qualsiasi formato) e di editarle in modo semplice e veloce. Questo programma, inoltre, ci consente di creare compilation personalizzate con dissolvenze automatiche tra un brano e l'altro per ascoltare tutta la musica che ci piace come se si trattasse di una raccolta creata da un vero DJ. Ma vediamo subito come sfruttare tutte le potenzialità di Ashampoo Music Studio 4.

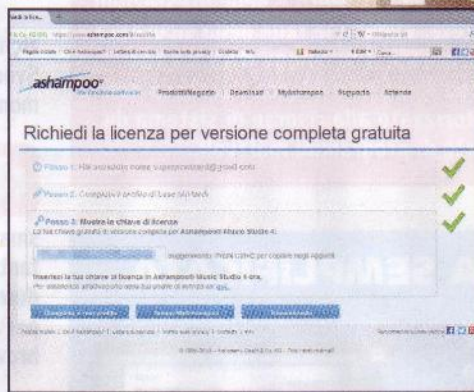
INFO

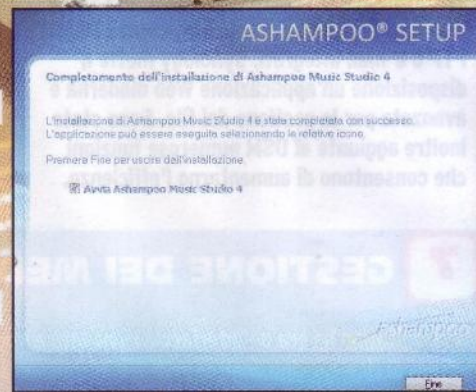
ASHAMPOO MUSIC STUDIO 4

SITO UFFICIALE: WWW.ASHAMPOO.COM

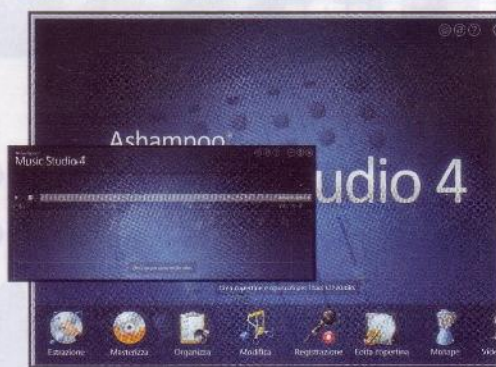
QUANTO COSTA: Il software è in regalo solo per i lettori che acquistano Idea Web in versione DVD.

01 PRONTI PER IL SETUP?

Avviamo il file eseguibile **ashampoo_music_studio_4_4.1.2_16655.exe**, che possiamo scaricare dal DVD di Idea Web (sezione **Multimedia**). Clicchiamo su **Italiano**, premiamo **OK**, poi **Accetto** e procedo. Clicchiamo quindi sul pulsante **Ottieni una chiave di attivazione gratuita**.

02 CI SERVE IL SERIALE

Nella pagina Web che si apre inseriamo la nostra email e premiamo **Richiedi chiave per versione completa**: se abbiamo un account Ashampoo, effettuiamo il login e recuperiamo il seriale di attivazione (altrimenti seguiamo la procedura guidata via email). Selezioniamo il codice e copiamolo (**Ctrl+C**).

03 MANCA SOLO L'ATTIVAZIONE

Passiamo alla finestra di Ashampoo Music Studio 4 e inseriamo il seriale con **Copia dagli Appunti**. Clicchiamo su **Attiva ora!** per attivare la versione completa. Premiamo **Avanti**, seguiamo la procedura guidata selezionando **No, grazie** quando ci viene proposto un altro software. Terminiamo con **Fine**.

COMPILATION MUSICALI DA VIDEO
Per creare una compilation usando la funzione **Mixtape** possiamo importare i file video senza estrarre prima le singole tracce audio. Sarà Ashampoo Music Studio 4 ad effettuare questa operazione per noi.

04 ALLA RICERCA DEL FILMATO

Aperta l'interfaccia principale del programma, per estrarre l'audio da qualsiasi file video (ad esempio quelli scaricati da YouTube o registrati dalla TV) clicchiamo sull'icona **Video-2-Music** che troviamo in basso a destra. Nella schermata successiva clicchiamo sul pulsante **Clicca qui per aprire un file video**.

05 LA GIUSTA TRACCIA SONORA

Individuiamo il file video da cui estrarre l'audio, selezioniamolo e premiamo il pulsante **Apri**. Vedremo comparire sullo schermo la rappresentazione grafica della traccia audio. Per applicare una dissolvenza a una sezione del brano selezioniamola col mouse e premiamo **Dissolvenza**.

06 IN ENTRATA O USCITA

Muoviamo adesso i cursori **Volume iniziale** e **Volume finale** per regolare in percentuale il volume di inizio e di fine della dissolvenza applicata alla selezione. Per una dissolvenza in entrata, ad esempio, impostiamo rispettivamente i valori **0** e **100** e facciamo clic sul pulsante col segno di spunta verde.

07 QUALITÀ E FORMATO

Facciamo l'inverso per ottenere una dissolvenza in uscita. Quando il brano è pronto clicchiamo sulla freccia a destra. Selezioniamo il formato audio del file (ad esempio **MP3**) da creare, poi la qualità (ad esempio **CD**) e proseguiamo cliccando sempre la freccia che punta verso destra.

08 PRONTI ALLA CONVERSIONE?

In **Nome file** digitiamo il nome desideriamo assegnare al file audio ottenuto e con **Seleziona Cartella** individuiamo la directory in cui dovrà essere salvato. Il programma eseguirà la conversione del file. Terminata questa operazione, potremo tornare al menu principale del software.

09 SCEGLIAMO I PEZZI GIUSTI

Per creare invece una compilation di file audio con le dissolvenze automatiche tra un brano e l'altro facciamo clic sull'icona **Mixtape**. Clicchiamo quindi su **Aggiungi file per la tua selezione di brani**, individuiamo la cartella contenente i brani musicali, selezioniamoli e premiamo **Apri**.

10 LA COMPILATION È PRONTA!

Per modificare l'ordine di un file nella compilation, selezioniamolo e clicchiamo sulle frecce a lato per spostarlo verso l'alto o il basso. Clicchiamo sulla freccia destra e seguiamo la procedura vista ai Passi 7 e 8 per scegliere la qualità, il nome e la destinazione della compilation.

CONVERSIONI AUDIO FACILITATE
Dall'interfaccia principale clicchiamo sull'icona **Modifica**, quindi su **Converti file audio**. Facciamo clic su **Aggiungere i file che si desidera convertire ad altro formato**, selezioniamo i brani e premiamo **Apri**. Non resta che scegliere la qualità, il formato di destinazione e il nome del file convertito.

Smartphone: scatti perfetti

SI PUÒ USARE IL TELEFONINO AL POSTO DELLA FOTOCAMERA DIGITALE?

CERTO, MA SOLO SE SEGUI I NOSTRI TRUCCHI!

Uno smartphone può servire per scattare qualche foto, ma per ottenere i migliori risultati è necessaria una fotocamera, giusto? Naturalmente, una pesante e ingombrante reflex ha molte più opzioni rispetto alla fotocamera di uno smartphone, ma con i nuovi dispositivi si riescono a scattare foto sorprendentemente buone. E i fotografi di Idea Web ti mostreranno come fare! Se hai uno smartphone Samsung, Apple, LG, Sony, HTC o Nokia, con i trucchi che trovi in queste pagine otterrai foto senz'altro migliori. Ad esempio, lo sapevi che alcuni smartphone scattano foto migliori se si utilizza una risoluzione inferiore rispetto a quella massima consentita? Ovviamente, noi ti spieghiamo quali smartphone presentano questa singolare peculiarità, e come fare per ottenere risultati degni di una vera fotocamera digitale.

SFONDO SFOCATO

Solo per Galaxy S5: a volte uno sfondo troppo presente nella foto può distrarre lo sguardo dal soggetto principale. Per evitarlo attivamo la messa a fuoco selettiva; un effetto che permette di sfuocare maggiormente gli oggetti presenti sullo sfondo. Tappiamo sull'icona a forma di ingranaggio in alto a sinistra, poi sull'icona con le due sagome sfalsate e la scritta **Messa a fuoco selettiva**. Nell'avvertimento che appare tappiamo **OK** e... divertiamoci!

SCATTO RAPIDO

Non sempre è comodo tappare sul soggetto da mettere a fuoco e poi sul pulsante di scatto. Meglio se bastasse un solo tocco, vero? Per farlo, tappiamo sull'icona dell'ingranaggio e scegliamo la voce **Tocca e scatta** per attivarla.

FOTOGRAFARE CONTROLUCE

Ti è mai capitato di immortalare uno splendido tramonto e di ritrovarti con una foto nella quale si vedono solo ombre? Se usi l'HDR questo non accadrà più, ma occhio: questa modalità è adatta soltanto ai soggetti statici. Apri ancora una volta le impostazioni e tappa sull'icona **Off HDR** per far apparire la scritta **HDR HDR**.

PIÙ AZIONE

Un'immagine vale più di mille parole, ma non è un elemento dinamico (non si muove!), a meno che non usiamo la funzione **Scatta e scegli**, che permette di catturare anche soggetti in movimento. Per attivarla clicchiamo su **Modi**, **Scatta e scegli**, scattiamo la foto e poi scegliamo **Effetto teatro**.

LA GIUSTA ESPOSIZIONE

Capita di scattare una foto in condizioni di luce non perfetta e di ritrovarsi con un bel soggetto, ma illuminato male. Per evitarlo possiamo selezionare la misurazione dell'esposizione più adatta all'occorrenza, variandola tra **Centrale**, **Matrix** e **Spot**. A tal fine, tappiamo sull'icona dell'ingranaggio, selezioniamo **Modalità misurazione** e proviamo l'effetto che si ottiene con i tre metodi elencati.

GIUSTE IMPOSTAZIONI

Hai scattato foto troppo luminose o poco contrastate? Mancano di colore?

FUNZIONI MANCANTI?
Se qualche funzione tra quelle descritte non è presente sul tuo smartphone, allora hai bisogno di un aggiornamento. Verifica se sono disponibili aggiornamenti software dal menu Impostazioni dello smartphone o dal software di gestione per PC.

Non sono sufficientemente nitide? HTC offre la possibilità di regolare tutti questi parametri. Per farlo, tappa sui tre punti, poi sull'icona a forma di ingranaggio e infine su **Regolazione immagine**. Ora agisci sui cursori fino a che non otterrai l'effetto desiderato.

Impostazioni
Regolazione immagine
Predefinito
CONTRASTO
SATURAZIONE
NITIDEZZA

SCATTARE IN CONTROLUCE

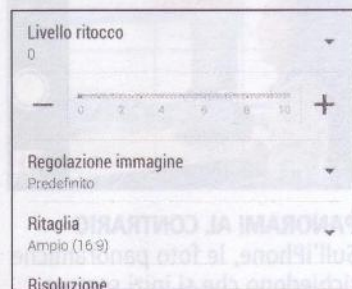
Vuoi scattare una bella foto, ma hai il sole difronte? La modalità HDR può aiutarti ad ottenere una foto migliore di quando ti aspetteresti; tuttavia, questa modalità può essere utilizzata solo se il soggetto non è in movimento. Come si attiva: tappa sui tre punti, poi sull'icona **Auto** e scegli **HDR** dall'elenco delle scelte disponibili.

PRESENTAZIONI EFFICACI

Con l'avvento della fotografia digitale è facile realizzare decine di scatti, ma poi come rivederli? Se non hai né il tempo, né la voglia di creare una presentazione, lascia fare al tuo device HTC. Apri l'app **Galleria**, seleziona un album di foto e tappa sull'icona del foglio con una penna sopra. In basso potrai selezionare le immagini da includere nella presentazione, poi, scorrendo verso destra, un tema tra i 12 disponibili e la musica che accompagnerà lo scorrere degli scatti. Alla fine, toccando l'icona con la freccia visibile in alto a destra potrai condividere la presentazione con gli amici.

MAKE UP DIGITALE

Vuoi realizzare un bel ritratto di qualcuno, ma questi ha un eritema o non si è tagliato la barba? Tranquillo: con le funzioni di ritocco automatico il problema è presto risolto. Tappa sui soliti tre punti in basso a sinistra, poi sull'icona dell'ingranaggio e scegli **Livello ritocco**, modificando lo slider fino al raggiungimento del risultato desiderato.

Livello ritocco
0
Regolazione immagine
Predefinito
Ritaglia
Ampio (16:9)
Risoluzione

FACCE SEMPRE SORRIDENTI

Cogliere l'attimo giusto per realizzare un ritratto non è sempre facile. Se vuoi essere sicuro di scattare quando il soggetto sorride, lascia fare alla fotocamera dello smartphone. Tappa sui tre punti, poi sull'icona dell'ingranaggio e scegli **Opzioni della fotocamera**. Nella nuova schermata tappa su **Cattura sorriso automatica** per attivare l'opzione. In questo modo, la fotocamera scatterà automaticamente non appena rileva un sorriso.

NOKIA

Tutti i modelli LUMIA a partire dal 2012

NOKIA CAMERA: LA MIGLIORE APP PER FOTOCAMERA

L'app Nokia Camera è la migliore e anche la più ricca di opzioni tra quelle disponibili. Offre funzioni come la messa a fuoco manuale e il controllo della velocità dell'otturatore. Impostala come fotocamera di default e non te ne pentirai. Per farlo, apri le impostazioni, scorri verso sinistra per far apparire il tab **Applicazioni**, scorri in basso per cercare la voce **Foto e fotocamera**, poi nel riquadro **App fotocamera predefinita** scegli **Nokia Camera** e non **Fotocamera Microsoft**. Se l'app non è presente, scaricala dal Windows Phone Store.

SCHIARIRE L'IMMAGINE

Non sempre la misurazione automatica della luminosità funziona bene, per cui a volte occorre scurire delle immagini troppo chiare o schiarire quelle troppo scure. Trascina il pulsante di scatto verso il centro del display. Appariranno una serie di slider: il simbolo sul cerchio più interno permette di modificare la luminosità. Sperimenta spostandolo in alto e in basso fino ad ottenere l'effetto voluto.

FOTOGRAFARE IN CONTROLUCE

Scattare una foto in controluce, con il sole che si trova davanti all'obiettivo, non è semplice, tuttavia con le giuste impostazioni puoi ottenere risultati davvero molto buoni. Tappa sui tre punti ed entra nelle Impostazioni. Qui cerca la voce **Bracketing dell'esposizione** e tappaci su; ora, in **Numero di foto da scattare** scegli **3** o **5**, quindi in **Gamma di esposizione** scegli uno dei tre valori proposti e tappa su **Imposta** per attivarle.

BRACKETING DELL'ESPOSIZIONE
Il bracketing cattura più immagini a diversi livelli di esposizione.
Numero di foto da scattare
5
Gamma di esposizione
VAL ESPOSIZIONE da -3 a +3

LE 5 MIGLIORI APPLICAZIONI FOTOGRAFICHE

645 PRO MK II

Piattaforma: iOS

Quest'applicazione fornisce agli appassionati di fotografia il massimo controllo sulle impostazioni della fotocamera. Istogramma, blocco della messa a fuoco e dell'esposizione sono soltanto alcune delle sue funzioni. L'app costa 3,59 euro.

IPHOTO

Piattaforma: iOS

Quest'app, in perfetto stile Apple, semplifica l'elaborazione delle immagini. Tra le funzioni ricordiamo ritaglio, rotazione, regolazioni del colore e anche diversi effetti e filtri.

CAMERA FV-5

Piattaforma: Android

Un pieno di funzioni: compensazione dell'esposizione, istogramma e funzioni specifiche per le foto notturne sono soltanto alcune delle caratteristiche di questa ottima app. Purtroppo mancano un po' di effetti. Costa 2,99 euro.

PICSART

Piattaforma: Android

Quest'app, facile da usare, mette a nostra disposizione decine di effetti combinabili tra loro. È gratuita, ma si possono ottenere altri filtri tramite acquisti in-app. Il pacchetto completo costa 4,51 euro.

NOKIA REFOCUS

Piattaforma: Windows Phone

Con questa applicazione gratuita l'utente può determinare cosa mettere a fuoco e cosa sfocare, se il soggetto in primo piano o lo sfondo. Sono disponibili anche alcuni effetti colore.

SUL WEB Se ami scattare foto con lo smartphone, sappi che con l'app Fotolia Instant puoi anche guadagnarci. Per maggiori informazioni http://it.fotolia.com/instant.

LE 5 APP PIÙ SPASSOSE PER LE FOTO

FACESTEALER

Piattaforma: iOS

Vuoi "provare" come ti calza il volto di George Clooney o quello di Angelina Jolie? Con Facestealer sovrapporre il loro volto di un VIP al tuo è semplicissimo. Ovviamente è possibile aggiungere sempre nuove star a cui "rubare" la faccia!.

FACEBOMB FUN

Piattaforma: iOS

Scatta una foto che ti ritrae in compagnia del tuo compagno o compagna e poi... scambiatevi la faccia! Basta un semplice tap sul pulsante Swap. Divertentissimo!

STRANGE CAMERA

Piattaforma: Android

Facce distorte in ogni salsa: occhi enormi, volti allungati, nasi aquilini, bocche mastodontiche... nove effetti filtro sono già disponibili, altri possono essere acquistati per 1 euro.

MOMENT CAM

Piattaforma: Android

Quest'app è stata un vero successo su Android. Scattati un selfie, crea automaticamente una caricatura e poi condividila sui social network o salvatela sullo smartphone. Uno spasso!.

MONSTER CAM

Piattaforma: Windows Phone

Con quest'app potrai distorcere qualunque foto. Gli effetti delle modifiche su occhi, bocche, teste e nasi creano immagini davvero esilaranti. Si possono combinare più effetti sulla stessa immagine per risultati incredibili!

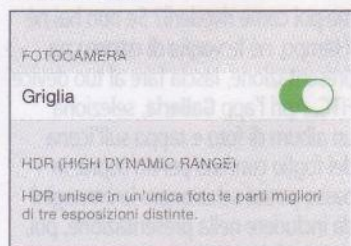
FOTO MULTIPLE

Aggiungi l'effetto movimento, rimuovi gli oggetti inutili o scegli l'immagine migliore tra molte: sono solo alcune delle funzioni dell'app **Camera** di Nokia. Tappa sui quadrati sovrapposti per attivare la **Sequenza smart**, punta la fotocamera e tappa nuovamente sull'icona con i quadrati per scattare. Ora apri l'immagine registrata e tappa in basso a sinistra facendo apparire **Modifica sequenza smart**, quindi scorri verso l'alto o il basso per selezionare la modalità preferita.

LIGHT PAINTING

Se realizzi uno scatto notturno impostando un tempo di scatto elevato e tenendo ben fermo il telefono, magari su un cavalletto o una base fissa, puoi catturare le scie dei fari delle auto, ad esempio. Allo stesso modo, se disegni un cuore in aria con una torcia, lo potrai poi vedere nel tuo scatto. Come si fa? Tappa sul pulsante di scatto e trascinalo verso il centro del display. Il secondo cerchio a partire dal centro permette di impostare la velocità di scatto: più lungo è il tempo, più sarà possibile "disegnare" con la luce. Sperimenta fino ad ottenere il risultato voluto.

FOTO HDR E NORMALI

Con l'ultima versione di iOS, nell'iPhone 5S la modalità HDR si attiva automaticamente quando necessario. Per tutti gli altri modelli con iOS 7 è necessario attivarla manualmente per avere una migliore illuminazione delle scene con forti differenze di luminosità. A volte, però, l'immagine ha colori distorti, per cui imposta l'app per far sì che salvi anche l'originale senza HDR e in seguito scegli la migliore. Per farlo, tappa su Impostazioni, poi **Foto & Videocamera** e attiva l'**HDR**.

METTERE A FUOCO UN SOGGETTO

Vuoi fotografare una persona usando la regola del rapporto aureo? Allora metti a fuoco sul soggetto e poi spostate l'inquadratura verso il lato avendo cura di bloccare prima la messa a fuoco e l'esposizione. La tecnica funziona bene grazie al blocco AE/AF. Tieni la fotocamera in modo da avere il soggetto al centro del display, metti a fuoco, tappa dove desideri spostare il soggetto e, quando appare la scritta **Blocco AE/AF**, rilascia. Da ora in avanti, messa a fuoco ed esposizione saranno bloccate.

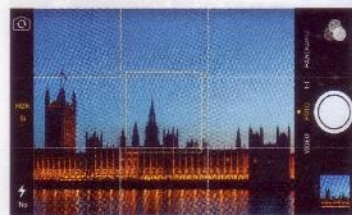
PANORAMI AL CONTRARIO

Sull'iPhone, le foto panoramiche richiedono che si inizi sempre dal lato sinistro e si scorra verso destra. Pochi, però, sanno che è possibile anche il contrario! Tieni premuto il pulsante di scatto fino a leggere **Panorama**, poi tappate sulla freccia.

COMPENSAZIONE DELL'ESPOSIZIONE TOUCH

Spesso capita di dover fotografare soggetti illuminati in modo pessimo. Ci sono parti troppo in ombra o parti troppo chiare e quindi si perdono i dettagli. In questo caso per migliorare la situazione tocca giostrare con l'esposizione. Tappa sul soggetto da fotografare e se questo è troppo chiaro o troppo scuro cerca di tappare su altri punti, anche ai margini, per migliorare la lettura dell'esposizione da parte della fotocamera.

ATTIVARE LA GRIGLIA

Se nel display dell'iPhone si attiva la griglia è possibile allineare al meglio il soggetto inquadrato, così è possibile ottenere immagini perfettamente dritte anche senza livella elettronica. Per farlo, apri le **Impostazioni**, tappa su **Foto & Videocamera** e attiva l'opzione **Griglia**.

AUMENTA LA RISOLUZIONE

Per adattare perfettamente le foto al display dello smartphone, LG utilizza il formato **16:9** come standard. Se però scatti per stampare su carta, è meglio scegliere il formato 4:3, che tra l'altro permette di aumentare la risoluzione da 10 a 12 megapixel. Tappa sull'icona dell'ingranaggio nella barra a sinistra, seleziona **Risoluzione** e quindi la modalità **4:3** (che trovi in parentesi).

REGOLA LA LUMINOSITÀ

Hai scattato una foto notturna troppo scura, o una in spiaggia troppo luminosa? La prossima volta, prima di scattare utilizza il controllo dell'espo-

SUL WEB Dal sito **http://camerasim.com/apps/desktop** puoi scaricare CameraSim, un grazioso programma che ti aiuta a scoprire i segreti della fotografia imparando a gestire le varie opzioni di scatto di una Reflex.

sizione per schiarire o scurire le immagini. Tappa sull'icona dell'ingranaggio nella barra degli strumenti e poi su **Luminosità**. Regola l'impostazione in base alle tue esigenze.

MESSA A FUOCO MANUALE
Spesso la fotocamera mette a fuoco la maggior parte degli oggetti presenti nell'inquadratura, ma magari non quello che vuoi. In questo caso, la messa a fuoco manuale ti sarà di grande aiuto. Tappa nella barra degli strumenti l'icona dell'ingranaggio, cerca la voce **Messa a fuoco** e tappa per impostarla su **Manuale**. Sposta il cursore sul display fino a che non avrai il soggetto desiderato perfettamente a fuoco.

FOTO MOSSE? MAI!
A volte la foto viene mossa perché premendo con il dito sul display si provoca un movimento del telefono. Per evitarlo meglio inserire una pausa tra la pressione e lo scatto effettivo. Tappa sull'icona a forma di ingranaggio sulla barra degli strumenti, poi su **Timer** e inserisci il ritardo desiderato.

PIÙ CONTRASTO!
Una delle regole della fotografia dice che non bisogna mai scattare controluce, ma a volte è inevitabile. Anche in questo caso è possibile ottenere foto perfette se si utilizza la modalità HDR, che riesce ad aumentare in contrasto in modo significativo. Tappa su **Modo** e poi su **Tono dinamico (HDR)**. Ricordati che questo vale solo per soggetti perfettamente fermi e non funziona sull'LG G Pro.

MESSA A FUOCO SPECIALE
Come per le fotocamere standard, anche gli smartphone Sony Xperia Z1 e Z2 (non lo Z) hanno il pulsante di scatto a due posizioni: premuto a metà mette a fuoco il soggetto e fissa anche l'esposizione. Spostando l'inquadratura, questi valori restano fissati. Metti dunque a fuoco il soggetto premendo il pulsante della fotocamera a metà; tienilo premuto e sposta lo smartphone per comporre la scena come meglio credi. Fatto ciò, completa lo scatto.

IMMAGINI IN RAPIDA SUCCESSIONE
Per non perdere il momento magico e cogliere l'attimo occorre essere molto bravi, ma spesso solo questo non basta. Un valido aiuto può venirci dalla modalità sequenza rapida, che permette di scattare centinaia di foto in pochi secondi. Tappa sui tre punti, poi su autoscatto e **Timeshift Burst**. Questa modalità di registrazione permette di scattare 62 foto partendo da un secondo prima di premere il pulsante di scatto e finendo un secondo dopo. In seguito potrai scegliere la foto da tenere e cancellare le altre.

PIÙ MEGAPIXEL
Incredibile! L'impostazione predefinita degli smartphone Sony permette di scattare foto da soli otto megapixel, ma il sensore ne ha molti di più. Per aumentare la risoluzione tocca passare in modalità **Manuale**. Per passare a questa modalità tappa sull'icona nell'angolo inferiore destro. Fatto ciò tappa sui tre punti, quindi su **Risoluzione** e scegli il massimo dei megapixel disponibili.

EFFETTI DIVERTENTI
Che ne dici di un paio di farfalle nella foto? O di un pericoloso incontro con un dinosauro? Utilizzando il cosiddetto "Effetto AR" sarà possibile inserire negli scatti soggetti alternativi! Il trucco non si applica all'Xperia Z. Tocca il cerchio subito sotto il pulsante di scatto e seleziona lo scenario desiderato all'interno del menu **Effetto AR**.

FOTO CON UN BEL SORRISO
I timer automatici sono comodi, ma poco flessibili. Pronti o no, una volta scaduto il tempo impostato lo scatto è fatto e memorizzato. Per fare in modo che lo smartphone scatti quando tutti sono in posa e sorridenti, invece, occorre attivare la modalità **Smile Shutter**. Tappa sui tre punti, seleziona questa modalità e determina il volto che avrà il compito di attivare lo scatto della fotocamera sorridendo.

LE 5 MIGLIORI COMMUNITY IN FORMATO APP

500PX
Piattaforma: iOS, Android, Windows Phone
Contiene foto, anche professionali, provenienti da oltre dieci milioni di utenti. Grazie ai commenti, ai like e agli aggiornamenti di stato degli artisti presenti saremo sempre aggiornati sulle novità.

FLICKR
Piattaforma: iOS, Android
Più di 87 milioni di utenti utilizzano Flickr, il servizio di Yahoo, per avere uno spazio su cui pubblicare i propri lavori, per salvare le foto nel cloud o semplicemente per condividerle con gli amici.

IPERNITY
Piattaforma: iOS, Android
Quando Flickr cambiò aspetto nel 2013, molti utenti si trasferirono sulla piattaforma concorrente Ipernity. Qui, grazie ai dati di geotagging e alle parole chiave, è possibile effettuare anche ricerche di foto scattate in determinati luoghi.

PINTEREST
Piattaforma: iOS, Android
Il servizio conta su circa 70 milioni di utenti, l'83 per cento dei quali sono donne (dati del 2012) che condividono le proprie foto online. Oltre a immagini divertenti, è facile trovare foto di cucina, di moda e di arredamento.

INSTAGRAM
Piattaforma: iOS, Android, Windows Phone
Con oltre 150 milioni di utenti è uno dei servizi online più visitati. Le foto vengono solitamente caricate nel classico formato quadrato e "trattate" con uno dei numerosi filtri disponibili.

SUL WEB Pixlr, http://pixlr.com, ci offre tre strumenti diversi (il potente Pixlr Editor, il veloce Pixlr Express e Pixlr-O-Matic) per aggiungere effetti speciali alle nostre foto.

LE TOP RISORSE ONLINE PER GLI APPASSIONATI DI SPORT SULLA NEVE

1 Sciare, che passione!

www.edmaster.it/url/3711

Il canale YouTube **SKIInfo Italy** è una vera miniera d'oro per chi è a caccia di informazioni sullo sci. All'interno troviamo una serie completa di video tutorial per l'apprendimento di questo fantastico sport, partendo dalle basi fino a giungere all'affinamento delle tecniche che caratterizzano l'attrezzo invernale preferito e più usato dagli appassionati di sport invernali. Il canale propone anche interessantissimi tutorial per coloro che preferiscono cimentarsi con discipline più estreme, come l'apprendimento dello snowboard. Infine, troviamo anche l'aggiornamento delle condizioni meteorologiche e della neve sulla maggior parte delle piste del Trentino. Così da essere sempre informati sul bollettino delle precipitazioni nevose prima di partire in direzione degli impianti di risalita.

2 Partiamo dai fondamentali...

www.edmaster.it/url/3712

Il canale YouTube **La grande Neve** mette a disposizione degli appassionati di sci una folta serie di videotutorial per imparare la tecnica di questo sport. Il corso si articola in varie lezioni, partendo dai fondamentali, per i principianti assoluti, per giungere man mano al perfezionamento delle tecniche di discesa, di virata, di slalom, di frenata ecc. Vi si trovano anche video di presentazione delle piste nei minimi particolari, interviste a personaggi importanti di questa disciplina, momenti ludici ecc. Imperdibile!

3 Tutto sullo snowboard

www.edmaster.it/url/3713

I patiti di sport estremi, in particolare della tavola da neve, trovano su **Snowboard Addictionit** una risorsa imperdibile per l'apprendimento di questa pratica adrenalinica. Si parte dai fondamentali per aumentare progressivamente il livello di conoscenza, arricchendolo sempre più di tecniche che permettono di compiere evoluzioni spettacolari. Interessantissimo l'accostamento dei video outdoor con uno in studio che consente di migliorare la tecnica con esercizi quotidiani.

4 Divertimento estremo!

www.edmaster.it/url/3714

Gli amanti del pericolo e del divertimento possono cimentarsi con il Freestyle, pratica non accessibile a tutti e che richiede il possesso di un'ottima tecnica sciistica. Sul canale **DolomitiSuperSKI**, sono dedicati numerosi video a questa disciplina da brivido, con consigli e suggerimenti per la pratica e il miglioramento. La visita del canale permette però a tutti di visionare le stupende piste dolomitiche, oltre a godersi le evoluzioni acrobatiche dei campioni di questo sport adrenalinico.

5 In pista con Google!

www.edmaster.it/url/3715

Street View si sta arricchendo delle migliori piste da sci del mondo. Per le piste americane, il servizio è stato persino centralizzato con la pagina in oggetto. Partendo da Maps, invece, possiamo visionare i percorsi delle migliori piste italiane: **Madonna di Campiglio** (**www.edmaster.it/url/3716**), **Komplatz** (**www.edmaster.it/url/3717**), **Folgarida Marilleva** (**www.edmaster.it/url/3718**) e **Alpi di Siusi** (**www.edmaster.it/url/3719**).

6 La federazione italiana

www.edmaster.it/url/3720

Sul canale della **FISI**, gli appassionati di sport invernali trovano informazioni e video su tutte le discipline praticate (Sci, Sci nordico, Bob, FreeStyle, Snowboard, Biathlon ecc.). Si possono visionare i momenti topici della gare ufficiali, numerose interviste agli atleti, le presentazioni delle squadre e i programmi della stagione.

7 Dove guardare le gare?!?

www.edmaster.it/url/3721

Su **Fantaski** troviamo diverse informazioni sulla Coppa del mondo di Sci, a partire dal calendario delle competizioni e alle classifiche delle varie discipline. Una sezione è persino dedicata alla visione delle gare sia in TV sia in streaming. In Italia, ad ogni modo, la diretta streaming della Coppa del Mondo 2015 può essere vista in HD su **Rai Sport** (**www.raisport.rai.it**).

8 Le piste più belle d'Italia

www.dovesciare.it/piste_sci

Questa risorsa è interamente dedicata alle piste da sci italiane. In essa, troviamo tutte le informazioni necessarie per raggiungerle, visionarle attraverso video e live-cam, monitorarne le condizioni meteo, studiarne i percorsi attraverso cartine ecc.

9 E ora tocca allo Sci Nordico!

www.skitime.it

Gli appassionati di sci di fondo hanno a disposizione una risorsa in cui trovare informazioni a 360° su questo bellissimo sport, con informazioni, calendari delle competizioni, video-gallery e una sezione dedicata ai centri di fondo disponibili sul territorio italiano.

10 Evviva il telemark!

www.telemarksnowevents.it

I patiti di telemark, disciplina che va pian piano diffondendosi e che permette un di sciare con un senso di maggiore libertà (a tallone libero), trovano diverse informazioni utili per l'apprendimento, video, contatti e, in particolare, appuntamenti imperdibili per la pratica di questo sport.

Il controsito

www.surfcorner.it

Odiamo la neve ma amiamo lo sport e in particolare la "tavola"? Meglio optare per una settimana azzurra, da dedicare magari all'apprendimento del surf. Possiamo iniziare da questa risorsa completa e utilissima, ricca di informazioni e video. In fondo, la "tavola" è nata prima sul mare...

Su **NeveItalia** (**www.edmaster.it/url/3722**) troviamo il calendario di tutte le competizioni della Coppa del Mondo di Sci, oltre a interessantissime informazioni e numerosi video con interviste e momenti topici.

NAVIGA*

NUOVE SERIE TV, CANDID CAMERA

THE WALKING DEAD
STAGIONE 5

Quando: dal 13 ottobre, lunedì ore 21.00
Canale: Fox Italia

La serie evento che spopola anche sui social e che ha creato un'attesa pari solo a Lost. "The Walking Dead" racconta la storia del vicesceriffo Rick Grimes (Andrew Lincoln), il quale, dopo un grave incidente, si risveglia in un mondo ormai irriconoscibile, scoprendo che un virus ha contagiato parte dell'umanità trasformandola in zombie. Lo sceriffo affronta la situazione assurda facendo leva su tutte le proprie capacità di sopravvivenza, esce dalla città infetta e si rifugia nei boschi. Qui ritrova la famiglia e alcuni amici. Inizia così un combattimento senza regole contro l'istinto predatorio dei morti viventi. Nella quinta stagione i produttori garantiscono sangue, azione e scene davvero cruenti e spettacolari. Gli appassionati non resteranno delusi.

www.foxtv.it/the-walking-dead
Il sito italiano di riferimento offre una panoramica su personaggi e sugli episodi, nonché tutte le news e gli extra della serie. C'è anche uno spazio Twiter sul quale gli appassionati possono scambiare opinioni e giudizi sugli episodi e sullo svolgimento della serie. Non mancano multimedia (video, foto, interviste ecc.).

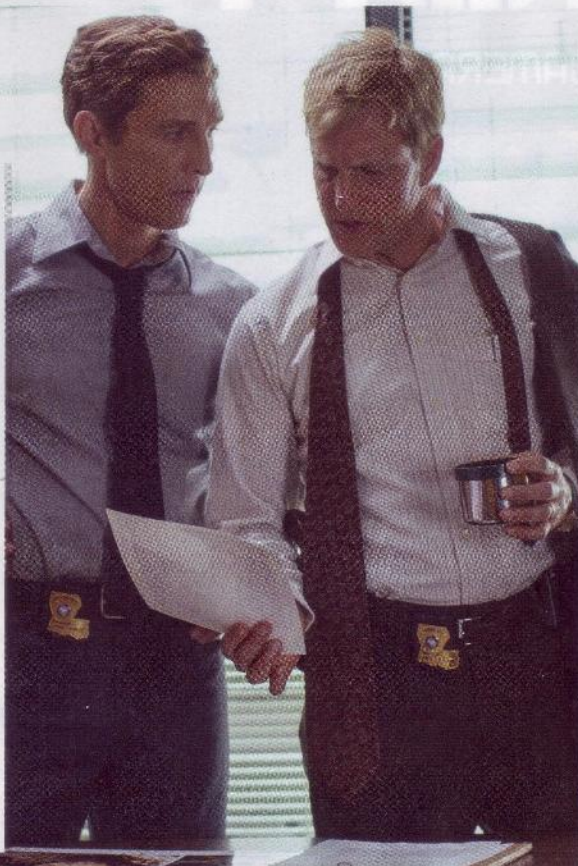
SUL WEB Chicago PD (www.nbc.com/chicago-pd) è una serie incentrata sul distretto di polizia di Chicago, in lotta contro il crimine imperante nelle strade. In onda dall'8 Ottobre su Premium Crime, ogni mercoledì alle ore 21:15.

I MIGLIORI SERIAL PER UNA STAGIONE INDIMENTICABILE

TRUE DETECTIVE STAGIONE 1

Quando: dal 3 Ottobre, venerdì ore 21.10 **Canale:** Sky Atlantic

Matthew McConaughey è Rust Cohle, uno dei due detective di questa intrigante serie che mette in scena la caccia a un serial killer durante un arco temporale molto esteso, circa 17 anni. Proprio su McConaughey è stato tagliato un personaggio dal fascino tenebroso e dall'anima alquanto complicata, un esistenzialista e nichilista del piccolo schermo. La critica ha esaltato la serie gridando al capolavoro. Negli USA, durante lo streaming dell'ultimo episodio sul canale HBO, i server sono andati in tilt per la mole di richieste! In Italia, l'attesa è stata spasmodica, tanto da far meritare alla serie l'appellativo di "evento dell'anno".

www.edmaster.it/url/3723
Il sito italiano di riferimento propone la conoscenza della storia "per immagini" e con l'ausilio di testi cha aiutano a comprenderne la filosofia.

GOTHAM STAGIONE 1

Quando: dal 12 Ottobre, martedì ore 21.00
Canale: Italia1 (prime due puntate) e Premium Action

Gotham è il prequel di Batman, realizzato non dal punto di vista dell'eroe, ma da quello del detective James Gordon (intrepretato dall'ex di "The OC" Ben McKenzie), cioè da un personaggio di secondo piano sia nel fumetto che nelle trasposizioni cinematografiche. Il poliziotto vede l'ascesa dell'eroe, ma anche quella dei cattivi più tipici della serie, come il Joker o il Pinguino, e di personaggi positivi, come il fidato e fedele Alfred, maggiordomo di Bruce Waine/Batman, fino alla collaborazione tra Gordon e il Pipistrello di Gotham City. La serie prende le mosse dall'infanzia di Bruce e della stessa Gotham, che vediamo crescere come un organismo vivente. Si è lavorato sulla genesi e sulla costruzione di una vera mitologia della città, che rappresenta la versione fantastica di New York.

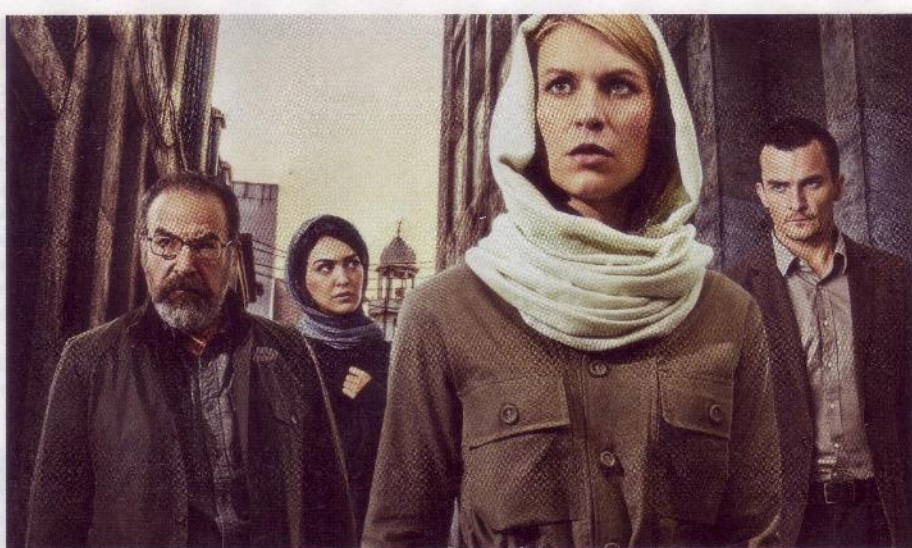
www.fox.com/gotham
Oltre alle solite notizie su attori, gallery e anteprime, il sito ufficiale della serie permette agli appassionati di entrare in varie scene, come quella dell'omicidio dei genitori di Bruce.

BOARDWALK EMPIRE STAGIONE 4

Quando: dal 26 Ottobre, domenica ore 22.50 **Canale:** RAI Movie

Atlantic City, anni venti: proibizionismo e Jazz. Enoch "Nucky" Thompson, uomo di potere politico e mafioso, sopravvissuto ai suoi tanti nemici grazie all'aiuto di Al Capone, è ormai solo, esiliato in un albergo in periferia. Nella quarta stagione entrano in gioco nuovi personaggi, nuove alleanze, nuovi equilibri e nuove guerre per i soldi e per il potere. Ma la notizia è che la HBO ha annunciato la chiusura delle serie dopo aver girato la quinta stagione!

www.edmaster.it/url/3724
Il sito di riferimento della serie offre la possibilità di carpire le novità della nuova stagione, con trailer, interviste e una fotogallery fatta di scatti da stampare e usare come poster.

SUL WEB **The Americans** (www.foxtv.it/the-americans) vede due agenti segreti del KGB in azione sotto copertura. Coniugi per lavoro, hanno due figli ormai completamente occidentali... In onda dal 18 Ottobre su Fox Italia.

HOMELAND STAGIONE 4

Quando: dal 17 Ottobre, venerdì ore 21.00 **Canale:** Fox Italia

Ritenuta la miglior Serie TV thriller mai trasmessa, Homeland parte con la sua quarta stagione, nella quale possiamo seguire la storia di Nicholas Brody, liberato dopo anni di prigionia in Iraq e subito assorto ad eroe nazionale. Un'analista della CIA vede nel sergente un potenziale pericolo per la sicurezza del Paese, convinto che il militare sia ormai un musulmano al servizio di Al-Qaida. Nella nuova stagione, Carrie, diventata un potente asso della CIA, deve affrontare nuove sfide, tra cui la perdita di Brodie, oltre a una battaglia molto più dura della guerra e delle spie: quella con se stessa.

www.foxtv.it/homeland-caccia-alla-spia

Il sito ci aiuta a comprendere la storia dei personaggi, spariti o cambiati, e in quale direzione sta virando la trama rispetto alla genesi della serie, delineando un cambio di prospettiva davvero interessante e intrigante.

ARROW STAGIONE 3

Quando: dal 20 Ottobre, sabato ore 22:00

Canale: Premium Action

www.edmaster.it/url/3723

I crimini sono in diminuzione a Starling City, grazie alla squadra di Arrow. Nella terza stagione, Oliver Queen, ex playboy miliardario che, dopo un naufragio, ritorna nella sua città diventando l'eroe mascherato, tenta di bilanciare il suo essere Arrow e Oliver Queen, in particolare sul piano sentimentale, soprattutto dopo l'inizio di un rapporto con Felicity. L'intera squadra cercherà inoltre una maggiore collaborazione con le forze dell'ordine.

THE 100 STAGIONE 1

Quando: da lunedì 20 Ottobre, ore 10:19

Canale: Premium Action

www.the100.it

Serie incentrata su un romanzo di Kass Morgan, il quale narra di una guerra nucleare che ha spazzato via la vita umana. Ciò che rimane sono 13 stazioni spaziali. In esse, le riserve di cibo diminuiscono e la vita è molto difficile. Si decide di mandare sulla terra 100 delinquenti con il compito di ripopolarla. Una storia post-apocalittica che immagina una nuova genesi.

THE GOOD WIFE STAGIONE 5

Quando: dal 17 Ottobre, venerdì ore 22.45

Canale: RAI 2

Costretta a tornare a fare l'avvocato, dopo lo scandalo sessuale cha ha coinvolto il marito, Alicia Florrick (Julianna Margulies) si ritrova con le mani in pasta a molte problematiche, tra cui l'invidia professionale di alcuni colleghi, che aveva messo da parte dopo il matrimonio. La quinta serie si incentra sulla guerra tra studi legali che si contenderanno, senza esclusione di colpi, clienti e cause importanti e che porterà i tre vecchi colleghi a scontrarsi tra loro.

www.thegoodwife.rai.it

Sul sito di riferimento della serie, si riescono a visionare notizie sulla stagione in corso, informazioni sulle stagioni precedenti, la descrizione dei personaggi e la visione di un piccolo spoiler di ogni puntata.

AGENTS OF S.H.I.E.L.D. STAGIONE 2

Quando: dal 15 Ottobre, mercoledì ore 21.00 **Canale:** Fox Italia

La serie si incentra sulle vicende di una squadra di super eroi Marvel alle prese con potentissime organizzazioni criminali su scala mondiale, come la famigerata Hydra. La seconda serie vede l'ingresso di nuovi eroi e protagonisti, sempre alleati contro il crimine, che sembra aver vinto la guerra, ma il nuovo direttore Coulson e i suoi uomini, operando in clandestinità, cercano di ripristinare la fiducia del governo nei loro confronti per far risorgere lo S.H.I.E.L.D.

www.foxtv.it/agents-of-shield

Nello spazio Web ufficiale di Fox Italia, oltre alle info su puntate, personaggi e anticipazioni, sono disponibili anche informazioni sui nemici e sulle armi usate. C'è una folta rassegna multimediale (video e foto) e spazi Facebook e Twitter per scambiare opinioni.

FAIRLY LEGAL STAGIONE 2

Quando: mercoledì ore 21:05

Canale: Giallo (sul Digitale Terrestre)

www2.usanetwork.com/series/fairlylegal

La seconda stagione della serie che narra di un'avvocatessa stufa del proprio lavoro. Dopo la morte del padre abbandona la toga e diventa mediatrice. La sua clientela è molto variegata, così come i casi da trattare. La protagonista attinge non solo alla sua esperienza, ma soprattutto al tatto umano e al "sense of humor" di cui è dotatissima.

The Carrie Diaries (**www.foxlife.it/the-carrie-diaries**), prequel del leggendario "Sex and the city", narra le vicende di Carrie Bradshaw, aspirante scrittrice che inizia il suo apprendistato. Su FoxLife da lunedì 8 Settembre ore 21:00.

MARS ATTACKS!
www.edmaster.it/url/3729

Tutto parte da una donna che chiede ai passanti di tenere sotto controllo la sua auto. Scatta così la trappola. La vittima si allontana per prestare soccorso a un uomo che ha problemi di deambulazione. Viene quindi rapidamente inscenato un'incidente con improbabili satelliti della Nasa o dischi volanti. Facile immaginare la reazione dello sfortunato di turno al ritorno! Simpatico e divertente.

QUANT'È "BRAVA" LA CAMERIERA
www.edmaster.it/url/3730

Divertentissimo scherzo, a base di humor e un po' di eros, in una concessionaria automobilistica. Mentre il venditore mostra le caratteristiche dei veicoli, si accorge della presenza di spazzatura. Viene chiamata una donna di servizio in abito molto succinto che entra nel bagagliaio e mostra le sue grazie davanti ai compratori. Se poi sono in coppia, le reazioni sono da far ridere a crepapelle!

DONNA BAFFUTA, SEMPRE PIACIUTA?
www.edmaster.it/url/3731

Esilarante candid nella quale, in un bar-ristorante, una bellissima donna ammicca i vicini di tavolo con sguardi, baci e numeri di telefono. A un certo, punto, si spoglia dello scialle per lasciar intravedere, sul petto, una macchia pelosa degna di King Kong. Le reazioni dei malcapitati sono divertentissime, soprattutto quando la donna saluta per andarsene...

CANE MUTANTE
www.edmaster.it/url/3725

Protagonista della candid camera più esilarante del momento è Chica, una cagnetta che, col contributo del suo padrone, ha letteralmente terrorizzato la Polonia, diventando famosa grazie al video realizzato e diffuso da Sylwester Wardega, il maestro degli scherzi cattivi e spietati su Youtube. Nel filmato, vengono create scene ad hoc per spaventare gli ignari passanti, i quali, superato il momento di panico iniziale, se la danno a gambe levate. Chica, infatti, è trasformata da ragno gigante. Gli sfortunati passanti si trovano all'improvviso davanti ai resti di cadaveri catturati dal mostro e imprigionati nelle sue tele. Il video ha già superato i 100 milioni di visite.

DEVIL BABY ATTACK!
www.edmaster.it/url/3726

Un bimbo che piange a dirotto si aggira col passeggino per le strade di New York, senza nessun adulto che lo sorvegli. Questa semplice strategia basta per attirare l'attenzione dei passanti, i quali si avvicinano per controllare se il neonato necessiti di qualcosa. Appena i curiosi si sporgono, vogliosi di dare aiuto, scatta la trappola degli ideatori di questo scherzo per niente male e molto divertente da vedere, non certo quando si è vittima dello scherzo. Il filmato contiene anche le scene di preparazione del passeggino e della bambola mostro protagonista di innumerevoli spaventi. Il video ha totalizzato quasi 50 milioni di visite.

LA PANCHINA DEL TERRORE!
www.edmaster.it/url/3727

Immaginiamo per un attimo di trovarci su una comunissima panchina, con altre persone, aspettando l'autobus che ci riporta a casa dopo un'estenuante giornata di lavoro. A un certo punto, sulla t-shirt di uno degli occupanti, si accende una luce rossa, di quelli tipiche dei fucili muniti di mirino laser. In primo istante, tutti pensano che si tratti di un laser giocatolo, ma ad un certo punto parte un colpo di arma da fuoco. La persona si accascia a terra, esanime, e si diffonde immediatamente il terrore tra gli occupanti rimasti illesi. Questa candid camera ha raccolto oltre 4 milioni di visite su Youtube.

TRESCHE INASPETTATE
www.edmaster.it/url/3728

Bella e divertente candid che si svolge su una panchina di un centro commerciale. Una coppia prende di mira i passanti. Quando la panchina è occupata da una persona, scatta lo scherzo. La coppia si siede accanto alla vittima, iniziando a flirtare. A un certo punto, a seconda che la vittima sia maschio o femmina, la donna o l'uomo allunga la mano in cerca del partner terzo. Inizia così un inatteso palpeggiamento che diventa presto una molestia. Lo scopo, naturalmente è di osservare le reazioni delle persone che, come al solito, sono variegate e divertenti. Il video ha totalizzato quasi 3 milioni di visite.

*PROVIDER

INTERNET MOBILE per tutte le

È un mese di piccoli aggiustamenti nei tariffari dei grandi operatori. Tra tutti, spiccano quelli di Vodafone, che con la nuova gamma di offerte "Scegli" abbassa a 10 euro al mese il prezzo di ingresso nei servizi mobile (15 euro al mese per chi seglie di connettersi con la più veloce 4G).

OPERATORE	TARIFFA	TIPOLOGIA	MINUTI INCLUSI	SMS INCLUSI	TRAFFICO INTERNET INCLUSO	COSTO STANDARD	COSTO PROMOZIONALE
FASTWEB	Mobile 500	Abbonamento smartphone	500/mese	500/mese	2 GB/mese	25 euro al mese	10 euro al mese
	Mobile Freedom	Abbonamento smartphone	Senza Limiti	Senza Limiti	2 GB/mese	40 euro/mese	25 euro al mese
	Super Web	Abbonamento chiavetta/modem/tablet	-		15 GB/mese, oltre: 64 Kbps	15 euro al mese	-
H3G-3 ITALIA	Top unlimited solo sim	Abbonamento	Senza limiti	Senza Limiti	1 GB/mese	15 euro al mese	-
	Top Unlimited Plus solo sim	Abbonamento	Senza limiti (scatto 30 cent)	Senza limiti	5 GB/mese	25 euro/mese	-
	All In One	Ricaricabile	senza limiti	senza limiti	2 GB/mese	30 euro/mese	20 euro al mese
	ALL-IN 800	ricaricabile	200/settimana	200/settimana	500 MB/settimana	14 euro/mese	-
	ALL-IN 400	ricaricabile	100/settimana	100/settimana	500 MB/settimana	10 euro/mese	-
	ALL-IN 200	ricaricabile	50/settimana	50/settimana	500 MB/settimana	9 euro/mese	-
	Super Internet	Opzione per ricaricabile chiavetta	No	No	3 GB al mese	5 euro al mese	-
NOVERCA	Noverca 5 GB	Opzione ricaricabile e abbonamento	-	-	5 GB al mese	16 euro al mese	-
	Happy	Opzione ricaricabile e abbonamento	200 minuti al mese	200 sms al mese	1 GB al mese	6 euro al mese	-
TIM	Internet Large	Opzione ricaricabile e abbonamento	No	No	5 GB/mese (10 con ADSL)	20 euro al mese	-
	Tim Special Limited Edition	Ricaricabile o Abbonamento	200	200	500 MB	15 euro al mese	-
	Tim Special Unlimited	Ricaricabile o Abbonamento	Senza Limiti (più 500' roaming)	Senza Limiti	3 GB/mese	49 euro al mese	-
	Tim Special Large	Ricaricabile o Abbonamento	1500 al mese	1500 al mese	1 GB/mese (+1 GB Youtube)	29 euro al mese	-
	Tutto Comp. Un. Settimanale	Abbonamento	Senza Limiti	Senza Limiti	500 MB	10 euro a settimana	-
	Tim Special Start	Ricaricabile o Abbonamento	600	600	1 GB/mese (+1 GB Youtube)	19 euro al mese	-
	Internet Start	Opzione ricaricabile e abbonamento	No	No	2 GB (4 con ADSL)	10 euro al mese	-
	Internet 4G	Opzione ricaricabile e abbonamento	-	-	10 GB (20 con ADSL)	30 euro al mese	-
VODAFONE	Relax	Abbonamento	Senza Limiti	Senza Limiti	2 GB/mese (no 4G)	45 euro/mese	-
	Relax Completo	Abbonamento	Senza Limiti (anche in Europa)	Senza Limiti	5 GB/mese	75 euro/mese	-
	Relax Mini	Abbonamento	Senza Limiti	Senza Limiti	100 MB/mese (no 4G)	29 euro/mese	-
	Scegli Voce	Ricaricabile	500/mese	No	100 MB (no 4G)	10 euro al mese	-
	Scegli Voce più 4G	Ricaricabile	500 mese	No	1 GB mese	15 euro al mese	-
	Fly	Abbonamento	-	-	7 GB (no 4G)	20 euro al mese	-
	4G	Abbonamento	-	-	15 GB	30 euro al mese	-
WIND	Mega Unlimited	Opzione abbonamento	No	No	senza limiti (veloce: 10 GB	15 euro al mese	-
	Internet Big	Opzione abbonamento	No	No	senza limiti (veloce: 3 GB)	9 euro al mese	-
	Open Internet 3 GB	Opzione ricaricabile	-	-	senza limiti (veloce: 3 GB)	9 euro al mese	-
	Open Internet 6 GB	Opzione ricaricabile	-	-	senza limiti (veloce: 6 GB)	14 euro al mese	-
	Open Internet 12 GB	Opzione ricaricabile	-	-	senza limiti (veloce: 12 GB)	19 euro al mese	-
	All Inclusive	Ricaricabile	200 al mese	100 al mese	senza limiti (veloce: 1 GB)	10 euro/mese	-
	All Inclusive Unlimited	Abbonamento	Senza Limiti	Senza Limiti	senza limiti (veloce: 2 GB)	29 euro al mese	-
	All Inclusive Un. Premium	Abbonamento	Senza Limiti (1000' per estero)	Senza Limiti	senza limiti (veloce: 2 GB)	39 euro al mese	-
	All Inclusive Wind Unlimited	Ricaricabile	Senza limiti (100' fuori Wind)	Senza Limiti (100 fuori Wind)	senza limiti (veloce: 1 GB)	10 euro/mese	-
	All Inclusive King	Abbonamento	800 mese	400 mese	senza limiti (veloce: 1 GB)	14 euro/mese	-
	All Inclusive Unlimited	Ricaricabile	Senza limiti	Senza Limiti	senza limiti (veloce: 1 GB)	29 euro/mese	-
	All Inclusive Big	Ricaricabile	400 mese	200 mese	senza limiti (veloce: 1 GB)	13 euro/mese	-

Alle tariffe in abbonamento bisogna sommare la tassa di concessione governativa, di 5,16 euro/mese salvo promozioni temporanee degli operatori

CI SONO (QUASI) TUTTE
Le offerte in tabella rappresentano una selezione non esaustiva delle principali promozioni per Internet Mobile presenti sul mercato. Per eventuali aggiornamenti consigliamo di visitare i siti ufficiali dei vari operatori.

ADSL TOP

vodafone — Vodafone Super Adsl Family: 32 euro al mese, 20/1 Megabit, chiamate illimitate verso fissi e cellulari, 1 GB su chiavetta Internet mobile.

tasche

SCONTO RISERVATO A	DURATA SCONTO	SITO
Tutti	Per sempre	
Tutti	Per sempre	www.fastweb.it
-	-	
-	-	
-	-	
Vincolo di 30 mesi	Per sempre	
-	-	www.tre.it
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	www.noverca.it
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	www.tim.it
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	www.vodafone.it
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	www.wind.it
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	

Film & Serie TV: offerte dal Web

SONO SEMPRE PIÙ I SERVIZI ONLINE CHE CI PERMETTONO DI VEDERE I NOSTRI CONTENUTI PREFERITI SENZA SPENDERE UN CAPITALE...

Stanno evolvendo anche in Italia le offerte con cui è possibile, legalmente, vedere film e serie TV su Internet, in streaming (di fatto è un noleggio per 48 ore), su molti dispositivi. Tra questi c'è anche la tivù di casa (purché connessa a Internet ovviamente: direttamente, tramite game console o speciali decoder), lo smartphone, il tablet o il computer. Insomma, dopo esserci abbonati all'offerta, possiamo accendere il nostro dispositivo e trovare, in un menu, il film desiderato. Un clic e la visione partirà in men che non si dica. I prezzi sono molto vari. TimVision (ex Cubovision) di Telecom Italia chiede 10 euro al mese per accedere senza limiti né costi aggiuntivi a un catalogo di 3 mila titoli, che sono però quasi tutti datati. Per le novità bisogna pagare a parte. Idem con Mediaset (offerta Infinity): Mediaset ha lanciato Infinity: 9,99 euro al mese per accedere a un catalogo di 5 mila titoli; eccetto le novità, che vanno pagate a parte, a 3,49 euro ciascuna. Un po' diverso è il modello di Sky, con il servizio Sky Online. Ha un catalogo più ricco di novità e di serie tivù (600 film e 300 episodi), ma a prezzi più alti: 19,90 euro al mese solo per i film; 9,90 euro al mese per le serie televisive. È il solo servizio, però, a non supportare l'alta definizione! Un operatore indipendente e specializzato è invece ChiliTv, che però non ha un'offerta con canone flat: fa pagare per ciascuna visione un prezzo variabile da 99 centesimi a 3,99 euro. Si noti che non troveremo tutti i nuovi film in nessuna di queste offerte; ci sono importanti lacune anche con le serie TV, persino nel servizio che ne possiede di più (quello di Sky).

Ma grosse novità sono in arrivo nel 2015. Da gennaio, infatti, tutti i contenuti di Sky andranno anche sulle reti a banda larga; alcuni di questi saranno accessibili pure su TimVision. È previsto verso fine anno, inoltre, lo sbarco di Netflix, il gigante americano che ha un'offerta molto economica e flat (8-10 euro al mese in Francia e Germania, dove è arrivato nel 2014; senza costi aggiuntivi per le novità).

Twin Design / Shutterstock.com

SERVIZI DI STREAMING VIDEO A CONFRONTO

OPERATORE	OFFERTA	UTILIZZABILE SU...	PREZZI	CATALOGO	SITO
Mediaset	Infinity	Computer, Tablet, smart tv, Playstation 3 e 4, decoder digitale terrestre e satellitare, Xbox 360, Xbox One	9,99 euro al mese, più 3,49 euro per le novità	5 mila titoli	www.infinitytv.it
Sky	Sky Online	Computer, tablet, smart tv Samsung, Playstation 3 e 4, Xbox 360 e One	19,90 euro al mese per cinema; 9,90 per serie tv	600 film, 300 serie tv	www.skyonline.it
Telecom Italia	TimVision	smart tv, decoder digitale terrestre, lettore blu ray, decoderapposito,computer, tablet, smartphone su rete Tim, Xbox 360 e One	10 euro al mese, più costo di noleggio per le novità	3 mila titoli, più 2 mila novità	www.timvision.tv
ChiliTv	ChiliTv	Computer, smart tv, tablet, smartphone, blu ray, chromecast, Xbox One, Kindle Fire	da 99 cent a 3,99 euro per noleggio	5 mila titoli	www.chili-tv.it

SUL WEB Per essere sempre informato sulle ultime novità Adsl e confrontare le tariffe, visita il sito **www.migliori-offerte-adsl.it**.

Parti dal passato e scopri il futuro

Influssi, astri, calcoli e consulti: ecco come sapere in anticipo gli eventi determinanti che ci riserverà il 2015!

VIAGGI ASTRALI SUL WEB

www.astrologiainlinea.it

Se avvertiamo la necessità di sbirciare nel nostro futuro, questo sito può rivelarsi un'ottima risorsa. Nella sezione **calcoli**, ad esempio, troviamo l'occorrente per comprendere la nostra situazione astrologica (in base ai dati di nascita) e conoscere l'ascendente zodiacale personale che determina carattere, fortuna e salute.

Ogni utente può accedere a una mappa dettagliata di ciò che il "destino" riserva, per l'anno venturo, su temi quali: amore, lavoro, salute e denaro. Sono a disposizione alcune funzioni astrologiche che, attraverso numeri e simboli, emettono un'interpretazione accurata della divinazione. In più, gli esperti forniscono consigli via email.

ANTICIPARE IL PRESENTE

www.oroscopodioggiedomani.it

Per i curiosi e gli appassionati di stelle, che possono reperire strumenti adeguati alla lettura e all'interpretazione del futuro. Le varie categorie a disposizione consentono al visitatore di accedere a strumenti, facili da usare, per ricercare interpretazioni sul fato. Le arti divinatorie sono numerose e ciascun utente può scegliere quelle che più gli interessano, in base ai propri gusti e preferenze o semplicemente per interesse e necessità. Non mancano letture personalizzate in base a calcoli complessi che tengono conto di dati più particolareggiati. Gli esperti sono a disposizione dell'utente per delucidazioni e consigli su come leggere e capire le varie combinazioni.

TUTTO È SVELATO!

www.oroscopi.com

Sezione online della rivista Vanity Fair dedicata all'astrologia. Offre ai neofiti la possibilità di approcciarsi al mondo dell'occulto e ai proseliti di approfondire la conoscenza di Tarocchi, Rune, Ching e altre arti divinatorie. L'utente può calcolare facilmente online il futuro tracciato dai pianeti e dal loro influsso.

Accanto ai temi astrologici, vi sono categorie aggiuntive che permettono di incrementare la conoscenza verso la via dell'autocoscienza. Un forum è a disposizione di chi volesse condividere esperienze e ricerche di vita, mentre sono disponibili strumenti per calcolare l'affinità di coppia e approfondire temi sulle relazioni amorose.

IN BREVE

SOCIAL STARS

http://it.horoscopofree.com

Social network dedicato agli appassionati di stelle e di futuro. Vi si trovano interessanti guide intuitive per leggere il proprio oroscopo. Gli esperti astrologi conducono l'utente passo passo nel determinare gli oroscopi del giorno, del mese e dell'anno, tutti divisi per categorie: lavoro, amore, salute ecc.

SARÀ QUEL CHE SARÀ

www.oroscopo-zodiaco.com

Servizio astrologico nel quale si trovano pagine interessantissime per leggere e comprendere il proprio oroscopo, segno per segno, e scoprire cosa ci riserva il 2015. Sono presenti anche approfondimenti di temi zodiacali, numerologia, ed è disponibile anche una sezione interessante dedicata alle news.

"PREVEDERE" È MEGLIO CHE...

www.oroscopo.it

Sezione astrologica online della rivista Donna Moderna, offre un consulto per ogni profilo zodiacale, per scoprire come sarà il nostro 2015 su ogni tema: coppia, lavoro, salute ecc. Non mancano rubriche di approfondimento e interessanti test per comprendere le variabili del proprio segno zodiacale.

SUL WEB La Sibilla (www.lasibilla.it) è un servizio di lettura misterica su ogni aspetto riguardante amore, lavoro e salute, alla scoperta del futuro inscritto nelle stelle e divinizzato attraverso carte, simboli e strumenti arcani.